

BILANCIO SOCIALE 2015



A cura di: Cacciatori Stefano, Elio Elisabetta, Marte Domenico,
Perlati Laura, Rigodanza Maria, Conzadori Giulia, Bresciani Simona



BILANCIO SOCIALE ANNO 2015

A cura di: Cacciatori Stefano, Elio Elisabetta, Marte Domenico,
Perlati Laura, Rigodanza Maria, Conzadori Giulia, Bresciani Simona

PARTE I MANTENERE L'IDENTITÀ AZIENDALE	5.3 SALUTE E SICUREZZA DEL LAVORATORE..... 94
1.1 L'IDENTITÀ AZIENDALE.....	12
1.2 LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA.....	13
1.3 LE RESPONSABILITÀ DELLA FONDAZIONE PIA OPERA CICCARELLI ONLUS.....	16
1.4 LA VISION DELLA FONDAZIONE.....	16
1.5 LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA.....	17
1.6 GLI STRUMENTI DELLA FONDAZIONE.....	17
1.7 IL PROGETTO EDUCATIVO ASSISTENZIALE.....	18
PARTE II COMUNICARE E COINVOLGERE IN MODO TRASPARENTE	5.4 LE POLITICHE RETRIBUTIVE..... 95
2.1 LA MAPPA DEGLI STAKEHOLDERS.....	22
2.2 LA COMUNICAZIONE.....	23
PARTE III GARANTIRE LA SOSTENIBILITÀ ECONOMICA RENDICONTATA	5.5 PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI E CONTESTAZIONI..... 98
3.1 BILANCIO AL 31.12.2015.....	26
3.2 NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31.12.2015.....	29
3.3 RELAZIONE DEL REVISORE CONTABILE SUL BILANCIO AL 31.12.2015.....	41
3.4 PATRIMONIO DELLA FONDAZIONE.....	42
3.5 LA DETERMINAZIONE E LA DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO.....	44
PARTE IV QUALITÀ E PERSONALIZZAZIONE DEI SERVIZI	5.6 SVILUPPO DELLE COMPETENZE..... 99
4.0 CONDIZIONI OPERATIVE E SVILUPPO DELL'ATTIVITÀ DELLA FONDAZIONE PIA OPERA CICCARELLI ONLUS.....	48
4.1 I SERVIZI RESIDENZIALI.....	52
4.2 I SERVIZI SEMI-RESIDENZIALI: I CENTRI DIURNI.....	68
4.3 I SERVIZI DOMICILIARI.....	69
4.4 I LABORATORI DEI NOSTRI CENTRI SERVIZI.....	72
4.5 L'ENTE DI FORMAZIONE.....	81
4.6 LA SODDISFAZIONE DEL CLIENTE.....	82
PARTE V VALORIZZAZIONE DEL CAPITALE UMANO E PROMOZIONE DELLA FORMAZIONE DEL PERSONALE	5.7 DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ..... 101
5.0 L'IMPEGNO DELLA FONDAZIONE.....	86
5.1 L'APPARTENENZA ALLA FONDAZIONE.....	87
5.2 ORARIO DI LAVORO E FLESSIBILITÀ LAVORATIVA.....	90
PARTE VI SVILUPPARE L'INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO	5.8 ANALISI DEL BENESSERE ORGANIZZATIVO..... 102
6.1 IL RAPPORTO CON LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE E UNIVERSITARIE.....	110
6.2 IL PROGETTO GIOVANI.....	111
6.3 I PROGETTI D'INTEGRAZIONE CON LA COMUNITÀ.....	111
6.4 IL VOLONTARIATO.....	115
6.5 PUBBLICAZIONI E CONVEGNI RIVOLTE ALLA COMUNITÀ.....	118
6.6 I PARCHI DEI CENTRI SERVIZI.....	119
6.7 I RAPPORTI CON I FORNITORI.....	120
6.8 I RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE.....	121
6.9 I RAPPORTI CON I PARTNER FINANZIARI.....	121
PARTE VII SVILUPPARE LA RESPONSABILITÀ AMBIENTALE	PARTE VIII I RISULTATI DEL 2015 E GLI OBIETTIVI DEL 2016
7.1 LA RESPONSABILITÀ AMBIENTALE DELLA FONDAZIONE.....	126
7.2 IL MONITORAGGIO DEI CONSUMI ENERGETICI.....	126
8.0 I RISULTATI DEL 2015.....	132
8.1 GLI OBIETTIVI PER IL 2016.....	138
PARTE IX ALLEGATI	PARTE IX ALLEGATI
INTEGRAZIONE ALL'ACCORDO DECENTRATO SOTTOSCRITTO IN DATA 03.12.2012.....	144
CERTIFICATO SA8000:2008.....	145
CERTIFICATO OHSAS 18001:2007.....	147
CERTIFICATO ISO 9001:2008.....	151



A TUTTE LE PERSONE
CHE IN VARIO MODO
SONO COINVOLTE
NELLA VITA DELLA
**FONDAZIONE PIA OPERA
CICCARELLI ONLUS**



Gentili Signori,

Il Bilancio Sociale è parte integrante del sistema informativo generale della Fondazione Pia Opera Ciccarelli Onlus e completa la propria azione di comunicazione esterna.

Con questo documento si vuole offrire una informativa strutturata e puntuale dei risultati ottenuti dalla Fondazione Pia Opera Ciccarelli Onlus nello svolgimento della propria missione.

È convinzione del Consiglio di Amministrazione che l'esercizio della responsabilità sociale, in questo particolare momento di grave crisi economico-finanziaria, sia la modalità più idonea per unire e sostenere tutte le persone che in vario modo sono coinvolte nella vita della Fondazione Pia Opera Ciccarelli Onlus.

Anche il 2015 ha presentato le sue difficoltà, dovute in parte alle insidie finanziarie della recessione mondiale e in parte dal fatto che è sempre più evidente nel nostro settore dei servizi alla persona la tendenza al "libero mercato": l'entrata di bilancio non è così certa e definita come poteva esserlo nel recente passato. Il nostro modo di agire ad oggi non è cambiato, anzi abbiamo rafforzato l'attenzione nei confronti delle persone assistite in quanto portatrici, oltre che di bisogni, anche di valori ed espressione di cultura (cit. "Caritas in Veritate").

Abbiamo cercato nuovi modelli di sviluppo, ulteriormente dettagliati nel rapporto e, laddove necessario, siamo intervenuti riorganizzando i nostri servizi, ma lo abbiamo fatto con sensibilità nei confronti delle persone con attenzione costante allo sviluppo professionale dei collaboratori, nella speranza di migliorare e rinsaldare il rapporto di fiducia e cooperazione che si vuole avere ogni giorno, con tutta la Comunità a cui la Fondazione sente di appartenere. Ancora una volta, un anno del nostro lavoro, vissuto con entusiasmo, con qualche preoccupazione ma anche con intensità, coerenza e coesione, viene sottoposto al Vostro giudizio. Vi ringrazio per l'attenzione e vi auguro buona lettura.

Mons. Carlo Vinco
Presidente del Consiglio di Amministrazione

LA METODOLOGIA ADOTTATA

Considerando le esperienze e, soprattutto, le esigenze del settore non profit, sono state scelte come principale riferimento per la struttura del Bilancio Sociale della Fondazione Pia Opera Ciccarelli Onlus le linee guida proposte dalla "GRI" (Global Reporting Initiative-versione 4 del 2013), apportando ad esse alcuni adattamenti suggeriti dalla specificità.

La scelta di un modello accreditato a livello internazionale infatti presenta diversi punti di vantaggio:

- l'adattabilità al settore non profit dei principi generali ivi contenuti;
- il riconoscimento del modello a livello internazionale (e non solo a livello nazionale o locale);
- la chiarezza dello schema proposto per la rendicontazione;
- l'elevato livello di analisi delle indicazioni richieste che forniscono una guida alla stesura;
- la capacità di adeguarsi alle differenti caratteristiche dimensionali dei soggetti non profit;
- l'attitudine a favorire diversi gradi di compilazione del modello, consentendo uno sviluppo graduale del sistema di rendicontazione all'interno della Organizzazione;
- l'attitudine a fornire una vera e propria guida nella fase di rendicontazione che consente di redigere un documento con un apprezzabile grado di esaustività.

Oltre alle linee guida della GRI, si è fatto riferimento anche ai "Principi di redazione del Bilancio Sociale" del Gruppo di studio

per il Bilancio Sociale (GBS), che costituisce il modello più diffuso in ambito nazionale, e ad altri schemi di rendicontazione definiti in Italia, tra cui alcuni specificamente dedicati al settore non profit.

Inoltre sono stati considerati i seguenti documenti:

- Social Statement, progetto CRS-SC del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, 2002;
- "Il Bilancio Sociale nelle Aziende Non Profit: principi generali e Linee Guida per la sua adozione" della Commissione Aziende Non Profit del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili (CNDCEC), 2004;
- Decreti attuativi 24 gennaio 2008 per la Legge delega 118/05 e il Decreto Legislativo 155/06 della Legge sulle imprese sociali;
- G.B.S. – Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale, "La rendicontazione sociale per le aziende non profit", Documenti di ricerca n. 10, Giuffrè Editore, ottobre 2009;
- Atto di indirizzo ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. a, del D.P.C.M. 21 marzo 2001 n. 329

Elisabetta Elio
Direttore Generale





- 1.1 *L'IDENTITÀ AZIENDALE*
- 1.2 *LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA*
- 1.3 *LE RESPONSABILITÀ DELLA
FONDAZIONE PIA OPERA
CICCARELLI ONLUS*
- 1.4 *LA VISION DELLA FONDAZIONE*
- 1.5 *LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA*
- 1.6 *GLI STRUMENTI DELLA
FONDAZIONE*
- 1.7 *IL PROGETTO EDUCATIVO
ASSISTENZIALE*

MANTENERE L'IDENTITÀ AZIENDALE

1.1 L'IDENTITÀ AZIENDALE

LE ORIGINI

Nell'ottocento veronese, che diede vita a tanti uomini e donne generosi che operarono con senso di responsabilità sociale a favore dei fratelli meno fortunati, il paese di San Giovanni Lupatoto ebbe, nel 1885, per sua buona sorte, un parroco di gran cuore, Mons. Giuseppe Ciccarelli, che provvide con tutti i suoi mezzi alle necessità delle persone più bisognose.

Il nome di Mons. Giuseppe Ciccarelli è legato indissolubilmente alle "Opere Pie" a cui ha dato vita e che esistono ancor oggi giuridicamente come "Fondazione Pia Opera Ciccarelli Onlus".

La nascita e la storia di questa istituzione è legata all'opera delle reverende Suore della Misericordia di Verona che fino al 1996 hanno prestato la propria attività con devozione, fedeli custodi dei principi e dei valori ricevuti dal fondatore Monsignor Giuseppe Ciccarelli.

La Fondazione Pia Opera Ciccarelli Onlus che ha mantenuto nel tempo il "carisma fondativo" si propone ai giorni nostri come attenta lettrice dei tempi atualizzando i servizi alle persone anziane non autosufficienti e disabili nel contesto della rete dei servizi socio-sanitari del territorio veronese.

LA MISSIONE

La Fondazione Pia Opera Ciccarelli Onlus è una istituzione con ampie finalità caritative, assistenziali, di educazione e di promozione umana e sociale.

"Tutta l'azione della Fondazione Pia Opera Ciccarelli è legata alla visione cristiana dell'uomo e della società, alla dottrina sociale cristiana, quale emerge dal Vangelo, dai documenti della Chiesa e dalle indicazioni dei Vescovi".

"La Fondazione Pia Opera Ciccarelli Onlus è impegnata a promuovere la centralità della persona, nello sforzo costante di valorizzare la dignità, nell'impegno di dare più vita e serenità, responsabilità e autonomia, creando spazi umani di espressione e di incontro ed un clima di famiglia che rafforzi i vincoli di solidarietà e di rispetto reciproco".

"La Fondazione Pia Opera Ciccarelli Onlus testimonia la sua missione statutaria attraverso il comportamento di quanti operano al suo interno. Essi, pertanto, devono essere rispettosi dell'aspirazione cristiana della Fondazione e dell'insegnamento della Chiesa in materia di fede, di morale, di dottrina sociale cristiana".

[dal preambolo dello statuto della fondazione]



1.2 LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

L'ASSETTO ISTITUZIONALE

Sono organi della Fondazione:

- il Presidente
- Il Consiglio di Amministrazione
- Il Direttore Generale

Il Consiglio di Amministrazione è composto da 5 membri di cui:

- uno è il Parroco di San Giovanni Battista in San Giovanni Lupatoto o un suo designato;
- due sono nominati dal Vescovo di Verona;
- uno è nominato dal Parroco di San Giovanni Battista in San Giovanni Lupatoto;
- uno è nominato dal Comune di San Giovanni Lupatoto al di fuori dei componenti degli organi del medesimo;
- il Presidente della Fondazione è designato dal Vescovo tra i componenti del Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione dura in carica per cinque anni (2014-2019) ed è composto da: **Don Carlo Vinco** (Presidente), **Don Mauro Bozzola**, **Dino Micheloni**, **Simone Galeotto**, **Thomas Ambrosi** (Consiglieri).

IL MODELLO ORGANIZZATIVO DELLA FONDAZIONE

Il Modello Organizzativo della Fondazione Pia Opera Ciccarelli è costituito da più Centri di Servizio (Area di Responsabilità) collegati funzionalmente alla Direzione:

- **AREA NORD:** Casa Serena, Centro Diurno A. Forti, Villa San Giacomo, Servizio Domiciliare di Verona.
- **AREA SUD:** Mons. Ciccarelli, Policella, Casa del Sorriso, Berto Barbarani, Cherubina Manzoni, Centro Diurno G. Cristofori, Servizio Domiciliare San Giovanni Lupatoto, Servizio Domiciliare Unione Adige Fratta.
- **AREA ACCOGLIENZE/CONTRATTI**, ricerca e progetti.
- **AREA SERVIZI AMMINISTRATIVI CENTRALI** interni e per conto terzi, ristorazione e lavanderia.
- **AREA SERVIZI ISTITUZIONALI**, residenze e servizi socio-sanitari.
- **AREA GESTIONE QUALITÀ:** controllo, ricerca e sviluppo, patrimonio, sicurezza.



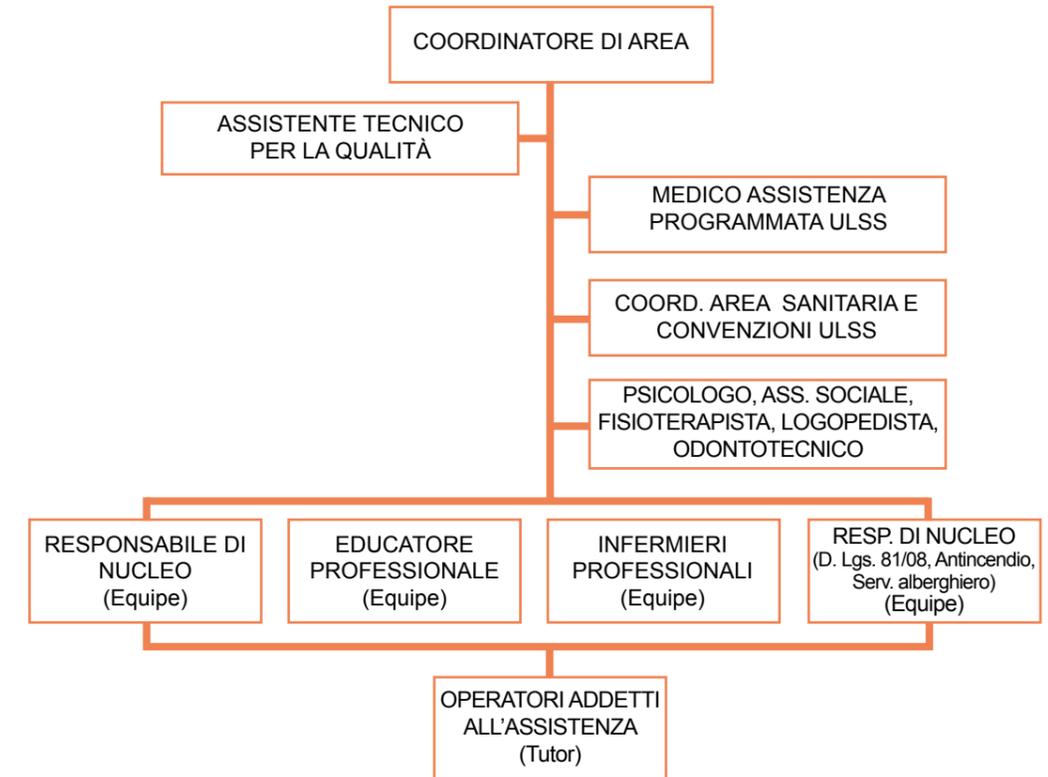
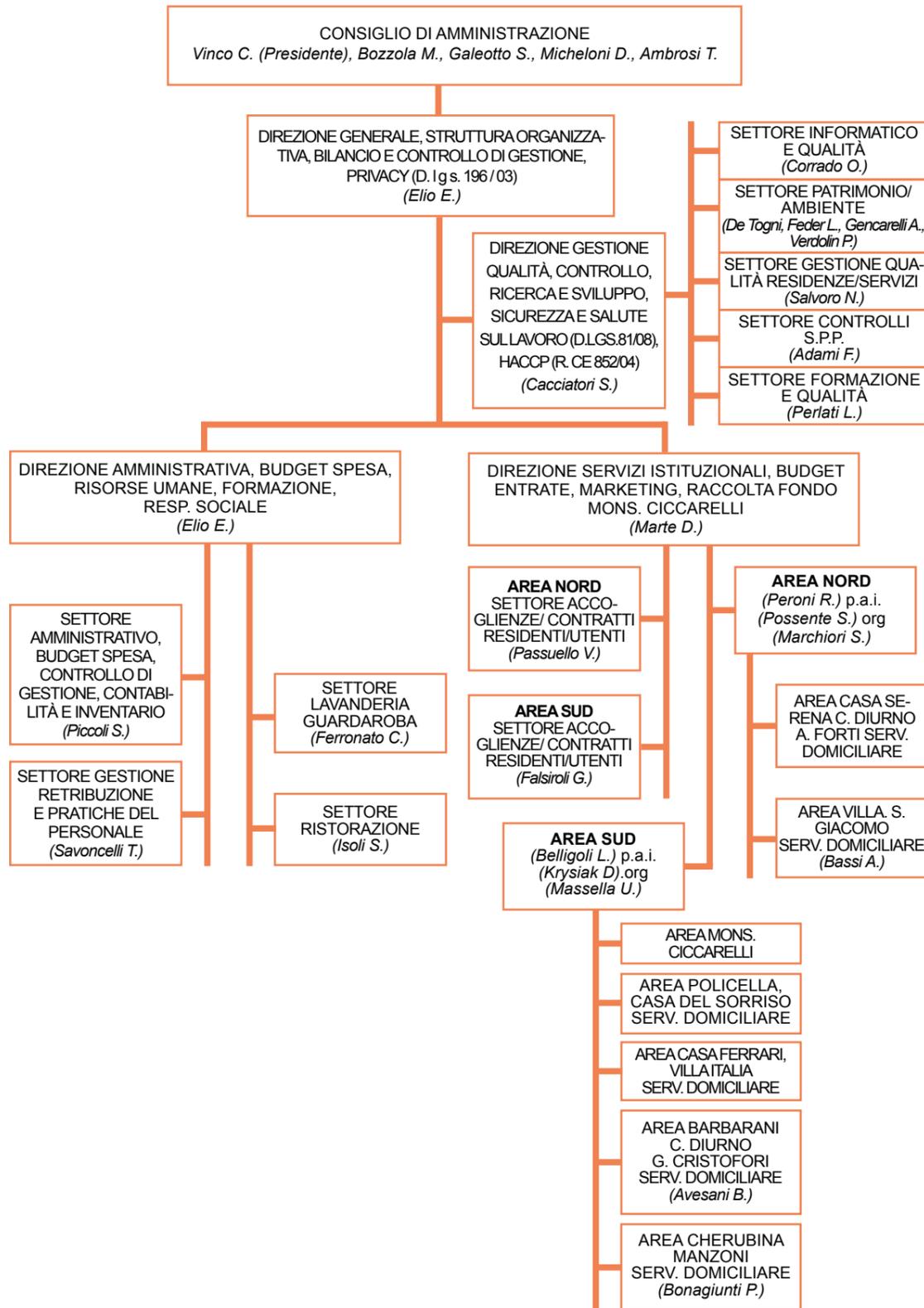
A fianco:
Mons. Carlo Vinco,
Presidente della
Fondazione Pia Opera
Ciccarelli Onlus

Sotto, in ordine da sinistra a destra:
Il Consiglio di Amministrazione, composto da:
Don Mauro Bozzola
Dino Micheloni
Simone Galeotto
Thomas Ambrosi



L'ORGANIGRAMMA DELLA FONDAZIONE

L'ORGANIGRAMMA DEI CENTRI SERVIZI



IL SISTEMA DEI RUOLI E DELLE RESPONSABILITÀ

Il personale incaricato a far parte della struttura organizzativa esercita con discrezionalità, la responsabilità in relazione alla posizione organizzativa ricoperta dai ruoli assegnati, tenendo sempre in evidenza che gli effetti prodotti dalle proprie azioni influenzano in modo significativo i rapporti con le persone sia a livello verticale sia orizzontale.

Lo stile adottato non modifica la struttura organizzativa, ma agisce sul clima (interno all'organizzazione) e sui comportamenti e conseguentemente anche sulla cultura.

Ogni manifestazione di responsabilità quindi, associata ad un uso sensato della libertà e della discrezionalità, innesca inevitabilmente un processo di responsabilizzazione e di coinvolgimento su quanti partecipano ai processi organizzativi.

(Teoria dell'empowerment).

1.3 LE RESPONSABILITÀ DELLA FONDAZIONE PIA OPERA CICCARELLI ONLUS

Il Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 61 del 09.07.2009 ha approvato Il Regolamento delle Responsabilità Etico Sociali – Codice Etico - nei confronti dei propri stakeholders (ospiti residenti, clienti, personale, fornitori, collaboratori e partners). Tutte le politiche e le procedure della Fondazione e delle conseguenti responsabilità sociali vengono validate alle norme contenute nello stesso regolamento.

LA RESPONSABILITÀ SOCIALE

Realizzare progressivamente un sistema di governo aperto all'ascolto, al dialogo e al confronto con gli stakeholders per comprenderne le aspettative, migliorare la qualità delle relazioni e contribuire ad accrescere trasparenza e credibilità della gestione.

LA RESPONSABILITÀ ECONOMICA

Ricerca l'efficienza, l'efficacia e l'economicità dei processi ed agire affinché le scelte gestionali aumentino stabilmente il valore dell'azienda a garanzia della sostenibilità dello sviluppo.

LA RESPONSABILITÀ AMBIENTALE

Offrire un ambiente che sia rispettoso delle specifiche esigenze del residente affinché risulti gradevole, accogliente, sicuro, che incoraggi l'indipendenza e favorisca le relazioni interpersonali e altresì che migliori la qualità di vita della persona accolta. Operare un controllo costante sull'impatto ambientale delle singole attività di ogni Centro Servizi.

1.4 LA VISIONE DELLA FONDAZIONE

La Fondazione "Pia Opera Ciccarelli" O.N.L.U.S. si propone di tradurre la sua missione in scelte operative mediante la condivisione di specifici progetti educativo/assistenziali che si fondano sulle seguenti linee guida di indirizzo:

1. L'animazione cristiana per la promozione continua dei valori fondamentali quali:

- Il valore della vita e della dignità di ogni persona;
- Il valore dell'accoglienza, di appartenenza alla comunità, del rispetto della diversità, della sussidiarietà;
- Il valore dell'impegno, della volontà e del senso di responsabilità;
- Il valore della solidarietà, della comprensione e della condivisione;
- Il valore della preghiera.

2. L'integrazione ed il collegamento territoriale per favorire la partecipazione della comunità civile e religiosa al miglioramento continuo del servizio e delle prestazioni alle persone bisognose.

3. L'assistenza personalizzata per promuovere quei processi d'aiuto che permettono la migliore qualità possibile della vita, indipendentemente dal livello di capacità ed autonomia e dalle risorse economiche delle singole persone.

4. La formazione continua del personale quale strumento necessario per mantenere viva l'ispirazione cristiana e per favorire la crescita professionale e deontologica.

5. La polifunzionalità e differenziazione residenziale per offrire un'ampia ed articolata gamma di servizi a destinazione sociale, residenziale, socio/sanitari e culturali che fanno, di ogni struttura, un centro polivalente di incontro e di attività solidale e caritativa.

6. L'organizzazione e la gestione di ogni tipo di attività formativa, didattica e promozionale, finalizzata al miglioramento culturale e professionale di tutti

coloro che si dedicano, a diverso titolo, al servizio socio-sanitario residenziale e domiciliare a favore di chi vive in situazione di disagio.

1.5 LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA



• IL PROGETTO EDUCATIVO ASSISTENZIALE

È il documento di pianificazione gestionale annuale che definisce le modalità complessive della gestione del servizio condivise con gli ospiti e/o loro familiari allo scopo di realizzare una qualità di vita comunitaria sempre più rispondente alle loro esigenze.

• IL BUDGET ECONOMICO-FINANZIARIO

Il budget costituisce nei vari centri di responsabilità, l'insieme delle risorse necessarie a realizzare quanto dichiarato nel Progetto Educativo Assistenziale, nel rispetto e nei limiti del bilancio economico-finanziario approvato dal Consiglio di Amministrazione.

• IL CONTROLLO DIREZIONALE

Il processo di controllo direzionale all'interno della Fondazione Pia Opera Ciccarelli Onlus si sviluppa nelle seguenti quattro fasi:

1. Formulazione del Progetto Educativo Assistenziale (programmazione);
2. Budget (Risorse finanziarie);

3. Svolgimento dell'attività e misurazione degli obiettivi;
4. Reporting e valutazione.

Le fasi, insieme, costituiscono un processo ciclico, dove l'ultima fase di un ciclo alimenta la prima fase del ciclo successivo.

1.6 GLI STRUMENTI DELLA FONDAZIONE

IL MODELLO ORGANIZZATIVO

Il Modello Organizzativo è lo strumento previsto dal D.lgs. 231/01 per evidenziare e mappare i rischi legali cui è esposta la Fondazione Pia Opera Ciccarelli Onlus nello svolgimento delle proprie attività e definisce le soluzioni organizzative atte a minimizzare tali rischi.

IL CODICE ETICO

Il Codice Etico è quel regolamento, in cui vengono enucleati i diritti e i doveri morali che definiscono le responsabilità etico-sociali che devono osservarsi da parte di ogni partecipante alle attività sociali nella Fondazione Pia Opera Ciccarelli Onlus.

Rappresenta uno strumento che garantisce la gestione equa ed efficace delle transazioni e delle relazioni umane, che sostiene la reputazione dell'impresa sociale, in modo da creare fiducia verso l'esterno. Quindi il Codice Etico è un mezzo efficace per prevenire i comportamenti irresponsabili o illeciti da parte di chi opera in nome e per conto dell'azienda, perché introduce una definizione chiara ed esplicita delle responsabilità etiche e sociali dei propri amministratori, dirigenti, quadri, dipendenti e fornitori.

IL REGIME SANZIONATORIO

I comportamenti dei dipendenti in violazione delle regole del Modello sono considerati illeciti disciplinari e prevedono l'applicazione delle sanzioni previste dal CCNL.

LA CARTA DEI SERVIZI

La carta dei servizi è la guida che orienta gli utenti nella fruizione dei servizi socio assistenziali e sanitari della Fondazione Pia Opera Ciccarelli Onlus, nel rispetto dei diritti e dei doveri comunitari.

IL CONTRATTO DI SERVIZIO

Il contratto di servizio è il documento che disciplina i termini e le condizioni del rapporto comunitario quali:

- le norme regolamentari per l'ammissione e la permanenza nei vari centri residenziali;

- le norme regolamentari per la risoluzione del rapporto di servizio nel centro residenziale.

IL SISTEMA INTEGRATO DI GESTIONE PER LA QUALITÀ, LA SICUREZZA DEI LAVORATORI E LA RESPONSABILITÀ SOCIALE

Il Sistema Qualità della Fondazione Pia Opera Ciccarelli Onlus integrato con le procedure relative alla salute, sicurezza e formazione del personale dipendente e responsabilità sociale assicura il mantenimento degli standards qualitativi della Fondazione. Tale Sistema è basato sulle norme UNI EN ISO 9001:2008 e OHSAS 18001:2007, SA8000 e viene periodicamente verificato da parte dell'Ente certificatore SGS ITALIA SPA.

IL DOCUMENTO PROGRAMMATICO GENERALE SULLA SICUREZZA DEL TRATTAMENTO DEI DATI (D.P.S.)

Il Documento Programmatico sulla Sicurezza adottato, ai sensi del punto 19 all. B, del D. Lgs 196/2003 ed ai sensi dell'art. 5 del regolamento generale di attuazione delle norme relative al trattamento dei dati, definisce le politiche di sicurezza in materia di trattamento di dati personali e sensibili.

IL REGOLAMENTO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione stabilisce, in base al Regolamento di Amministrazione, un sistema di deleghe e di procure caratterizzato da elementi di sicurezza che garantiscano la rintracciabilità e l'evidenza delle operazioni svolte.

1.7 IL PROGETTO EDUCATIVO ASSISTENZIALE

Lo scopo primario del progetto educativo/assistenziale è quello di aiutare la famiglia a valorizzare la continuità delle relazioni di affetto con i propri cari, anche dopo il loro trasferimento all'interno delle nuove residenze collettive, mediante una attività progettuale di aiuto reciproco (alleanza) che deve necessariamente coinvolgere il personale dipendente (Tutor). Ogni Responsabile predispone unitamente all'equipe, entro il 31 ottobre di ogni anno, i progetti

esecutivi delle rispettive residenze e/o servizi che, una volta condivisi con i residenti e/o loro familiari, vengono sottoposti, all'approvazione finale del Consiglio di amministrazione, unitamente ai relativi budgets annuali di spesa che vengono allegati al bilancio di previsione.

ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE CRISTIANA

Ogni Centro Residenziale disciplina il rapporto con le rispettive Parrocchie del territorio di appartenenza per garantire il servizio religioso cattolico e predisporre l'attività di animazione religiosa con personale interno o volontariato.

Tutti i residenti della Fondazione Pia Opera Ciccarelli Onlus hanno la possibilità di farsi assistere, con la collaborazione dell'Ente, dai ministri di altre confessioni religiose alle quali appartengono.

ATTIVITÀ DI INTEGRAZIONE TERRITORIALE

Ogni Centro Residenziale funziona come centro di interessi per la cittadinanza, garantendo un ambiente aperto al contesto esterno, quartiere, città o paese (socializzazione, Centro diurno, servizi domiciliari, ecc.). A tale scopo, ogni residenza pianifica annualmente il programma di attività sociali, culturali e di relazione aperto alla collettività interna e/o esterna, secondo le finalità del progetto educativo.

ATTIVITÀ DI FORMAZIONE DEL PERSONALE

Il progetto generale relativo al periodo 2015/2016 di formazione ed addestramento permanente di tutto il personale dipendente, pari a circa 15/20 ore medie annuali per ciascun dipendente prevede un investimento economico-finanziario pari circa all'1% della spesa complessiva del personale.

ATTIVITÀ DI PERSONALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

(P.A.I. Piani di Assistenza Individuali)

Responsabili di Nucleo

In ogni Residenza è costituita una equipe interna per lo svolgimento della propria attività in forma multidisciplinare, così composta:

- **Coordinatore di Area (Coordinatore di struttura):** è il responsabile del progetto d'intervento globale e personalizzato per ogni residente (P.A.I), concordato con lo stesso e/o i suoi familiari, nei limiti delle capacità psico/fisiche (carta dei servizi e/o contratto individuale).

- **Responsabile di nucleo:** è il responsabile del processo delle attività sull'anziano residente in rapporto alla capacità di autodeterminazione (contratto individuale).

- **Responsabile infermieristico:** è il responsabile dell'assistenza parasanitaria (preventiva, terapeutica, riabilitativa compresi gli aspetti cognitivi, mobilità, autonomia funzionale, logopedici, podologici, odontoiatrici).

- **Tutor:** è il garante, nei confronti dell'anziano e/o della sua famiglia dell'effettivo svolgimento degli interventi individuali, (PAI., abbigliamento, alimentazione, attività culturali, ricreative, ecc.) nonché supporto interno per i suggerimenti ed i reclami dei residenti stessi.

- **Educatore professionale:** è il responsabile, all'interno dell'equipe, del programma annuale di attività varie culturali, di relazione occupazionale, di prevenzione e riattivazione previsto dal progetto educativo/assistenziale.

- **Medico di base:** è Responsabile della cura come a domicilio.



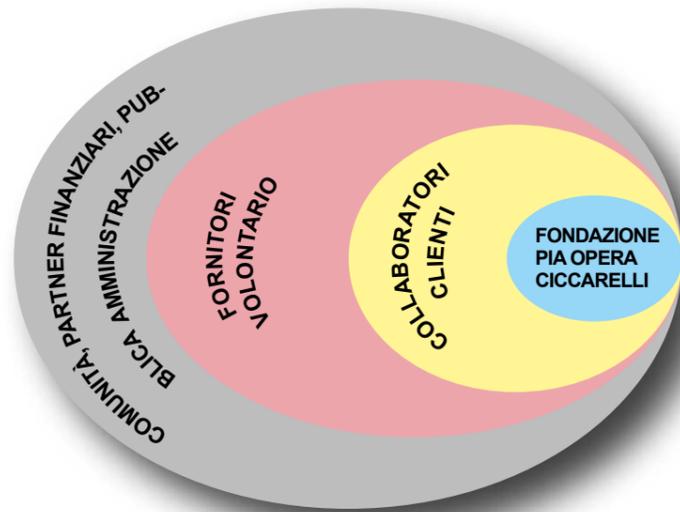


2.1 *LA MAPPA DEGLI STAKEHOLDERS*
2.2 *LA COMUNICAZIONE*

**COMUNICARE E
COINVOLGERE
IN MODO
TRASPARENTE**

2.1 MAPPA DEGLI STAKEHOLDERS

Il Bilancio Sociale è indirizzato agli Stakeholders, affinché abbiano la possibilità di valutare quanto l'attività della Fondazione sia rispondente ai loro interessi e quanto gli obiettivi e le azioni siano coerenti con gli enunciati della Mission. Con gli Stakeholders, la Fondazione intrattiene relazioni di diversa entità, che possono essere rappresentate graficamente in una "mappa degli stakeholder". In essa, gli stakeholders sono disposti in cerchi concentrici, in relazione al livello maggiore (cerchio interno) o minore (cerchio esterno, più grande) di vicinanza all'azienda stessa. Per la Fondazione le relazioni principali sono realizzate con i collaboratori e i clienti.



CHI SONO	CHE COSA RAPPRESENTANO
COLLABORATORI INTERNI ED ESTERNI	Tutti i dipendenti dell'azienda ed i collaboratori e, più in generale, tutti i soggetti che cooperano più "da vicino" al raggiungimento della missione della Fondazione.
CLIENTI	Coloro che fruiscono dei servizi dell'azienda residenziali, semiresidenziali e domiciliari.
FORNITORI	Tutti coloro che, a vario titolo, forniscono beni, servizi o comunque risorse necessarie all'erogazione del servizio assistenziale.
VOLONTARI	Sono persone del territorio che prestano la loro attività gratuitamente, esclusivamente per fini di solidarietà.
PARTNER FINANZIARI	Banche e fondazioni bancarie che sostengono economicamente i progetti della Fondazione
PUBBLICA AMM.	Le istituzioni del governo a livello nazionale, regionale, provinciale e comunale
COMUNITÀ	Il territorio (fisico e sociale) in cui i Centri Servizi della Fondazione sono inseriti. Più in particolare vengono comprese in questa categoria: <ul style="list-style-type: none"> • Le organizzazioni verso cui l'azienda indirizza i suoi interventi di carattere sociale o con cui instaura delle partnership anche di breve durata, le parrocchie, le scuole e le università; • Le associazioni di categoria attive nella comunità locale. Costituisce parte integrante del concetto di "collettività" anche l'ambiente fisico e naturale.

2.2 LA COMUNICAZIONE

...verso l'interno: verso i dipendenti

LE LINEE DIRETTIVE

Le linee direttive vengono emesse dal Presidente e/o dal Direttore Generale per sostenere, indirizzare ed armonizzare l'attività dell'intera Struttura Organizzativa.

IL PORTALE INTERNO DEL PERSONALE

Il portale interno del personale, implementato nel 2013, è il sistema primo di diffusione delle informazioni all'interno di tutte le Residenze della Fondazione. Tale strumento permette:

- la capillarità di diffusione delle informazioni
- la loro ufficialità
- la privacy nella comunicazione di dati personali.

SISTEMA SA 8000

Con la certificazione SA 8000 è stato istituito un sistema di comunicazione/segnalazioni da parte del personale direttamente alla direzione del personale, per agevolare la relazione e la soluzione delle problematiche evidenziate.

...verso l'esterno: verso i clienti e la comunità

IL COMITATO DEI FAMILIARI

I punti essenziali su cui si basa il modello d'interazione della Fondazione Pia Opera Ciccarelli Onlus con il comitato dei familiari sono:

- la scelta di privilegiare il valore della partecipazione dei famigliari e dei residenti come risorsa e patrimonio dell'intera Fondazione;
- la scelta di dare ascolto alle loro richieste mediante le elezioni di un rappresentante dedicato per ogni nucleo residenziale della Fondazione;
- la volontà di orientare la collaborazione sul medio lungo termine con un respiro progettuale ampio ispirato alla promozione e sviluppo delle conoscenze delle patologie e con la costituzione di un comitato etico;
- il passaggio da un'ottica di "custodia" a quella di collaborazione, mettendo in gioco non soltanto risorse economiche, ma anche persone dedicate e capitale intellettuale nell'esecuzione dei piani di assistenza individuale.

GLI STRUMENTI DI COMUNICAZIONE ESTERNA

L'informazione sui temi delle problematiche socio-assistenziali di anziani non autosufficienti, vita

dell'Ente, progettualità nei servizi è evidenziata dalle testate giornalistiche locali di Verona e di San Giovanni Lupatoto.

Le testate giornalistiche sono le seguenti:

1. L'Arena di Verona;
2. Verona Fedele;
3. Il Sentiero – giornale territoriale dei comuni di San Giovanni Lupatoto, Zevio e Oppeano;
4. Il Nuovo Lupo – giornale locale di San Giovanni Lupatoto;
5. InFormazione – trimestrale di informazione della Fondazione Pia Opera Ciccarelli Onlus reg. Tribunale di Verona n. 1551 del 28/07/2003. Questo organo di informazione comunica con le istituzioni, enti assistenziali, associazioni, cooperative sociali, volontariato, parrocchie, agenzie formative, privati cittadini, familiari di persone residenti presso i nostri centri servizi, dipendenti, collaboratori, fornitori, donatori del Fondo Monsignor Ciccarelli per la solidarietà.



6. Il sito Internet e la pagina Facebook consentono un accesso diretto e immediato alle informazioni relative ai servizi offerti ed alla organizzazione operativa dell'ente al fine di meglio orientare il cliente della Fondazione e del Fondo Monsignor Ciccarelli, i cui indirizzi sono rispettivamente:

www.piaoperaciccarelli.org
 e www.fondomonsignorciccarelli.org.



- 3.1 BILANCIO AL 31.12.2015*
- 3.2 NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31.12.2015*
- 3.3 RELAZIONE DEL REVISORE CONTABILE SUL BILANCIO AL 31.12.2015*
- 3.4 PATRIMONIO DELLA FONDAZIONE*
- 3.5 LA DETERMINAZIONE E LA DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO*

**GARANTIRE LA
SOSTENIBILITÀ
ECONOMICA
RENDICONTATA**

3.1 BILANCIO AL 31/12/2015

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31.12.2015	31.12.2014
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. IMMATERIALI		
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	58.998	764
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	208.078	680.999
7) Altre	5.243.509	4.812.317
	5.510.585	5.494.080
II. MATERIALI		
1) Terreni e fabbricati	28.397.731	24.745.273
3) Attrezzature industriali e commerciali	1.473.719	1.622.961
4) Altri beni	1.803.242	1.834.583
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.475.529	5.021.131
	33.150.221	33.223.948
III. FINANZIARIE		
1) Partecipazioni in:		
b) imprese collegate	34.229	34.229
	34.229	34.229
3) Altri titoli		
-	291.857	-
	326.086	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	38.986.892	38.752.257
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
II. CREDITI		
1) Verso clienti		
- entro 12 mesi	2.828.275	2.880.078
	2.828.275	2.880.078
3) Verso imprese collegate		
- entro 12 mesi	202.362	211.664
	202.362	211.664
4-bis) Per crediti tributari		
- entro 12 mesi	979	10.539
	979	10.539
5) Verso altri		
- entro 12 mesi	117.662	108.437
- oltre 12 mesi	23.068	24.999
	140.730	133.436
	3.172.346	3.235.717
III. ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		
6) Altri titoli	1.400.000	-
	1.400.000	-
IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE		
1) Depositi bancari e postali	3.830.504	4.700.681
3) Denaro e valori in cassa	6.845	6.033
	3.837.349	4.706.714
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	8.409.695	7.942.431
D) RATEI E RISCONTI		
Vari	42.927	74.774
	42.927	74.774
TOTALE ATTIVO	47.439.514	46.769.462

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31.12.2015	31.12.2014
A) PATRIMONIO NETTO		
I. Patrimonio	27.954.286	26.704.481
VII. Altre riserve	-	-
Differenza da arrotondamento all'unità di euro	-	1
	-	1
IX. Avanzo d'esercizio	1.275.793	1.249.805
TOTALE PATRIMONIO NETTO	29.230.079	27.954.287
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
3) Altri	4.546.964	3.492.548
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	4.546.964	3.492.548
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.259.925	1.304.247
D) DEBITI		
4) DEBITI VERSO BANCHE		
Entro 12 mesi	861.566	849.270
Oltre 12 mesi	3.250.954	4.114.056
	4.112.520	4.963.326
5) DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI		
Oltre 12 mesi	865.800	932.400
	865.800	932.400
6) ACCONTI		
Entro 12 mesi	1.156.039	880.437
	1.156.039	880.437
7) DEBITI VERSO FORNITORI		
Entro 12 mesi	1.868.125	2.062.463
	1.868.125	2.062.463
10) DEBITI VERSO IMPRESE COLLEGATE		
Entro 12 mesi	6.862	2.413
	6.862	2.413
12) DEBITI TRIBUTARI		
Entro 12 mesi	68.532	12.864
	68.532	12.864
13) DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE		
Entro 12 mesi	888.144	962.208
	888.144	962.208
14) ALTRI DEBITI		
Entro 12 mesi	3.436.524	4.202.269
	3.436.524	4.202.269
TOTALE DEBITI	12.402.546	14.018.380
TOTALE PASSIVO	47.439.514	46.769.462

CONTI D'ORDINE	31.12.2015	31.12.2014
1) RISCHI ASSUNTI DALL'IMPRESA		
Garanzie reali		
- ad altre imprese	1.200.000	1.200.000
	1.200.000	1.200.000
TOTALE CONTI D'ORDINE	1.200.000	1.200.000
RENDICONTO GESTIONALE	31.12.2015	31.12.2014
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	27.732.272	26.789.223
5) ALTRI RICAVI E PROVENTI	1.440.682	962.647
Vari	1.440.682	962.647
VALORE DELLA PRODUZIONE	29.172.954	27.751.870
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI	2.612.084	2.494.303
7) PER SERVIZI	4.048.991	3.798.963
8) PER GODIMENTO BENI DI TERZI	752.905	808.212
9) PER IL PERSONALE		
a) Salari e stipendi	12.725.352	12.777.692
b) Oneri sociali	3.072.333	3.033.917
c) Trattamento di fine rapporto	611.713	571.656
	16.409.398	16.383.265
10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	396.057	330.714
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.867.391	1.713.449
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	42.551
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	17.194	17.758
	2.280.642	2.104.472
12) ACCANTONAMENTO PER RISCHI	1.002.000	-
13) ALTRI ACCANTONAMENTI	52.416	32.880
14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	216.209	369.557
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	27.374.645	25.991.652
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	1.798.309	1.760.218
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) ALTRI PROVENTI		
d) proventi diversi dai precedenti:	7.751	23.331
- altri	7.751	23.331
17) INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI		
altri	64.710	78.012
	64.710	78.012
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(56.959)	(54.681)
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) PROVENTI:		
varie		1
		1
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE		1
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	1.741.350	1.705.538
22) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE		
a) imposte correnti	465.557	455.733
	465.557	455.733
23) AVANZO (DISAVANZO) DELL'ESERCIZIO	1.275.793	1.249.805

3.2 NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31/12/2015

3.2.1 PREMESSA

La Fondazione Pia Opera Ciccarelli Onlus ha per scopo istituzionale l'attuazione di iniziative che, senza finalità alcuna di lucro, rappresentino una concreta e compiuta risposta ai bisogni della persona che versa in situazioni di malattia, debolezza, emarginazione, sofferenza e solitudine sociale con particolare attenzione agli anziani ed alle persone non autosufficienti e/o disabili.

Tutte le predette iniziative sono svolte in coerenza coi principi cristiani e con la volontà del fondatore monsignor Giuseppe Ciccarelli e secondo la tradizione dell'insegnamento della Chiesa Cattolica.

CRITERI DI FORMAZIONE

Pur nella non obbligatorietà per le Organizzazioni non lucrative di utilità sociale - Onlus, rientranti nella fattispecie dettata all'articolo 10, comma 1, del Decreto legislativo 4 dicembre 1997 n. 460, dell'adozione dello schema introdotto con la IV Direttiva CEE ma facendo proprie le indicazioni date dall'Agenzia per le Onlus nel documento dedicato alle Linee guida e schemi per la redazione dei Bilanci di Esercizio del Enti Non Profit, si è ritenuto conveniente collocare le risultanze di questa fondazione nei predetti schemi di legge al fine di una più puntuale descrizione delle risultanze medesime e di una maggior chiarezza di bilancio.

Come d'uopo, della struttura prevista per legge si sono utilizzate quelle appostazioni contabili compatibili con la struttura affatto particolare di ente no profit propria delle fondazioni.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente Nota integrativa che, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Le dimensioni patrimoniali e reddituali di questa Fondazione hanno suggerito di redigere anche la Relazione di missione nella quale ampio spazio viene riservato alla mission che caratterizza l'operare dell'ente ed alle "azioni programmatiche" tese a dare concreta attuazione ad una siffatta progettualità.

Si sottolinea inoltre che, stante la configurazione fiscale di Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale assunta da questo ente, le risultanze attingono all'ente medesimo nella sua interezza senza che venga quindi fatta distinzione alcuna tra parte cosiddetta "connessa" dello stesso e parte "istituzionale".

CRITERI DI VALUTAZIONE

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2015 non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività. L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'ente nei vari esercizi.

DEROGHE

(Rif. art. 2423-bis, secondo comma, C.c.)

Nell'esercizio in esame non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, ed all'art. 2423 bis, comma 2, del Codice civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

IMMOBILIZZAZIONI

• Immateriali

Sono iscritte al costo di sostenimento al netto degli ammortamenti.

• Materiali

Gli immobili già facenti parte della parte istituzionale dell'ente sono stati iscritti al costo di acquisto ma non vanno soggetti alla procedura di ammortamento.

Le altre immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto al netto degli ammortamenti.

Gli ammortamenti ordinari dei beni materiali sono calcolati a quote costanti sulla base dei coefficienti stabiliti dalla tabella approvata con D.M. 31 dicembre 1988.

Queste le aliquote ordinarie utilizzate nel calcolo degli ammortamenti:

• fabbricati strumentali.....	3%
• mobili ed arredamento.....	10%
• biancheria.....	40%
• attrezzature generica.....	
(stoviglie, posate, ecc.).....	25%
• attrezzature specifica.....	12,5%

- mobili e macchine ordinarie d'ufficio.....12%
- macchine d'ufficio elettroniche.....20%
- ambulanze ed autovetture.....25%
- autoveicoli da trasporto.....20%

Con riferimento ai fabbricati ed in ossequio alle nuove linee guida dettate dal nuovo principio contabile OIC 16, il quale ha previsto che "Se il valore dei fabbricati incorpora anche quello dei terreni sui quali insistono, il valore del fabbricato va scorporato, anche in base a stime, per essere ammortizzato. In particolare, il valore del terreno è determinato come differenza residua dopo aver prima scorporato il valore del fabbricato", nell'esercizio in esame si è correttamente provveduto allo scorporo della quota terreni dal valore relativo ad ogni fabbricato in possesso della Fondazione.

Si è in tal modo soddisfatta la necessità di evidenziare la quota di costo del fabbricato imputabile al terreno e, in quanto tale, non ammortizzabile, proprio perché bene non consumabile ed a vita utile indefinita.

CREDITI

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

DEBITI

Sono rilevati al loro valore nominale.

PARTECIPAZIONI

La partecipazione in una società collegata è valutata sulla base del criterio del costo determinato in base al prezzo di acquisto o di sottoscrizione eventualmente ridotto in presenza di perdite durevoli di valore mediante svalutazione del valore di carico con iscrizione di apposito fondo del passivo.

FONDI PER RISCHI E ONERI

In detti fondi è iscritto un accantonamento prudenziale a fronte di rischiosità generiche cui potrebbe essere soggetta la Fondazione.

FONDO TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

RICONOSCIMENTO RICAVI

I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

GARANZIE, IMPEGNI, BENI DI TERZI E RISCHI

I rischi relativi a garanzie reali concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente nota integrativa. Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità

nei fondi rischi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

3.2.2 DATI SULL'OCCUPAZIONE

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio presente in Fondazione, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni:

ORGANICO	31/12/2015	31/12/2014	VARIAZIONE
Dipendenti a tempo pieno	166	183	(17)
Dipendenti part-time	617	590	27
TOTALE	783	773	10

Il contratto di lavoro applicato è quello degli Enti locali per 160 dipendenti e, per i restanti 623, il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro UNEBA (Unione Nazionale Istituzioni e Iniziative di Assistenza Sociale). In tema di dipendenti assunti a tempo parziale, sottolineiamo che, già dal 2003, si era giunti a variare la struttura dell'orario di tale tipologia d'impiego dal consueto parametro del cinquanta per cento del tempo pieno ad una media del sessantasei per cento di detto riferimento temporale. Ciò col fine specifico di adeguare la presenza del personale alle esigenze dei fruitori dei nostri servizi giungendo nel contempo ad una maggiore flessibilità nell'impiego della manodopera.

3.2.3 ATTIVITÀ

B) IMMOBILIZZAZIONI

I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

SALDO AL	31/12/2015	31/12/2014	VARIAZIONI
	5.510.585	5.494.080	16.505

TOTALE MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

DESCRIZIONE COSTI	VALORE AL 31/12/2014	INCREMENTI ESERCIZIO	AMM.TO ESERCIZIO	ALTRI DECREMENTI D'ESERCIZIO	VALORE AL 31/12/2015
Diritti brevetti industriali	764	70.645	12.411	772.853	58.998
Immobilizzazioni in corso e acconti	680.999	299.932	383.646		208.078
Altre	4.812.317	814.838			5.243.509
	5.494.080	1.185.415	396.057	772.853	5.510.585

Un cenno di chiarimento in ordine alle variazioni sopra riportate. Gli incrementi delle immobilizzazioni in corso (euro 299.932) sono tutti relativi ai lavori di ristrutturazione della Residenza di Minerbe. In corso d'anno il valore relativo ai lavori ultimati presso detta Residenza (euro 772.853) è stato stornato dal valore complessivo delle immobilizzazioni immateriali in corso e contestualmente portato a diretto incremento delle altre immobilizzazioni immateriali.

PRECEDENTI RIVALUTAZIONI, AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto:

DESCRIZIONE COSTI	COSTO STORICO	FONDO AMM.TO	RIVALUTAZIONI	SVALUTAZIONI	VALORE NETTO
Diritti brevetti industriali	320.209	319.445			764
Immobilizzazioni in corso e acconti	680.999				680.999
Altre	7.517.717	2.705.400			4.812.317
	8.518.925	3.024.845			5.494.080

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati ad una utilità protratta in più esercizi e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. Essi sono attinenti, in particolare, a costi sostenuti per l'acquisizione di procedure software di cui si gode del diritto d'uso come contrattualmente previsto.

Tra le Immobilizzazioni in corso figurano gli oneri che si stanno sostenendo per la ristrutturazione della Residenza Cherubina Manzoni di Minerbe.

Nella posta Altre immobilizzazioni immateriali sono allocati gli oneri su beni di terzi, dovuti ai lavori di manutenzione straordinaria effettuati da questa Fondazione sulle case di proprietà di terzi. Il relativo dettaglio del costo storico al 31 dicembre 2015 è di seguito riportato:

- Residenza Cherubina Manzoni – Minerbe: **6.416.598 €**
- Residenza Policella – Castel d'Azzano: **464.330 €**
- Residenza Casa del Sorriso – Roncoleva: **1.427.565 €**
- Residenza Casa Serena – Verona: **24.061 €**

Totale costo storico al 31/12/15.....**8.332.554€**
 Fondo ammortamento al 31/12/15.....**(3.089.045)€**
 Valore netto al 31/12/15.....**5.243.509€**

SALDO AL	31/12/2015	31/12/2014	VARIAZIONI
	33.150.221	33.223.948	(73.727)

TERRENI E FABBRICATI

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

DESCRIZIONE	IMPORTO
Costo storico	34.312.141
Ammortamenti esercizi precedenti	(9.566.868)
SALDO AL 31/12/2014	24.745.273 di cui terreni 700.580
Acquisizione dell'esercizio (immobilizzazioni strumentali)	15.836
Riclassificazione immobile strumentale "Centro Monsignor Ciccarelli" per fine lavori	2.958.175
Riclassificazione immobile strumentale "Residenza Casa Ferrari" per fine lavori	1.212.448
Riclassificazione immobile strumentale "Residenza Villa Italia" per fine lavori	205.766
Riclassificazione immobile non strumentale "Scuola Materna Ciccarelli" per fine lavori	255.136
Acquisizione dell'esercizio (immobilizzazioni non strumentali)	81.555
Ammortamenti dell'esercizio	(1.076.458)
SALDO AL 31/12/2015	28.397.731 di cui terreni 700.580



Come per l'esercizio precedente, si è proceduto ad una riclassificazione degli immobili strumentali "Centro Monsignor Ciccarelli", "Residenza Casa Ferrari" e "Residenza Villa Italia", stornando dalle immobilizzazioni in corso parte del costo originariamente sostenuto ed imputandolo alle immobilizzazioni strumentali.

Ciò in seguito al completamento di alcuni lavori di ampliamento e manutenzione in corso fino all'esercizio precedente.

Gli incrementi dell'esercizio relativi ai beni strumentali (15.836 euro), così come quelli relativi ai beni non strumentali (euro 81.555), si riferiscono ai lavori di manutenzione e ristrutturazione eseguiti sugli immobili stessi.

ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

DESCRIZIONE	IMPORTO
Costo storico	5.913.555
Ammortamenti esercizi precedenti	(4.290.594)
SALDO AL 31/12/2014	1.622.961
Acquisizione dell'esercizio	481.278
Deduzione per contributo in conto capitale da Fondazione Cariverona	(234.650)
Cessioni dell'esercizio – costo storico	(83.745)
Cessioni dell'esercizio – fondo	32.695
Ammortamenti dell'esercizio	(344.820)
SALDO AL 31/12/2015	1.473.719

La sopra descritta categoria ricomprende le attrezzature strumentali all'agire di questo ente. Di seguito il dettaglio delle acquisizioni avvenute nel corso dell'esercizio in oggetto:

- attrezzature e macchine ristorazione.....**34.677€**
- attrezzatura specializzata.....**88.098€**
- attrezzature sanitarie.....**358.503€**

TOTALE ACQUISIZIONI.....481.278€

ALTRI BENI

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

DESCRIZIONE	IMPORTO
Costo storico	7.680.451
Ammortamenti esercizi precedenti	(5.845.868)
SALDO AL 31/12/2014	1.834.583
Acquisizione dell'esercizio	560.211
Deduzione per contributo in conto capitale da Fondazione Cariverona	(145.350)
Cessioni dell'esercizio – costo storico	(16.324)
Cessioni dell'esercizio – fondo	16.235
Ammortamenti dell'esercizio	(446.113)
SALDO AL 31/12/2015	1.803.242

Vengono qui rilevati i mobili, gli arredi, le macchine elettroniche d'ufficio, gli autoveicoli ed i beni strumentali di costo unitario inferiore ad euro 516,46 che, a motivo del loro rapido processo di deperimento, vengono ammortizzati con quote pari al costo d'acquisto.

Questo un dettaglio degli acquisti di cui si è detto or ora:

- macchine d'ufficio elettroniche – impianto telefonico.....**68.340€**
- tendaggi.....**6.815€**
- mobili d'arredo.....**303.225€**
- mobili ufficio.....**1.610€**
- automezzi trasporto merci.....**14.300€**
- autovetture trasporto persone.....**74.970€**
- beni strumentali di costo unitario inferiore ad €516,46.....**90.951€**

TOTALE ACQUISIZIONI.....560.211€

IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

DESCRIZIONE	IMPORTO
SALDO AL 31/12/2014	5.021.131
Acquisizione dell'esercizio	1.206.016
Deduzione per contributo in conto capitale da Fondazione Cariverona	(9.000)
Cessioni dell'esercizio – costo storico	(4.376.398)
Cessioni dell'esercizio – fondo	(255.136)
Ammortamenti dell'esercizio	(111.093)
SALDO AL 31/12/2015	1.475.529

Il saldo iniziale della posta dell'attivo di bilancio è in gran parte relativo ai costi sostenuti per la radicale ristrutturazione di parte dell'immobile di San Giovanni Lupatoto ove ha sede e si svolge la principale attività dell'ente. L'incremento in corso d'anno riguarda i lavori di ristrutturazione che si stanno portando avanti sulle diverse case di proprietà della Fondazione ed è di seguito dettagliato:

- Centro Monsignor Ciccarelli.....**329.756€**
- Casa Ferrari.....**831.284€**
- Villa Italia.....**44.976€**

TOTALE ACQUISIZIONI.....1.206.016€

Il giroconto a fabbricati strumentali riguarda i lavori ultimati in corso d'anno sugli immobili "Centro Monsignor Ciccarelli" (euro 2.958.175), "Residenza Casa Ferrari" (euro 1.212.448) e "Residenza Villa Italia" (euro 205.766); tutti questi importi, come anticipato nel paragrafo relativo ai terreni e fabbricati della presente nota, sono stati portati a diretto incremento della voce Fabbricati, e di conseguenza assoggettati al processo di ammortamento. Il giroconto a fabbricati non strumentali invece è attinente per intero ai lavori ultimati sull'immobile "Scuola Materna" (euro 255.136).

Da ultimo, il giroconto ad arredi e attrezzature è stato effettuato al fine di riallocare correttamente l'importo di complessivi euro 111.093 riferito per l'appunto ad arredi e attrezzature acquistate nel corso del 2014 ma non ancora consegnate alla data di chiusura del relativo esercizio e pertanto inserite a quel tempo tra le immobilizzazioni in corso.

CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE

Come già anticipato, nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 questa Fondazione ha ricevuto contributi in conto capitale di complessivi euro 389.000 a fronte dei quali, in ambito contabile, come nei passati esercizi, si è optato per il metodo della deduzione del contributo dal costo del bene oggetto di contribuzione.

L'adozione del metodo della riduzione del costo del cespite ha pertanto comportato l'iscrizione in bilancio del costo del cespite, al netto del contributo ricevuto.

SALDO AL	31/12/2015	31/12/2014	VARIAZIONI
	326.086	34.229	291.857

PARTECIPAZIONI

DESCRIZIONE	31/12/2014	31/12/2015
Imprese collegate	34.229	34.229
TOTALE	34.229	34.229

Si forniscono ora, nel dettaglio, le seguenti informazioni relative alla partecipazione posseduta direttamente nell'impresa collegate (articolo 2427, primo comma, n. 5, C.c.).

DENOMINAZIONE	Ciccarelli servizi s.r.l.*
CITTÀ O STATO ESTERO	San Giovanni Lupatoto (VR)
CAP. SOCIALE	20.392
PATR. NETTO	178.852
UTILE/PERDITA	7.347
% POSS.	49%
VALORE BILANCIO	34.229

* dati da bilancio al 31/12/2015

E' qui iscritto l'importo attinente la partecipazione di collegamento nel capitale della società a responsabilità limitata Ciccarelli Servizi S.r.l..

Questa struttura societaria, entrata in funzione nel 1999, ha consentito e consente tuttora di svolgere tutte quelle attività collaterali e di ausilio all'operare della Fondazione che quest'ultima non potrebbe esercitare stante la veste di Onlus.

Si segnala al riguardo che, con atto redatto in data 22 luglio 2013 a cura del notaio Mario Bernardelli, si è proceduto ad incrementare la quota di partecipazione nella Ciccarelli Servizi S.r.l., fino al raggiungimento di una percentuale del 49% del suo capitale sociale, tramite acquisto di quote dalla cedente

Scuola Materna Mons. G. Ciccarelli.

La partecipazione di collegamento iscritta nelle immobilizzazioni rappresenta un investimento duraturo e strategico da parte di questa Fondazione.

Essa, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione, è valutata al costo di acquisto e non ha subito svalutazioni per perdite durevoli di valore; non si sono verificati casi di "ripristino di valore".

ALTRI TITOLI

DESCRIZIONE	31/12/2014	Incremento	31/12/2015
Altri	291.857		291.857
TOTALE	291.857		291.857

Risultano qui allocati investimenti a medio-lungo termine in fondi di investimenti *Azimut*.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

II. CREDITI

SALDO AL	31/12/2015	31/12/2014	VARIAZIONI
	3.172.346	3.235.717	(63.371)

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

DESCR.	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	TOTALE
Verso clienti	2.828.275		2.828.275
Verso imprese collegate	202.362		202.362
Per crediti tributari	979		979
Verso altri	117.662	23.068	140.730
TOTALE	3.149.278	23.068	3.172.346

I crediti verso clienti risultano sostanzialmente in linea rispetto al precedente esercizio, passando dai 2.880.078 euro del 2014 agli attuali 2.828.275.

Si segnala che dal totale dei crediti sono state dedotte le anticipazioni del contributo regionale per euro 322.169. La posta è inoltre rettificata dal fondo svalutazione crediti, come precisato nel seguito della presente Nota. La posta crediti verso imprese collegate riguarda l'importo dovutoci dalla collegata Ciccarelli Servizi S.r.l. a seguito del distacco di personale effettuato in corso d'anno e del rimborso delle spese di struttura proporzionalmente e puntualmente imputabili a detta società, nonché dalla Scuola Materna Monsignor Ciccarelli.

La posta verso altri entro 12 mesi ricomprende, tra l'altro, altri anticipi verso terzi di complessivi euro 7.122, e crediti vari per euro 18.423.

Tra i crediti verso altri oltre 12 mesi sono ricompresi unicamente depositi cauzionali vari.

I crediti tributari ricomprendono al loro interno i crediti vantati nei confronti dell'Erario rispettivamente per ritenute irpef (euro 861), per addizionali regionali e comunali (euro 104) ed infine per l'IRES (euro 14 già al netto del debito relativo all'imposta di competenza dell'esercizio 2015).

I crediti verso clienti di ammontare rilevante al 31 dicembre 2015 sono così costituiti:

DESCRIZIONE	IMPORTO
Azienda ULSS 20	1.685.406
Azienda ULSS 21	183.882
Comune di Verona- Progetto Alzheimer	22.896
Comune di Verona- Diurni e domiciliari	260.989
Comune di Verona- Integrazione rette	103.397
Altri clienti	1.114.472
Clients per fatture da emettere	48.775
Anticipazioni contributo regionale	(322.169)
Fondo svalutazione crediti	(269.373)
TOTALE	2.828.275

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

DESCR.	F.DO SVALUTAZIONE EX ART. 106 D.P.R. 917/1986	TOTALE
Saldo al 31/12/2014	252.179	252.179
Accantonamento d'esercizio	17.194	17.194
SALDO AL 31/12/2015	269.373	269.373

La ripartizione dei crediti al 31/12/2015 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

CREDITI PER AREA GEOGRAFICA	VERSO CLIENTI	VERSO COLLEGATE	VERSO ALTRI	TOTALE
Italia	2.828.275	202.362	140.730	3.171.367
TOTALE	2.828.275	202.362	140.730	3.171.367

III. ATTIVITÀ FINANZIARIE

SALDO AL	31/12/2015	31/12/2014	VARIAZIONI
	1.400.000		1.400.000

Risultano qui iscritti, al loro costo originario di acquisto, buoni di risparmio trimestrali in scadenza a fine gennaio 2016 emessi da Banca Prossima ed acquistati per ottimizzare la gestione della tesoreria.

IV DISPONIBILITÀ LIQUIDE

SALDO AL	31/12/2015	31/12/2014	VARIAZIONI
	3.837.349	4.706.714	(869.365)

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Nel complessivo importo di 3,8 milioni di euro è ricompresa la giacenza di euro 332.735 di uno specifico rapporto di conto corrente bancario ove confluiscono le somme di proprietà degli ospiti.

D) RATEI E RISCONTI

SALDO AL	31/12/2015	31/12/2014	VARIAZIONI
	42.927	74.774	(31.847)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2015, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La posta in esame è composta unicamente da risconti attivi, singolarmente di ammontare non apprezzabile.

3.2.4 PASSIVITÀ

A) PATRIMONIO NETTO

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

SALDO AL	31/12/2015	31/12/2014	VARIAZIONI
	29.230.079	27.954.287	1.275.792

DESCRIZIONE	31/12/2014	INCREM.	DECREM.	31/12/2015
Patrimonio	26.704.481	1.249.805		27.954.286

Diff. da arrotondamento all'unità di €	1		1	
--	---	--	---	--

Avanzi (disavanzi) dell'esercizio	1.249.805	1.275.793	1.249.805	1.275.793
TOTALE	27.954.287	2.525.598	1.249.806	29.230.079

I mezzi patrimoniali dell'ente variano innanzitutto in aumento a motivo della riconduzione a patrimonio dell'avanzo di gestione emerso nel 2014 (euro 1.249.805).

In tema di destinazione del risultato d'esercizio, si sottolinea l'obbligo normativo per l'ente di reinvestire gli avanzi di gestione nell'attività propria ed il contemporaneo divieto di distribuire utili in qualsivoglia maniera e forma, anche indiretta.

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto:

DESCR.	31/12/2014	DISTRIBUZIONE DIVIDENDI	ALTRE DESTINAZIONI	INCREMENTI	DECREMENTI	RICLASSIFICHE	31/12/2015
Patrim.	26.704.481		1.249.805				27.954.286
Varie altre riserve	1				1		
Avanzi (disavanzi) d'esercizio	1.249.805		(1.249.805)	1.275.793			1.275.793
TOTALE	27.954.287		-	1.275.793	1		29.230.079

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

SALDO AL	31/12/2015	31/12/2014	VARIAZIONI
	4.546.964	3.492.548	1.054.416

DESCR.	31/12/2014	INCREM.	31/12/2015
Fondo rischi	-	1.002.000	1.002.000
Altri fondi	3.492.548	52.416	3.544.964
TOTALE	3.492.548	1.054.416	4.546.964

L'importo iscritto ad "Altri fondi" è stato stanziato in diverse annualità sin dal 2008 ed è finalizzato a dare opportuna copertura a rischiosità connesse al consueto operare dell'ente.

La particolare situazione di crisi che si sta attraversando ha infatti suggerito di stanziare, nel corso degli ultimi anni, opportuni importi volti a dare puntuale risposta alla difficoltà che stanno incontrando gli ospiti nel sopportare le rette richieste dalla Fondazione.

Detto fondo è poi ritenuto congruo a fronteggiare il crescente rischio d'insolvenza sul credito, con particolare riferimento agli enti pubblici. Si è poi provveduto ad iscrivere un altro Fondo rischi con lo scopo di dare opportuna copertura a rischiosità varie, anche di natura legale.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

SALDO AL	31/12/2015	31/12/2014	VARIAZIONI
	1.259.925	1.304.247	(44.322)

La variazione è così costituita:

DESCR.	31/12/2014	INCREM.	DECREM.	31/12/2015
TFR, movimenti del periodo	1.304.247	611.713	(656.035)	1.259.925

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito dell'ente al 31 dicembre 2015 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti pari ad euro 469.261.

In tema di decremento del fondo in esame, si ricorda che l'accantonamento a carico dell'esercizio 2015, come nei cinque precedenti, nel rispetto della normativa vigente, è stato versato a soggetti terzi.



D) DEBITI

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

SALDO AL	31/12/2015	31/12/2014	VARIAZIONI
	12.402.546	14.018.380	(1.615.834)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

DESCR.	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	TOTALE
Debiti verso banche	861.566	3.250.954	4.112.520
Debiti verso altri finanziatori		865.800	865.800
Acconti	1.156.039		1.156.039
Debiti verso fornitori	1.868.125		1.868.125
Debiti verso imprese collegate	6.862		6.862
Debiti tributari	68.532		68.532
Debiti verso istituti di previdenza	888.144		888.144
Altri debiti	3.436.524		3.436.524
TOTALE	8.285.792	4.116.754	12.402.546

Il decremento complessivo della posizione debitoria in esame rispetto all'esercizio precedente, pari ad euro 1.685.834, è giustificato in primis dalla progressiva diminuzione del debito nei confronti delle banche per i mutui, accompagnato da una sensibile diminuzione anche dell'importo dei debiti commerciali. Nello specifico, il saldo del *Debito verso banche* al 31 dicembre 2015, pari ad euro 4.112.520 (erano 4.9 milioni alla data di chiusura del precedente esercizio) è in parte relativo ad un mutuo chirografario acceso proprio sul finire del 2009 ed esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori, maturati ed esigibili. Il mutuo è stato contratto con Unicredit per far fronte ai rilevanti lavori di totale rifacimento dell'immobile ove ha sede la Fondazione.

Nel corso dell'esercizio 2011 era poi stato acceso un altro mutuo chirografario con la Cassa di Risparmio del Veneto, il cui debito residuo al 31 dicembre 2015 ammonta ad euro 2.022.510.

Nella voce *debiti verso altri finanziatori* è allocato il debito per il prestito – infruttifero di interessi - di originari euro 1.000.000 erogato dalla Regione Veneto nell'esercizio 2012.

I *Debiti verso fornitori* sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbouini (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Questa posizione di debito raccoglie altresì i *debiti verso i fornitori per fatture da ricevere* (euro 421.328). Registra un sensibile incremento la posizione di *debito verso l'erario* (+55.668 euro). Quest'ultima posizione di debito attiene quanto versato nello scorso gennaio a titolo di ritenute operate nel precedente mese di dicembre (euro 56.560), il debito per l'imposta di bollo assolta in maniera virtuale (euro 976), nonché le ritenute per addizionali regionali e comunali (euro 1.162).

Varia, in diminuzione, il *debito verso gli istituti previdenziali ed assistenziali* (-74.064 euro).

Tra gli altri debiti è ricompreso quanto spettante al *personale dipendente* alla data di chiusura del bilancio sia per gli stipendi relativi al mese di dicembre, al rateo 14esima retribuzione ed ai premi produttività (euro 1.630.489) che per le ferie tutte non ancora godute e per le ore da recuperare alla predetta data (euro 636.766).

Sono qui inoltre ricomprese le somme rilasciate a titolo di deposito a garanzia dagli ospiti delle strutture dell'ente (euro 807.588).

Gli acconti sono invece relativi a cauzioni ed anticipi accordatici dagli ospiti delle strutture da noi gestite.

I debiti verso fornitori più rilevanti al 31 dicembre 2015 sono i seguenti:

DESCRIZIONE	IMPORTO
SCA Hygiene Products S.p.A.	115.595
MARR S.p.A.	81.987
Fontana S.r.l.	119.567
Givas S.r.l.	61.881
Fiorini & Adami S.r.l.	63.281
DAC S.p.A.	59.098
Idraulica Sguazzardo	30.834
TOTALE	532.243

Sempre a motivo dell'attività resa e del connesso bacino di utenza, la ripartizione dei debiti alla data di chiusura dell'esercizio secondo l'area geografica è la seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

DEBITI PER AREA GEOGRAFICA	VERSO FORNIT.	VERSO COLLEGATE	VERSO ALTRI	TOTALE
Italia	1.868.125	6.862	3.436.524	5.311.511
TOTALE	1.868.125	6.862	3.436.524	5.311.511

3.2.5 CONTI D'ORDINE

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 9, C.c.)

DESCR.	31/12/2015	31/12/2014	VARIAZIONE
Garanzia ipotecaria	1.200.000	1.200.000	
TOTALE	1.200.000	1.200.000	

Si evidenzia qui l'iscrizione di ipoteca volontaria di primo grado a favore della Regione Veneto per l'importo complessivo originario di un milione di euro, pari al contributo concesso, come da delibera n. 80 di questa Fondazione assunta dal Consiglio il 13 ottobre 2011.

Detta garanzia ha per oggetto il fabbricato denominato Casa Ferrari e posto in San Giovanni Lupatoto (VR), Via Ospedale.

Con delibera consiliare del 5 marzo 2012 l'importo garantito da ipoteca è poi stato elevato ad 1,2 milioni di euro.

3.2.6 RENDICONTO GESTIONALE

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

SALDO AL	31/12/2015	31/12/2014	VARIAZIONI
	29.172.954	27.751.870	1.421.084

DESCR.	31/12/2015	31/12/2014	VARIAZIONE
Ricavi vendite e prestazioni	27.732.272	26.789.223	943.049
Altri ricavi e proventi	1.440.682	962.647	478.035
TOTALE	29.172.954	27.751.870	1.421.084

L'andamento dei ricavi sopra riportato è strettamente correlata a quanto detto nella Relazione di missione. Dovendo poi caratterizzare i ricavi conseguiti nel periodo, si sottolinea che gli stessi sono tutti connessi a servizi resi a terzi nel rispetto delle finalità istituzionali dell'ente.

Detti servizi vengono svolti nel complesso immobiliare denominato Centro Monsignor Ciccarelli, nella attigua casa Don Mario Ferrari, in Villa Italia situati nel comune di San Giovanni Lupatoto e nella Residenza S. Giacomo di Bosco Chiesanuova (VR), fabbricati questi tutti di proprietà della Fondazione, ed ancora nella struttura di proprietà del Comune di Verona denominata Casa Serena sita in Verona, frazione San Michele ed in Roncole di Trevenzuolo (VR), sempre in una struttura di proprietà di terzi.

I ricavi dell'ente sono inoltre derivati dalla gestione, dal 1998, della Casa di Minerbe (VR) e, dal 1999, della Residenza Policella di Castel d'Azzano (VR) destinata al progetto Alzheimer.

Da ultimo, e dal 2005, è attivo nel Centro residenziale denominato Berto Barbarani e nell'attiguo Centro diurno Gabriella Cristofori situati in Verona nei pressi

del "Policlinico Rossi" di Borgo Roma, un servizio in convenzione col Comune di Verona a favore di soggetti affetti dal morbo di Alzheimer.

Gli altri ricavi e proventi sono così dettagliati:

- rimborsi (di attività riabilitative, di personale in comando).....**736.458€**
- sopravvenienze attive ordinarie.....**600.559€**
- entrate varie (corsi di formazione, offerte, contributi).....**103.664€**

TOTALE ALTRI RICAVI E PROVENTI.....1.440.682€

In particolare l'importo delle sopravvenienze attive ricomprende principalmente gli importi riferiti a sistemazioni contabili relative al recupero di differenze positive su premi Inail di precedenti esercizi (euro 83.978) ed al riallineamento degli accantonamenti eseguiti in passato per aumenti contrattuali e recupero ferie e banca ore (513.420).

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

RICAVI PER CATEGORIA DI ATTIVITÀ

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

CATEGORIA PREST. SERV.	31/12/2015	31/12/2014	VARIAZIONI
Centro Res. Mons. G. Ciccarelli	4.579.155	4.472.461	106.694
Casa Ferrari, S.G.L.	837.509	584.263	253.246
Villa Italia, S.G.L.	644.478	611.985	32.493
Casa del Sorriso, Roncole	356.414	328.810	27.604
Villa S. Giacomo, Bosco C/N	1.093.099	1.035.672	57.427
Cherubina Manzoni, Minerbe	1.239.225	1.027.793	211.432
Policella, Castel d'Azzano	1.660.489	1.662.083	(1.594)
Casa Serena Centro Diurno A. Forti, VR	4.238.928	4.418.101	(179.173)
B. Barbarani Centro diurno Cristofori	676.564	705.201	(28.637)
Associazione il Cireneo	299.730	310.865	(11.135)
Fondo Sanitario Regionale	10.102.246	9.869.287	232.958
Servizi integrati vari	2.004.435	1.762.701	241.734
Altri ricavi e proventi	1.440.682	962.647	478.035
TOTALE	29.172.954	27.751.870	1.421.084

RICAVI PER AREA GEOGRAFICA

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Stante la tipologia dei servizi resi, la regione Veneto è l'area di riferimento di questa Fondazione.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

SALDO AL	31/12/2015	31/12/2014	VARIAZIONI
	27.374.645	25.991.652	1.382.993

DESCRIZIONE	31/12/2015	31/12/2014	VARIAZIONI
Materie prime, sussidiarie e merci	2.612.084	2.494.303	117.781
Servizi	4.048.991	3.798.963	250.028
Godimento di beni di terzi	752.905	808.212	(55.307)
Salari e stipendi	12.725.352	12.777.692	(52.340)
Oneri sociali	3.072.333	3.033.917	38.416
Trattamento di fine rapporto	611.713	571.656	40.057
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	396.057	330.714	65.343
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.867.391	1.713.449	153.942
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	42.551	(42.551)
Svalutazioni crediti attivo circolante	17.194	17.758	(564)
Accantonamento per rischi	1.002.000	-	1.002.000
Altri accantonamenti	52.416	32.880	19.536
Oneri diversi di gestione	216.209	369.557	(153.348)
TOTALE	27.374.645	25.991.652	1.382.993

COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI E COSTI PER SERVIZI

Sono strettamente correlati all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Rendiconto gestionale. Tra le componenti di maggior rilievo rimarchiamo gli acquisti di prodotti alimentari per la mensa (euro 1.320.486,01, erano euro 1.330.381,55 nel 2014) e gli acquisti di medicinali, di presidi sanitari e di altro materiale per l'igiene personale (euro 600.767,95, erano euro 560.764,97 nel 2014).

I materiali per la pulizia hanno inciso per euro 234.832 (erano euro 217.977 nel precedente rendiconto).

Trattando poi, seppur per sommi capi, dei costi per servizi, sottolineiamo l'onere sostenuto per la fornitura di gas metano (euro 491.029, erano 544.588 nel 2014) ed acqua (euro 129.812, erano euro 118.778 nel precedente bilancio), il costo per la fornitura di energia elettrica (euro 749.833 erano euro 694.652 nel 2014), il costo per le diverse manutenzioni, ordinarie e straordinarie, effettuate in corso d'anno (euro 1.591.932, a fronte dei 1.283.015 euro del 2014), l'onere per la formazione del personale (euro 57.086, erano euro 58.038 nel 2014) e, da ultimo, il costo per prestazioni professionali e di collaborazione, anche saltuaria, di complessivi euro 457.245 (erano euro 458.396 nel precedente esercizio).

I costi sostenuti per lo svolgimento di attività culturali e religiose hanno poi inciso per euro 52.468 (erano euro 62.865 nel 2014).

COSTI PER IL PERSONALE

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, i passaggi di categoria, gli scatti di contingenza, il costo delle ferie non godute e gli accantonamenti dovuti per legge ed in forza dei contratti collettivi.

AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

ALTRE SVALUTAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Si ricorda che l'importo iscritto nel Rendiconto del bilancio chiuso al 31 dicembre 2014 era idealmente riferito a due fabbricati non strumentali precedentemente iscritti a bilancio tra le attività immobilizzate. La svalutazione, in particolare, si era resa necessaria in seguito alla demolizione di detti due immobili siti in San Giovanni Lupatoto (VR), via Carlo Alberto.

SVALUTAZIONI DEI CREDITI COMPRESI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE E DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Nell'esercizio in esame si è effettuato un accantonamento di euro 17.194 volto a svalutare le posizioni di credito iscritte all'attivo di bilancio, adeguandole così al valore di presunto realizzo.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

La voce ricomprende quei costi attinenti la gestione caratteristica dell'attività commerciale dell'ente che non trovano diversa e più corretta classificazione nelle voci sinora elencate. Tra essi ricordiamo:

• sopravvenienze passive ordinarie.....	44.944€
• tassa rifiuti, passi carrai, di circolazione e varie.....	57.150€
• valori bollati.....	23.775€
• abbonamenti.....	25.876€

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

SALDO AL	31/12/2015	31/12/2014	VARIAZIONI
	(56.959)	(54.681)	(2.278)

PROVENTI FINANZIARI

DESCRIZIONE	31/12/2015	31/12/2014	VARIAZIONE
Proventi diversi dai precedenti	7.751	23.331	(15.580)
Interessi e altri oneri finanz.	(64.710)	(78.012)	13.302
TOTALE	(56.959)	(54.681)	(2.278)

ALTRI PROVENTI FINANZIARI

DESCRIZIONE	ALTRE	TOTALE
Interessi attivi bancari e postali	7.751	7.751
TOTALE	7.751	7.751

INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

DESCRIZIONE	ALTRE	TOTALE
Minusvalenze su titoli	8.143	8.143
Interessi passivi bancari	1.014	1.014
Interessi su mutuo	55.553	55.553
TOTALE	64.710	64.710

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

SALDO AL	31/12/2015	31/12/2014	VARIAZIONI
	-	1	(1)

DESCRIZIONE	31/12/2015	31/12/2014
Varie	-	1
Totale proventi	-	1
Totale oneri	-	-
TOTALE	1	1

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO

SALDO AL	31/12/2015	31/12/2014	VARIAZIONI
	465.557	455.733	9.824

IMPOSTE	31/12/2015	31/12/2014	IMPOSTE
Imposte correnti:	465.557	455.733	9.824
IRES	1.066	1.076	(10)
IRAP	464.491	454.657	9.834
TOTALE	465.5573	455.733	9.824

DETERMINAZIONE DELL'IMPONIBILE IRAP

Si riporta di seguito un utile prospetto per la determinazione del debito per IRAP ricordando che questa Fondazione determina il debito per detta imposta col metodo cosiddetto retributivo dettato all'articolo 10 del D. Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446:

DESCRIZIONE	VALORE	IMPOSTE
Retribuzioni personale dipendente Enti locali	3.049.546	
Retribuzioni personale dipendente Uneba	9.188.730	
Prestazioni occasionali	16.223	
Voucher studenti	14.760	
-Costo personale comandato a <i>Ciccarelli Servizi S.r.l.</i>	(116.996)	
- Costo personale comandato a <i>Fondazione Marangoni</i>	(32.244)	
- Costo personale comandato a <i>Associazione Scuola Materna Ciccarelli</i>	(3.356)	
- Costo personale disabile	(206.644)	
TOTALE	11.910.020	
Onere fiscale teorico IRAP (3.90%)		464.491

ALTRE INFORMAZIONI

Ai sensi di legge si evidenzia il compenso spettante al Revisore dei conti (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

QUALIFICA	COMPENSO
Revisore legale	11.672

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Rendiconto gestionale e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Come di consueto, si attesta che l'avanzo di gestione emerso dal presente bilancio è già stato interamente destinato a specifici investimenti finalizzati a migliorare la qualità dei servizi resi.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Mons. Carlo Vinco)

3.3 RELAZIONE DEL REVISORE CONTABILE SUL BILANCIO AL 31/12/2015

Al Consiglio di Amministrazione della FONDAZIONE PIA OPERA CICCARELLI O.N.L.U.S.

1. Ho svolto la revisione contabile del bilancio chiuso al 31/12/2015. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Fondazione; è mia la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2. L'esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione contabile. In conformità agli stessi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.

Ritengo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del presente giudizio professionale. Sulla base dei controlli espletati e degli accertamenti eseguiti posso rilevare che il bilancio corrisponde alle risultanze della contabilità della Fondazione e che, per quanto riguarda la forma e il contenuto, gli schemi di stato patrimoniale e di conto economico sono stati redatti nel rispetto della vigente normativa e con l'applicazione dei criteri esposti dall'organo amministrativo. La nota integrativa, nel rispetto dell'art. 2427 c.c., contiene informazioni sui criteri di valutazione e dettagliate informazioni sulle voci di bilancio.

In particolare, si riferisce quanto segue:

- in base agli elementi acquisiti in corso d'anno posso affermare che nella stesura del bilancio sono stati rispettati i principi di redazione stabiliti dal codice civile, ed in particolare il principio della prudenza nelle valutazioni ed il principio di competenza economica.
- i libri ed i registri messi a disposizione ed analizzati durante le verifiche periodiche sono stati tenuti secondo quanto previsto dalla normativa vigente; dalla verifica degli stessi si è constatata la regolare tenuta della contabilità della Fondazione, nonché la corretta rilevazione delle scritture contabili e dei fatti caratterizzanti la gestione.
- i criteri adottati nella formazione del progetto di bilancio ed esposti nella nota integrativa risultano conformi alle prescrizioni di cui all'art. 2423 del codice civile e pertanto consentono di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica della Fondazione.
- si può confermare che non si sono verificati casi eccezionali che imponessero di disapplicare singole norme di legge in ordine alla rappresentazione veritiera e corretta del bilancio (art. 2423, 4° comma, del codice civile) o in ordine ai criteri di valutazione (art. 2423-bis, ultimo comma, del codice civile).
- in base agli elementi acquisiti e ai controlli effettuati si può affermare che sussiste il presupposto della "continuità aziendale".

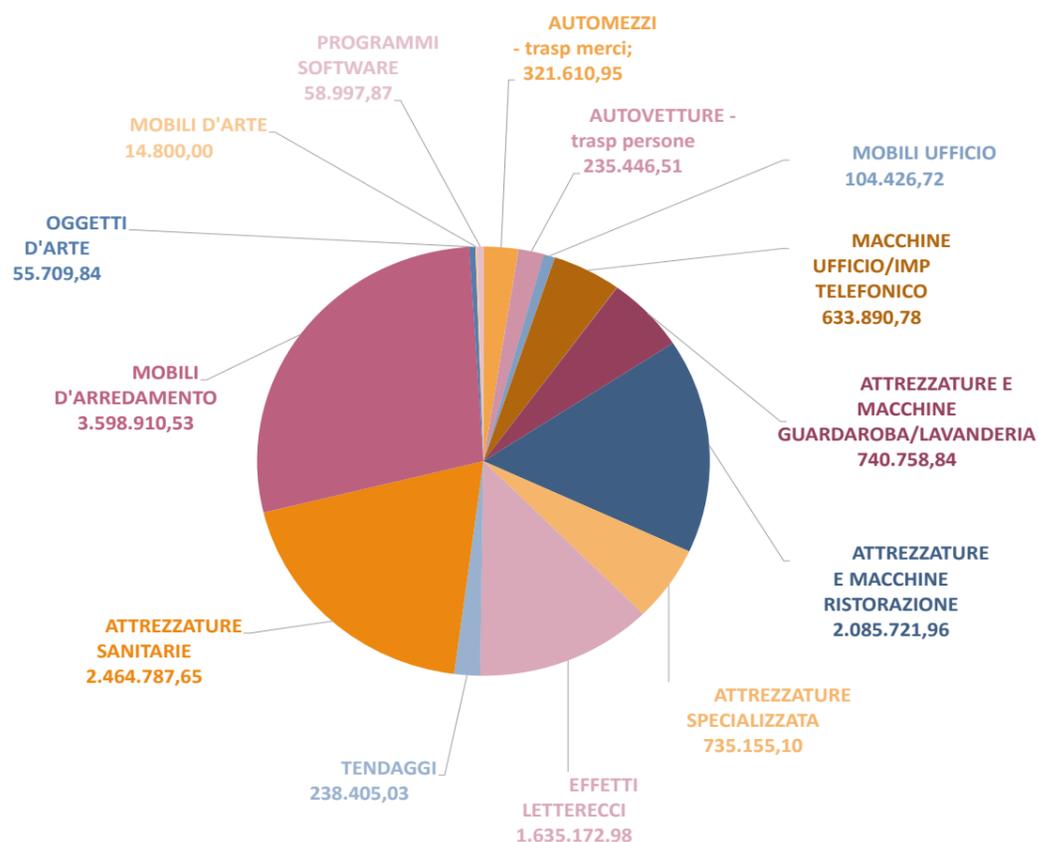
Per quanto sopra esposto, attesto che il bilancio dell'esercizio in esame nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico della Fondazione, in conformità alle norme ed ai principi contabili adottati per la formazione del bilancio.

San Giovanni Lupatoto, 28 aprile 2016.
Il Revisore Contabile
rag. Marzio Massagrande

3.4 PATRIMONIO DELLA FONDAZIONE

3.4.1 LE IMMOBILIZZAZIONI STRUMENTALI

IMMOBILIZZAZIONI STRUMENTALI	2015
CENTROMONS.G.CICCARELI S.G.L.	25.700.324,67
COSTRUZIONI LEGGERE	111.134,29
Ristrutturazione R.S.A. in corso	18.970,60
UFFICI AMMINISTRATIVI CENTRALI	1.945.654,12
RESIDENZA CASA FERRARI	3.875.117,79
RESIDENZA VILLA ITALIA	1.765.634,84
RESIDENZA VILLA S GIACOMO	3.896.351,79
IMMOBILIZZAZIONI DI TERZI	
RESIDENZA C.MANZONI	6.624.677,02
RESIDENZA POLICELLA/ICISS	464.330,38
RESIDENZA CASA SORRISO	1.427.564,55
RESIDENZA CASA SERENA	24.060,85



3.4.2 LO STATO DI AVANZAMENTO DEI LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE

CENTRI SERVIZI	STATO AVANZAMENTO LAVORI	RESPONSABILE	TERMINE LAVORI	% AVANZAMENTO
MONS. CICCARELLI	Consolidamento strutturale dei locali dell'ex lavanderia e realizzazione dei nuovi spogliatori del personale É in corso la progettazione esecutiva della nuova cucina, per il finissaggio degli alimenti per i quali non può essere garantita la qualità a seguito del trasporto da una cucina esterna. La fase di progettazione prevede l'individuazione della cucina esterna, in cui attivare la produzione dei pasti durante la realizzazione della nuova cucina, è in corso una trattativa con l'istituto ICISS per l'affitto del punto di cottura annesso alla residenza Barbarani attualmente dismesso dalla ditta precedente. Realizzazione di nuovi spogliatoi, ultimati e utilizzati già dal mese di ottobre 2015.	ARCHITETTO ZOPPI	Ottobre 2015	100%
CASA FERRARI	Realizzazione opere murarie dei mini appartamenti per persone autosufficienti Ristrutturazione, adeguamento e ampliamento	ARCHITETTO ZOPPI	Fine 2015 Maggio 2015	100%
CHERUBINA MANZONI	Ristrutturazione della rampa di accesso al piano rialzato e installazione del nuovo ascensore Realizzazione nuovo giardino Alzheimer	ARCHITETTO ZOPPI	1° trimestre 2014 Fine 2015	100%
VILLA ITALIA	Consolidamento strutturale ai fini della resistenza ad eventi sismici e miglioramento della gestione di eventuali emergenze.	ARCHITETTO ZOPPI	1° trimestre 2015	100%
CASA DEL SORRISO	Impermeabilizzazione e consolidamento strutturale ai fini della resistenza ad eventi sismici	ARCHITETTO ZOPPI	1° trimestre 2015	100%

3.4.3 I CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO

Per i contributi in conto capitale in ambito contabile, come nei passati esercizi, si è optato per il metodo della deduzione del contributo dal costo del bene oggetto di contribuzione.

L'adozione del metodo della riduzione del costo del cespite ha pertanto comportato l'iscrizione in bilancio del costo del cespite, al netto del contributo ricevuto.

ENTI	2011	2012	2013	2014	2015
FONDAZIONE CASSA RISPARMIO	Ristrutturazione RSA sede	1.160.000	40.000	559.332	792.964,92
	Ristrutturazione Cherubina Manzoni	168.425	331.575		
	Ristrutturazione Scuola Dell'Infanzia "Mons. Ciccarelli"			12.088,64	137.911,36
	Consolidamento strutturale antisimica "Casa Ferrari"			171.000	9.000
	Arredi e attrezzature Casa Ferrari app. protetti				380.000
			181.703,12	118.296,88	
	1.328.425	371.575	753.123,76	1.57.173,16	389.000

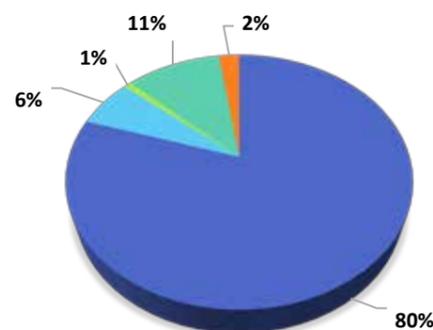
3.5 LA DETERMINAZIONE E LA DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO

Il calcolo e la distribuzione del Valore Aggiunto esprime in quantità monetarie i rapporti tra la Fondazione e il sistema socio-economico con cui interagisce, con particolare riferimento ad alcune tra le principali categorie di stakeholder (Collaboratori, Pubblica Amministrazione, Comunità e territorio).
Un Valore aggiunto positivo evidenzia la capacità dell'azienda di generare ricchezza e di distribuirla, grazie alle proprie strategie di crescita e all'efficacia, efficienza ed economicità della gestione.

3.5.1 DETERMINAZIONE DEL VALORE AGGIUNTO

DET. VALORE AGGIUNTO	2011	2012	2013	2014	2015
Entrate dall'attività istituzionale	26.831.641	27.138.125	26.828.610	26.789.223	27.732.272
Altri proventi	1.294.745	1.088.222	824.250	962.647	1.440.682
Incrementi di immobilizzazioni	3.342.208	4.294.741,01	4.517.489,28	4.106.919,20	2.195.950,78
A.TOTALE RICAVI	31.468.594	32.521.088	32.170.349	31.858.789	31.368.905
Per prodotti di consumo	2.528.794	2.465.979	2.562.648	2.494.303	2.612.084
Per servizi	3.372.096	3.688.562,56	3.783.641,56	3.572.979,17	3.882.297,95
Per godimento beni di terzi	220.086	187.438	544.607	808.212,00	752.905
Accantonamento per rischi	1.359.668	1.300.000			1.002.000
Altri accantonamenti				32.880,00	52.416
Svalutazioni	30.827	41.185	27.636	60.309,00	17.194
Oneri vari di gestione	290.325	287.529	452.761	369.557,00	216.209
B.COSTI INTERMEDI	7.801.796	7.970.694	7.371.294	7.338.240	8.535.106
VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO	23.666.798	24.550.394	24.799.056	24.520.549	22.833.799
Componenti accessori e straordinari	-111.614	-121.184	-47.903	-54.681	-56.959
Valore aggiunto globale lordo	23.555.184	24.429.210	24.751.153	24.465.868	22.776.840
Ammortamenti	1.779.883	2.105.178	2.159.222	2.044.163	2.263.448
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	21.775.301	22.324.032	22.591.931	22.421.705	20.513.392

3.5.2 DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO NEL 2015



Collaboratori.....	16.409.398€ (80%)
Immobilizzazioni patrimoniali.....	2.195.951€ (11%)
Sistema impresa sociale.....	1.275.793€ (6%)
Pubblica amministrazione.....	465.557€ (2%)
Comunità e territorio.....	166.693€ (1%)

Nel 2015 il Valore Aggiunto Globale Netto generato dalla Fondazione Pia Opera Ciccarelli Onlus è stato di 20.513.392 € così distribuiti:

• **Collaboratori** - hanno ricevuto 16.409.398 € pari all'80% del Valore Aggiunto.

In tale voce sono compresi: stipendi, contributi sociali a carico dell'azienda, trattamento di fine rapporto, la formazione ed altri benefit (ad es. mensa).

• **Sistema Impresa sociale** - ha ricevuto 1.275.793 € pari al 6,2% del Valore Aggiunto.

Tale voce è costituita dall'avanzo di esercizio utilizzato per adeguamenti strutturali previsti dalla normativa regionale e nazionale.

• **Pubblica amministrazione** - ha ricevuto 465.557 € pari al 2,3% del Valore Aggiunto.

Rappresenta il beneficio economico della Pubblica Amministrazione costituito dall'IRAP regionale, al netto del contributo regionale per spese sanitarie.

• **Immobilizzazioni patrimoniali** - hanno ricevuto 2.195.951 € pari al 10,7% del Valore Aggiunto.

Tale voce comprende gli incrementi contabilizzati nell'anno a seguito dei lavori pluriennali di ristrutturazione agli immobili dei vari centri servizi.*

• **Comunità e territorio** - ammontano a 166.693 € pari allo 0,8% del Valore Aggiunto.

Rappresentano l'impegno diretto e indiretto della Fondazione Pia Opera Ciccarelli Onlus in investimenti progettuati e liberalità verso la comunità e il territorio*.

- Progetto Alzheimer / Barbarani	32.850€
- Integrazione territorio	193.134€
TOTALE	225.984€

* In correlazione con l'indebitamento effettuato con il partner finanziario Unicredit Banca SPA





*4.0 CONDIZIONI OPERATIVE
SVILUPPO DELL'ATTIVITÀ
DELLA FONDAZIONE PIA
OPERA CICCARELLI*

4.1 I SERVIZI RESIDENZIALI

4.2 I SERVIZI SEMI-RESIDENZIALI

4.3 I SERVIZI DOMICILIARI

*4.4 I LABORATORI DEI NOSTRI
CENTRI SERVIZI*

4.5 L'ENTE DI FORMAZIONE

4.6 LA SODDISFAZIONE DEL CLIENTE

QUALITÀ E PERSONALIZZAZIONE DEI SERVIZI

4.0 CONDIZIONI OPERATIVE E SVILUPPO DELL'ATTIVITÀ DELLA FONDAZIONE PIA OPERA CICCARELLI ONLUS

4.0.1 IL QUADRO DI RIFERIMENTO NAZIONALE

In Italia il sistema di protezione sociale è stato delineato con la legge quadro n°328 del 2000 e con l'attribuzione alle Regioni della competenza legislativa esclusiva in materia (legge costituzionale n° 3/2001).

Attualmente si è consolidata una realtà nazionale a mosaico, con modelli regionali di welfare che cambiano da Regione a Regione e che, in una stessa regione, cambiano quasi ad ogni turno elettorale col mutare delle maggioranze politiche e con contrasti dovuti a differenze all'interno delle Regioni a seguito di possibili, diversi rapporti politici tra comuni, province e regioni di appartenenza.

Anche l'instabilità economica e politica contribuisce a far sì che queste carenze abbiano immediata, negativa ricaduta sui diritti sociali delle persone e delle famiglie più deboli ed emarginate e sugli stessi servizi socio-assistenziali e socio-sanitari.

Quello che preoccupa è la constatazione delle difficoltà che incontra il quadro politico nel dare seguito alle riforme costituzionali trovando, nella legislazione nazionale e regionale di attuazione, il giusto equilibrio tra quelle che sono le basi del nostro sistema costituzionale: la solidarietà, il pluralismo, la sussidiarietà, visti ed attuati in chiave federalista.

4.0.2 I SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI NELLA REGIONE VENETO

I servizi socio-assistenziali per anziani della Regione Veneto hanno subito negli ultimi anni una veloce e profonda mutazione sia in termini quantitativi che qualitativi.

Con la legge regionale n. 22 del 16/08/2002 la Regione ha avviato il percorso di qualificazione del sistema veneto di organizzazione delle strutture socio-sanitarie sulla base di nuovi requisiti strutturali (dotazione di spazi adeguati, rispettosi delle norme di sicurezza), tecnologici (apparecchiature e strumentazioni aggiornate) ed organizzativi (dotazione quantitativa e qualitativa di personale in rapporto all'attività svolta) richiesti per essere autorizzati all'esercizio e ottenere l'accreditamento istituzionale, che hanno trovato attuazione con la DGR n. 84 del 16 gennaio 07.

Non meno importanti risultano i DGR n. 464/06 e n. 394/07 che hanno dato avvio alla nuova programmazione socio-sanitaria fondata sulla centralità della persona e sulla qualificazione del sistema di qualità

dei servizi offerti dal sistema della residenzialità, con l'avvio dal 2007 delle impegnative di residenzialità riconosciute direttamente al cittadino non autosufficiente a seguito della valutazione S.Va.M.A.

I servizi residenziali del Veneto costituiscono un sistema articolato e diffuso su tutto il territorio regionale che accoglie poco più di 24.500 persone in 335 strutture, garantendo livelli assistenziali e standard organizzativi e gestionali di assoluta eccellenza.

4.0.3. LE UNITÀ DI OFFERTA PER LE PERSONE ANZIANE NON AUTOSUFFICIENTI

L'offerta di strutture residenziali o semiresidenziali del Veneto cerca di adattarsi alle esigenze della popolazione anziana residente, e pertanto tali strutture sono sempre più orientate ad erogare prestazioni qualitativamente migliori e con caratteristiche di alta specializzazione di intervento.

Da tali considerazioni nasce la necessità di attivare sezioni dedicate a persone con demenza e con bisogni specifici che ne rendono difficile, se non impossibile, la gestione a domicilio od in altri punti della rete. Seguono le brevi descrizioni delle principali tipologie di offerta per anziani, a partire da quelle a carattere più "generale" per arrivare ai servizi più "mirati".

4.0.4 CENTRI DI SERVIZI PER PERSONE ANZIANE NON AUTOSUFFICIENTI

Il Centro di Servizi è un presidio che offre a persone non autosufficienti di norma anziane, con esiti di patologie fisiche, psichiche, sensoriali e misti non curabili a domicilio, un livello di assistenza medica, infermieristica, riabilitativa tutelare ed alberghiera organizzate in base alla specificità dell'unità di offerta.

È questa la denominazione data ai Servizi residenziali per persone anziane non autosufficienti riportata nella DGR n. 84 del 16/01/07 avente per oggetto: "L. R. 16 agosto 2002, n. 22 "Autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, sociosanitarie e sociali - Approvazione dei requisiti e degli standard, degli indicatori di attività e di risultato, degli oneri per l'accreditamento e della tempistica di applicazione, per le strutture sociosanitarie e sociali". Sempre la DGR n. 84/07 (Allegato A, dal titolo "standard relativi ai requisiti di autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale dei servizi sociali e di alcuni servizi socio sanitari della Regione Veneto") definisce quali servizi siano rivolti alle persone anziane nell'ambito della residenzialità.

Le Unità di Offerta nell'ordine sono:

- Centro diurno per persone anziane non autosufficienti;
- Comunità alloggio per persone anziane;
- Casa per persone anziane autosufficienti;
- Casa per persone anziane non autosufficienti.

Sempre la DGR n. 84/07 prevede che all'interno del Centro di Servizi possano essere organizzate due Unità di Offerta ben distinte in base all'intensità del

carico assistenziale di cui gli ospiti necessitano, ma che hanno la medesima finalità di garantire alle persone non assistibili a domicilio un adeguato livello di assistenza medica, infermieristica, riabilitativa, tutelare ed alberghiera:

- la prima è definita Unità di offerta per persone anziane non autosufficienti con ridotto-minimo bisogno assistenziale, in base allo specifico profilo assistenziale individuato dalla U.V.M.D.; la capacità ricettiva è di massimo 120 posti letto, organizzati in nuclei di massimo 30 ospiti;
 - la seconda è definita Unità di offerta per persone anziane non autosufficienti con maggior bisogno assistenziale, in base allo specifico profilo assistenziale individuato dalla U.V.M.D.
- Vi fanno riferimento anche gli ospiti affetti da patologia Alzheimer; la capacità ricettiva è fino ad un massimo di 30 ospiti per nucleo.

LE SEZIONI AD ALTA PROTEZIONE PER L'ALZHEIMER E LA DEMENZA (S.A.P.A.)

In quest'ottica, la Regione del Veneto ha ritenuto di completare l'offerta di servizi residenziali prevedendo l'attivazione di posti letto con caratteristiche di "residenzialità ad alta protezione".

Le "Sezioni ad Alta Protezione Alzheimer" (S.A.P.A.) sono destinate ad accogliere persone affette da demenza di grado moderato-severo, che per il livello del deficit cognitivo e per la presenza di significative alterazioni comportamentali non trovino una risposta adeguata con l'assistenza domiciliare o in altre forme di residenzialità con assistenza e/o requisiti ambientali non adeguati alle necessità del malato di Alzheimer o affetto da grave demenza.

Le sezioni ad alta protezione per pazienti con demenza sono una risposta limitata nel tempo per coloro che necessitano di un particolare approccio clinico-assistenziale durante una o più fasi della loro malattia.

A tali strutture si accede previa valutazione da parte della U.V.M.D., su proposta del medico dimettente ospedaliero o del medico di medicina generale, sentito il responsabile della struttura di accoglienza.

La permanenza sarà limitata al periodo necessario ad effettuare il programma assistenziale e clinico, con predisposizione ed individuazione della successiva risposta che potrà essere il rientro a domicilio, eventualmente con assistenza domiciliare integrata o l'accoglimento in residenza protetta.

I POSTI LETTO PER LE PERSONE IN STATO VEGETATIVO PERMANENTE (S.V.P.)

All'interno dell'offerta di residenzialità extraospedaliera la Regione ha ritenuto necessario dare una risposta anche a quelle persone che si trovano in condizione di "stato vegetativo" in seguito a gravi lesioni cerebrali.

Sono state realizzate specifiche strutture di ricovero ed assistenza per questo tipo di pazienti che possano garantire un elevato livello di assistenza sanitaria ed infermieristica senza gravare le famiglie e le altre maglie della rete assistenziale.

La valutazione per l'ammissione alle sezioni per i pazienti in stato vegetativo è svolta dalla U.V.M.D., su proposta del medico dimettente ospedaliero o del medico di generale in accordo col responsabile della struttura accogliente.

4.0.5 IL CENTRO DIURNO PER PERSONE ANZIANE NON AUTOSUFFICIENTI

Ruolo importante e strategico nell'ambito dell'integrazione delle politiche territoriali a favore degli anziani è svolto dal centro diurno per persone anziane non autosufficienti.

È un servizio complesso a ciclo diurno che fornisce interventi a carattere socio-sanitario alle persone anziane non autosufficienti. Ha la finalità di ritardare l'istituzionalizzazione ed il decadimento psico-fisico dell'anziano, di fornire sostegno e sollievo alle persone anziane non autosufficienti e/o alle loro famiglie.

Concorre a mantenere la persona anziana, anche in condizione di rilevante gravità soggettiva, nel proprio ambiente familiare e sociale, e, nello stesso tempo, consente di dare conveniente risposta ai bisogni di cura delle persone anziane dimesse dall'ospedale, riducendo in tal modo le giornate di ricovero ed alleviando l'onere assistenziale delle famiglie.

Il Centro diurno è una struttura flessibile, capace di adattarsi alle necessità degli utenti, che promuove e fornisce servizi differenziati.

Attività tipiche del Centro Diurno sono:

- attività sanitarie: prevenzione, terapia e riabilitazione;
- attività assistenziali: cura della persona, autonomia personale;
- attività sociali: animazione, terapia occupazionale, socializzazione.

4.0.6. IL SERVIZIO DOMICILIARE PER PERSONE ANZIANE NON AUTOSUFFICIENTI

Il piano sanitario nazionale assume tra i propri obiettivi prioritari il modello organizzativo di cura e assistenza a domicilio.

Il Piano Regionale dei servizi alla persona e alle Comunità per l'Area Anziani intende inoltre promuovere "il buon invecchiamento" a domicilio:

così si evita o si ritarda l'istituzionalizzazione, si accresce la cultura ed il valore della domiciliarità diffondendo sicurezza e fiducia ed incentivando a tenere a casa i propri congiunti, anche se non autonomi.

Il sistema dei servizi alla persona e alla Comunità della Regione Veneto pone, a sua volta, la programmazione e l'implementazione del sistema di assistenza domiciliare quale anello indispensabile per assicurare la continuità ai cittadini in ambito distrettuale ed in correlazione ai servizi territoriali ed ospedalieri.

Oggi l'assistenza domiciliare costituisce livello essenziale di assistenza ed in quanto tale, soglia di garanzia di pari opportunità per i cittadini più deboli, condizione di qualità di vita, indicatore del rispetto del diritto di cittadinanza all'interno delle nostre Comunità.

4.0.7 LE IMPEGNATIVE DI RESIDENZIALITÀ E LA LIBERA SCELTA DEL CITTADINO

Per impegnativa di residenzialità si intende il titolo che viene rilasciato al cittadino per l'accesso alle prestazioni rese presso servizi residenziali e diurni autorizzati all'esercizio e accreditati ai sensi della L.R. n. 22/02 e relativo provvedimento attuativo, DGR n. 84 16/01/07.

Nell'ambito della residenzialità la libera scelta si concretizza nella facoltà del cittadino di scegliere, in quanto titolare dell'impegnativa di residenzialità, il Centro di Servizi per persone anziane non autosufficienti accreditato maggiormente rispondente alle proprie esigenze assistenziali, alle proprie aspettative e alle disponibilità economiche, anche superando i confini territoriali dell'Azienda ULSS di residenza.

Il cittadino può scegliere di utilizzare l'impegnativa di residenzialità presso:

- un Centro di Servizi accreditato del territorio dell'Azienda ULSS di residenza;
- un Centro di Servizi accreditato al di fuori dell'ambito territoriale dell'Azienda ULSS di residenza;
- un Centro di Servizio accreditato al di fuori dell'ambito regionale attraverso le modalità previste da apposito regolamento.

L'Azienda ULSS, sulla base della graduatoria unica della residenzialità, provvede a rilasciare l'impegnativa di residenzialità nel limite del numero massimo di impegnative annuo equivalente stabilito dalla programmazione regionale ed in concomitanza con la disponibilità di posti presso il Centro di Servizi scelto dalla persona.

LE MODALITÀ DI ACCESSO AI CENTRI DI SERVIZIO DA PARTE DEI CITTADINI

L'accesso al Centro di Servizi avviene attraverso la scheda S.Va.M.A. (Scheda di Valutazione Multidimensionale dell'Anziano) che dev'essere compilata dal medico di medicina generale e dall'assistente sociale del Comune di residenza e riassume tutte le informazioni utili a descrivere sotto i diversi aspetti (sociale, sanitario, assistenziale) la situazione della persona anziana. Tale scheda è lo strumento di valutazione della U.V.M.D. (Unità Valutativa Multidimensionale Distrettuale) per l'individuazione ed il successivo inserimento della persona richiedente nel registro della residenzialità.

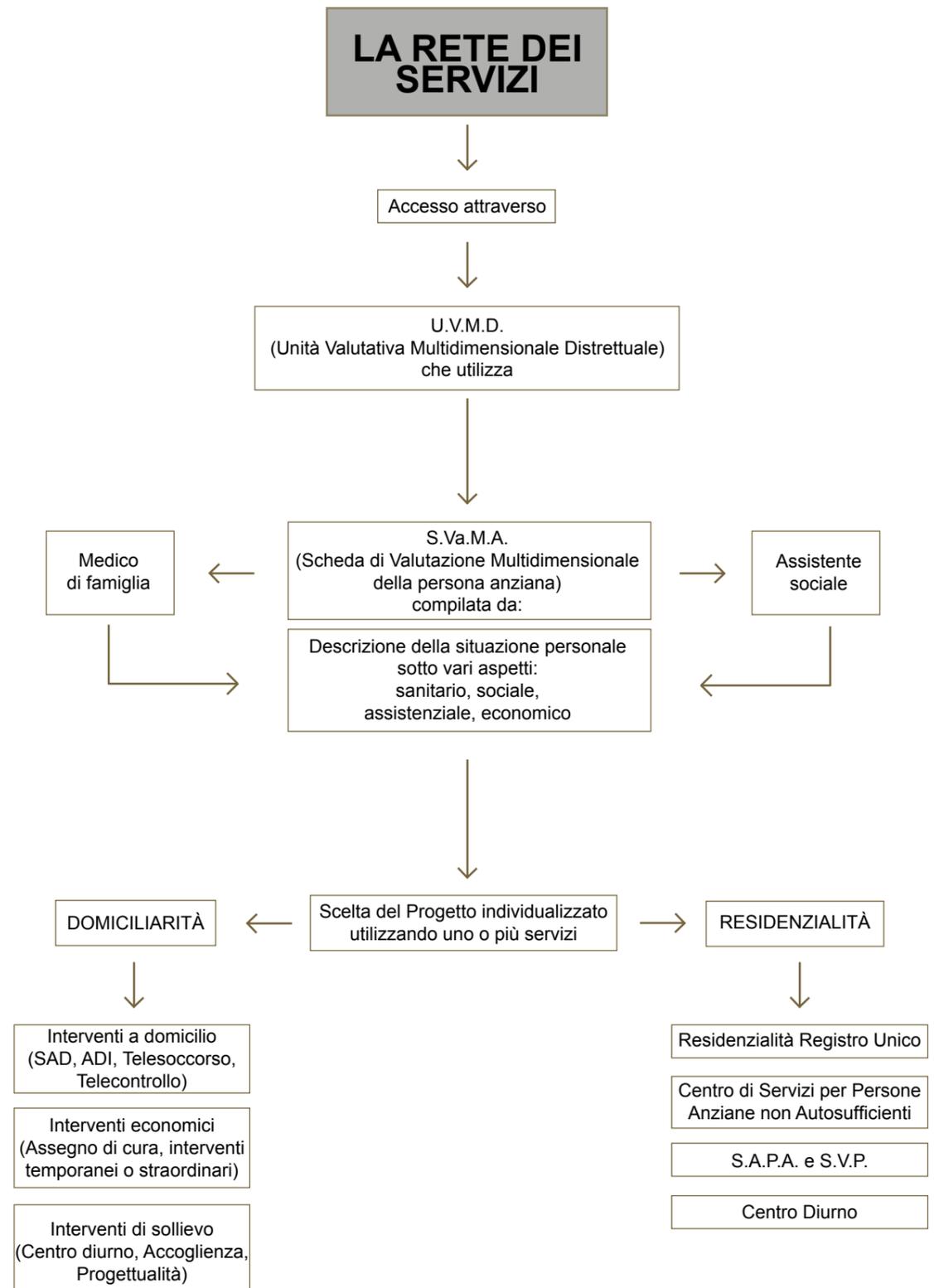
L'accoglienza in struttura verrà successivamente autorizzata a seconda del punteggio di gravità, del profilo individuato e della scelta del Centro di Servizi.

Ogni informazione relativa all'accesso al Centro di Servizi per persone anziane non autosufficienti e al ritiro e compilazione della scheda S.Va.M.A. deve essere richiesta ai punti di accesso della rete dei servizi:

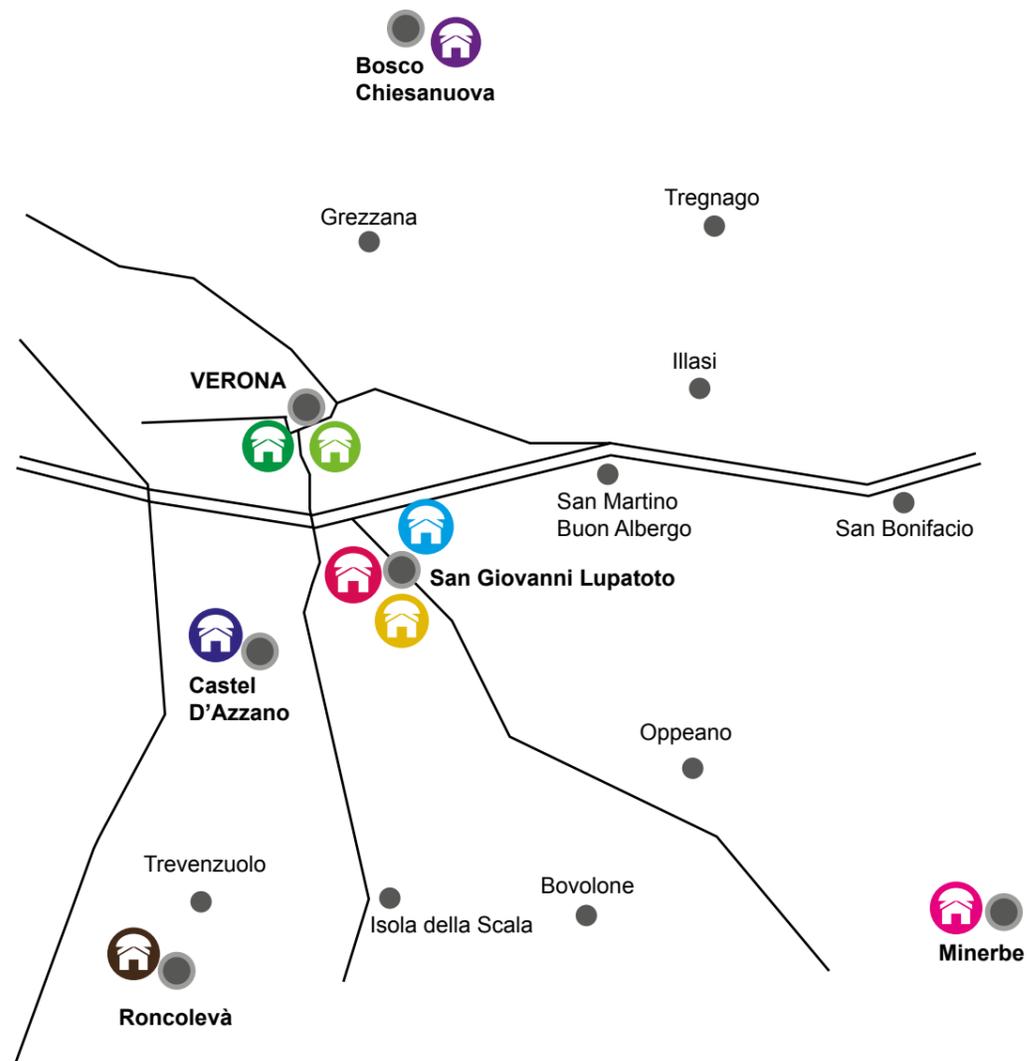
- Servizi Sociali del Comune;
- Sportello Integrato in ciascuna sede di distretto dell'Azienda ULSS.

LA RETE DEI SERVIZI

La Regione Veneto, consapevole che i bisogni del cittadino sono diversi e complessi e che ciascuna persona ha diritto ad una risposta adeguata ai "suoi problemi", ha sviluppato un sistema organico di servizi a favore del cittadino e in particolar modo a favore della persona anziana. Il perno di questo sistema è dato dall'integrazione tra i servizi sociali e quelli sanitari, tra gli operatori del Comune e quelli dell'Azienda Socio-Sanitaria. Questo sistema integrato di servizi sociali e sanitari costituisce la Rete dei Servizi a favore delle persone anziane, illustrata in modo schematico dalla figura riportata nella pagina seguente.



4.1 I SERVIZI RESIDENZIALI



MONSIGNOR CICCARELLI
VIA C. ALBERTO, 18
37057 SAN GIOVANNI LUPATOTO (VR)

CASA FERRARI
VICOLO OSPEDALE, 1
37057 SAN GIOVANNI LUPATOTO (VR)

VILLA ITALIA
VIA ITALIA, 24
37057 SAN GIOVANNI LUPATOTO (VR)

POLICELLA
VIA SCOPELLA, 3
37060 CASTEL D'AZZANO (VR)

CASA SERENA
VIA UNITÀ D'ITALIA, 245
37132 SAN MICHELE EXTRA, (VR)

VILLA SAN GIACOMO
VIA PASSO BUOLE, 48
37021 BOSCOCHIESANUOVA, (VR)

CASA DEL SORRISO
VIA C. BATTISTI, 24/D
37060 RONCOLEVÀ, (VR)

CHERUBINA MANZONI
VIA MARCONI, 64
37046 MINERBE (VR)

BERTO BARBARANI
PIAZZALE LUDOVICO ANTONIO
SCURO, 12 - 37134 VERONA

CENTRO SERVIZI MONSIGNOR CICCARELLI (MONS. CICCARELLI - CASA FERRARI VILLA ITALIA - BARBARANI)

Il Centro Servizi Mons Ciccarelli è di proprietà della Fondazione Pia Opera Ciccarelli ONLUS ed è composto dalle seguenti residenze: Arcobaleno, Roseto, Tre Fontane, Mimosa, Villa Italia, Casa Ferrari, Berto Barbarani e Centro Diurno "G. Cristofori".

UNITÀ DI OFFERTA

UNITÀ DI OFFERTA ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI	
LIVELLO ASSISTENZIALE	MEDIO
POSTI LETTO AUTORIZZATI	72
POSTI LETTO ACCREDITATI	72
STANDARD ASSISTENZIALI	
INFERMIERE PROFESSIONALE	1:12
OPERATORE SOCIO-SANITARIO	1:1,8
EDUCATORE PROFESSIONALE	1:60

LIVELLO ASSISTENZIALE	RIDOTTO
POSTI LETTO AUTORIZZATI	130
POSTI LETTO ACCREDITATI	130
STANDARD ASSISTENZIALI	
INFERMIERE PROFESSIONALE	1:15
OPERATORE SOCIO-SANITARIO	1:2
EDUCATORE PROFESSIONALE	1:60

UNITÀ DI OFFERTA RSA DISABILI	
LIVELLO ASSISTENZIALE	MEDIO
POSTI LETTO AUTORIZZATI	30
POSTI LETTO ACCREDITATI	30
STANDARD ASSISTENZIALI	
INFERMIERE PROFESSIONALE	1:20
OPERATORE SOCIO-SANITARIO	1:1,4
EDUCATORE PROFESSIONALE	1:20

TOTALE POSTI LETTO: 271

UNITÀ DI OFFERTA CENTRO DIURNO "G. CRISTOFORI"	
POSTI LETTO AUTORIZZATI	20

STANDARD ASSISTENZIALI	
INFERMIERE PROFESSIONALE	1:40
OPERATORE SOCIO-SANITARIO	1:1,4



Monsignor Ciccarelli



Casa Ferrari



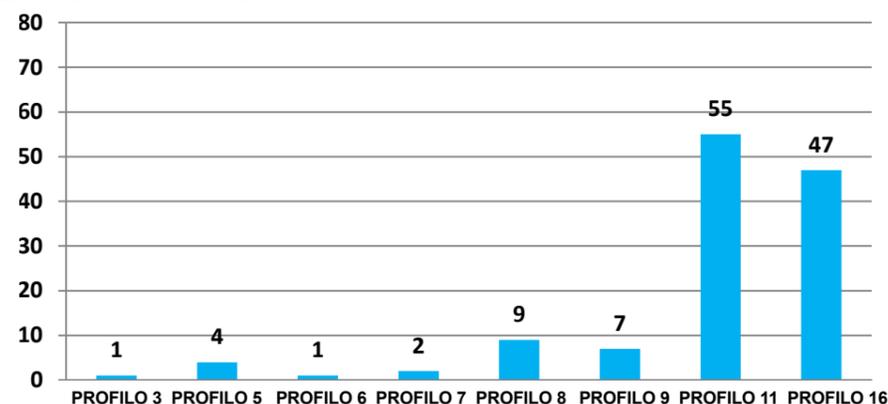
Berto Barbarani



Villa Italia

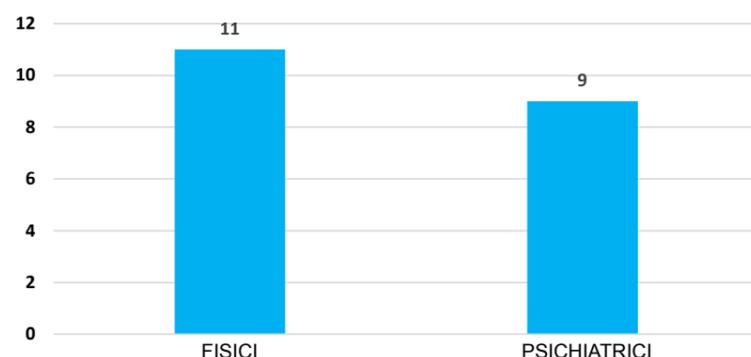
PRESENZA ANNUALE DI RESIDENTI PRESSO IL CENTRO SERVIZI "MONSIGNOR CICCARELLI"

CENTRO SERVIZI "MONS CICCARELLI"
PRESENZA DI RESIDENTI NON AUTOSUFFICIENTI
DI LIVELLO RIDOTTO - ANNO 2015



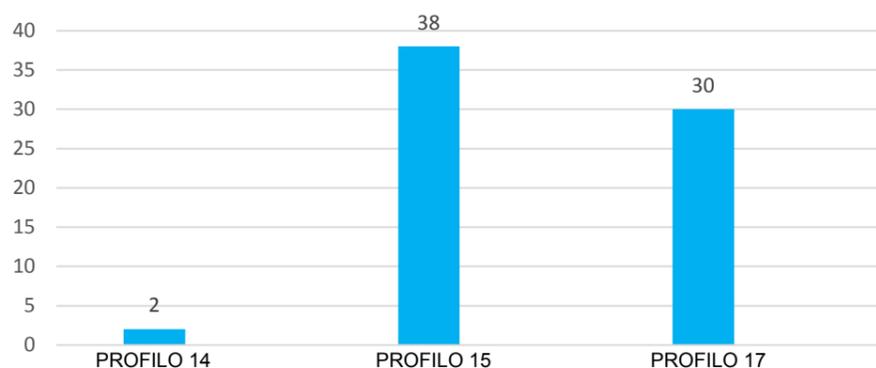
Dal grafico emerge come la percentuale massima di presenza si confermi appartenere al profilo 11 che richiama una soglia di criticità importante prossima a sconfinare nel livello assistenziale medio.

CENTRO SERVIZI "MONS CICCARELLI"
PRESENZA DI RESIDENTI DISABILI
ANNO 2015



Si nota un incremento dei disabili psichiatrici rispetto agli anni passati. Anche nel mondo della disabilità adulta le richieste di accoglienza residenziale sono per le persone maggiormente compromesse che manifestano serie criticità per una gestione presso l'abitazione d'origine.

CENTRO SERVIZI "MONS CICCARELLI"
PRESENZA DI RESIDENTI RSA
DI LIVELLO MEDIO- ANNO 2015



Dal grafico emerge come la percentuale massima di presenza si confermi appartenere al profilo 15 che risulta indicativo di una forte attenzione ai problemi sanitari del residente. Si nota un incremento dei profili 17 (disturbi neuro-comportamentali) rispetto agli anni passati.

LEGENDA PROFILI

- PROFILO 3: lucido, deambula assistito;
- PROFILO 5: Lucido, gravemente dipendente
- PROFILO 6: confuso, deambulante autonomo
- PROFILO 7: confuso, deambulante
- PROFILO 8: confuso, deambula assistito
- PROFILO 9: confuso allettato
- PROFILO 11: confuso, totalmente dipendente
- PROFILO 14: lucido, allettato con elevata necessità di cure sanitarie

PROFILO 16: problemi comportamentali prevalenti, discreta autonomia

LE RISORSE PROVENIENTI DAI RESIDENTI ISTITUZIONALI

(Delibera del Consiglio Amm.ne N. 95 del 10.12.2014 - Approvazione delle rette anno 2015)

CENTRO SERVIZI "MONS. G. CICCARELLI"
NUCLEO R.S.A. CRONICO DEGENERATIVI

LIV. INTENSITÀ SANITARIA: **MEDIA**; GRADO DI ASSISTENZA TUTELARE: **MEDIA**

	INDICE O.S.S. 1:1.8			INDICE IP 1:12		
	MIN	COSTO AL MIN.	COSTO GIORN.	ALBER.	SANIT.	TUTELARE
Personale funzioni dir. e amm.	5	0.49	2.45	2.45		
Personale funzioni assist. ed accompagn.	116	0.39	45.84	6.10	35.94	3.80
Personale funzioni parasanit (ip)	22	0.50	11		11	
Attività area sociale (educatore, psicologo)	8	0.43	3.44		3.44	
Personale aiuto colazione	8	0.38	3.04			3.04
Colazioni materie prime			1.55	1.55		
Personale aiuto pranzo	14	0.39	5.46			5.46
Pranzo materie prime			4.13	4.13		
Personale aiuto cena	10	0.39	3.90			3.90
Cena materie prime			2.07	2.07		
Lavanderia vest. bianch.			3	3		
Personale pulizie spazi comuni	4	0.33	1.32	1.32		
Materiali pulizie			1.26	1.26		
Manutenzione ordinaria(4%)			3.93	3.93		
Manutenzione straordinaria(1%)			2.79	2.79		
Medic. Pres. sanit			5.10		5.10	
Spese generali e amministrative			4.50	4.50		
Formazione del personale			0.52		0.52	
Utenze			5.38	5.38		
Manutenzione aree verdi			0.74	0.74		
Amm.ti e fitti passivi			7.08	7.08		
TOTALE	187		118.50	46.30	56	16.20
TOTALE RETTA 2015			118.50			
CONTRIBUTO SANITARIO PREVISTO			- 56			
MAGGIOR CONTRIBUTO SPETTANTE			- 0.63			
ASSISTENZA TUTELARE (IND. ACC.)			- 16.57			
RETTA ALBERGHIERA			45.30			
RETTA A CARICO OSPITE			62.50			

LE RISORSE PROVENIENTI DAI RESIDENTI ISTITUZIONALI

(Delibera del Consiglio Amm.ne N. 95 del 10.12.2014 - Approvazione delle rette anno 2015)

CENTRO SERVIZI "MONS. G. CICCARELLI"**NUCLEO R.S.A. CRONICO DEGENERATIVI**LIV. INTENSITÀ SANITARIA: **RIDOTTA**; GRADO DI ASSISTENZA TUTELARE: **MEDIA**

	INDICE O.S.S. 1:1.8			INDICE IP 1:1.5		
	MIN	COSTO AL MIN.	COSTO GIORN.	ALBER.	SANIT.	TUTELARE
Personale funzioni dir. e amm.	5	0.49	2.45	2.45		
Personale funzioni assist. ed accompagn.	115	0.39	45.05	10.60	29.82	4.12
Personale funzioni parasanit (ip)	19	0.50	10.29		10.12	
Attività area sociale (educatore, psicologo)	8	0.43	3.44		3.44	
Personale aiuto colazione	8	0.38	3.04			2.96
Colazioni materie prime			1.55	1.55		
Personale aiuto pranzo	14	0.39	5.46			5.32
Pranzo materie prime			4.13	4.13		
Personale aiuto cena	10	0.39	3.90			3.80
Cena materie prime			2.07	2.07		
Lavanderia vest. bianch.			3	3		
Personale pulizie spazi comuni	4	0.33	1.32	1.32		
Materiali pulizie			1.26	1.26		
Manutenzione ordinaria(4%)			3.93	3.93		
Manutenzione straordinaria(1%)			2.79	2.79		
Medic. Pres. sanit			5.10		5.10	
Spese generali e amministrative			4.50	4.50		
Formazione del personale			0.52		0.52	
Utenze			5.38	5.38		
Manutenzione aree verdi			0.74	0.74		
Amm.ti e fiitti passivi			7.08	7.08		
TOTALE	184		117	50	49	16.20
TOTALE RETTA 2015			117			
CONTRIBUTO SANITARIO PREVISTO			- 49			
MAGGIOR CONTRIBUTO SPETTANTE			- 6.13			
ASSISTENZA TUTELARE (IND. ACC.)			- 16.57			
RETТА ALBERGHIERA			45.30			
RETТА A CARICO OSPITE			68			

LE RISORSE PROVENIENTI DAI RESIDENTI ISTITUZIONALI

(Delibera del Consiglio Amm.ne N. 95 del 10.12.2014 - Approvazione delle rette anno 2015)

CENTRO SERVIZI "POLICELLA"**NUCLEO R.S.A. CRONICO DEGENERATIVI**LIV. INTENSITÀ SANITARIA: **RIDOTTA**; GRADO DI ASSISTENZA TUTELARE: **ALTA**

	INDICE O.S.S. 1:1.5			INDICE IP 1:1.0		
	MIN	COSTO AL MIN.	COSTO GIORN.	ALBER.	SANIT.	TUTELARE
Personale funzioni dir. e amm.	5	0.45	2.25	2.25		
Personale funzioni assist. ed accompagn.	143	0.36	51.02	17.59	28.43	5
Personale funzioni parasanit (ip)	25	0.47	11.75		11.75	
Attività area sociale (educatore, psicologo)	8	0.40	3.20		3.20	
Personale aiuto colazione	8	0.35	2.80			2.80
Colazioni materie prime			1.55	1.55		
Personale aiuto pranzo	14	0.35	4.90			4.90
Pranzo materie prime			4.13	4.13		
Personale aiuto cena	10	0.35	3.50			3.50
Cena materie prime			2.07	2.07		
Lavanderia vest. bianch.			3	3		
Personale pulizie spazi comuni	4	0.32	1.28	1.28		
Materiali pulizie			1.26	1.26		
Manutenzione ordinaria(4%)			3.22	3.22		
Manutenzione straordinaria(1%)			2.75	2.75		
Medic. Pres. sanit			5.10		5.10	
Spese generali e amministrative			4.50	4.50		
Formazione del personale			0.52		0.52	
Utenze			5.38	5.38		
Manutenzione aree verdi			0.74	0.74		
Amm.ti e fiitti passivi			7.08	7.08		
TOTALE	217		122	56.80	49	16.20
TOTALE RETTA 2015			122			
CONTRIBUTO SANITARIO PREVISTO			- 49			
MAGGIOR CONTRIBUTO SPETTANTE			- 11.13			
ASSISTENZA TUTELARE (IND. ACC.)			- 16.57			
RETТА ALBERGHIERA			45.30			
RETТА A CARICO OSPITE			73			

CENTRO SERVIZI CASA SERENA

Il Centro Servizi "Casa Serena" è in concessione dal comune di Verona fino al 31.12.2024 ed è composto dalle seguenti residenze: Margherita, Melograno, Edera, Girasole, Boscoverde, Centro Diurno Achille Forti.



UNITÀ DI OFFERTA

UNITÀ DI OFFERTA ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI	
LIVELLO ASSISTENZIALE	MEDIO
POSTI LETTO AUTORIZZATI	66
POSTI LETTO ACCREDITATI	66
STANDARD ASSISTENZIALI	
INFERMIERE PROFESSIONALE	1:12
OPERATORE SOCIO-SANITARIO	1:2,4

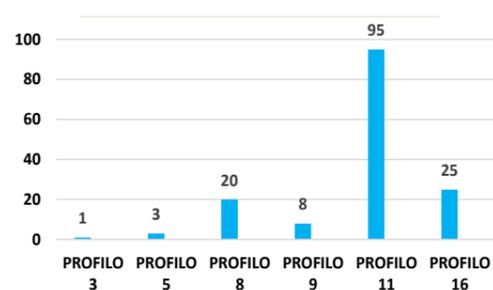
LIVELLO ASSISTENZIALE	RIDOTTO
POSTI LETTO AUTORIZZATI	144
POSTI LETTO ACCREDITATI	144
STANDARD ASSISTENZIALI	
INFERMIERE PROFESSIONALE	1:15
OPERATORE SOCIO-SANITARIO	1:2,5
EDUCATORE PROFESSIONALE	1:60

TOTALE POSTI LETTO: 210

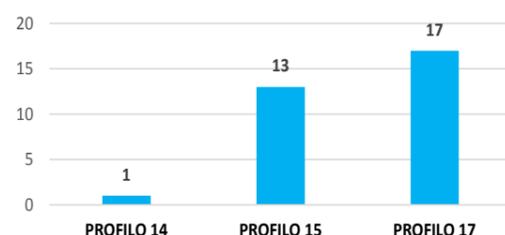
UNITÀ DI OFFERTA CENTRO DIURNO "A. FORTI"	
LIVELLO ASSISTENZIALE	RIDOTTO
POSTI LETTO AUTORIZZATI	20
STANDARD ASSISTENZIALI	
INFERMIERE PROFESSIONALE	1:40
OPERATORE SOCIO-SANITARIO	1:4

PRESENZA ANNUALE DI RESIDENTI PRESSO IL CENTRO SERVIZI "CASA SERENA"

PRESENZA DI RESIDENTI NON AUTOSUFFICIENTI DI LIVELLO RIDOTTO - ANNO 2015



PRESENZA DI RESIDENTI NON AUTOSUFFICIENTI DI LIVELLO MEDIO - ANNO 2015



Si evidenzia un deciso incremento di accoglienza di persone con disturbi comportamentali.

LEGENDA PROFILI

- PROFILO 3: lucido, deambula assistito;
- PROFILO 5: Lucido, gravemente dipendente
- PROFILO 6: confuso, deambulante autonomo
- PROFILO 7: confuso, deambulante
- PROFILO 8: confuso, deambula assistito
- PROFILO 9: confuso allettato
- PROFILO 11: confuso, totalmente dipendente
- PROFILO 14: lucido, allettato con elevata necessità di cure sanitarie
- PROFILO 15: confuso, dipendente, con elevata necessità di cure sanitarie.
- PROFILO 16: problemi comportamentali prevalenti, discreta autonomia
- PROFILO 17: problemi comportamentali, dipendente

CENTRO SERVIZI VILLA SAN GIACOMO

Il Centro Servizi "Villa San Giacomo" è di proprietà della Fondazione Pia Opera Ciccarelli ONLUS.



UNITÀ DI OFFERTA

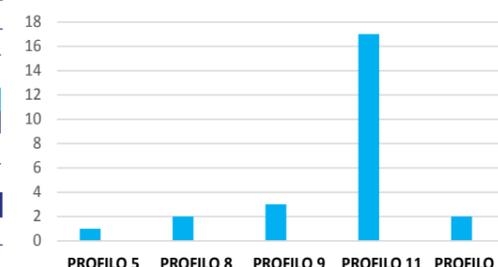
UNITÀ DI OFFERTA ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI	
LIVELLO ASSISTENZIALE	RIDOTTO
POSTI LETTO AUTORIZZATI	36
POSTI LETTO ACCREDITATI	36
STANDARD ASSISTENZIALI	
INFERMIERE PROFESSIONALE	1:12
OPERATORE SOCIO-SANITARIO	1:2,4
EDUCATORE PROFESSIONALE	1:60

UNITÀ DI OFFERTA ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI	
LIVELLO ASSISTENZIALE	RIDOTTO
POSTI LETTO AUTORIZZATI	16
POSTI LETTO ACCREDITATI	16
STANDARD ASSISTENZIALI	
OPERATORE SOCIO-SANITARIO	1:15
EDUCATORE PROFESSIONALE	1:60

TOTALE POSTI LETTO: 52

PRESENZA ANNUALE DI RESIDENTI PRESSO IL CENTRO SERVIZI "VILLA SAN GIACOMO"

PRESENZA DI RESIDENTI NON AUTOSUFFICIENTI - ANNO 2015



LEGENDA PROFILI

- PROFILO 5: Lucido, gravemente dipendente
- PROFILO 8: confuso, deambula assistito
- PROFILO 9: confuso allettato
- PROFILO 11: confuso, totalmente dipendente
- PROFILO 16: problemi comportamentali prevalenti, discreta autonomia

LE RISORSE PROVENIENTI DAI RESIDENTI ISTITUZIONALI

(Delibera del Consiglio Amm.ne N. 95 del 10.12.2014 - Approvazione delle rette anno 2015)

**CENTRO SERVIZI "VILLA SAN GIACOMO"
NUCLEO N. A. CRONICO DEGENERATIVI**

LIV. INTENSITÀ SANITARIA: **RIDOTTA**; GRADO DI ASSISTENZA TUTELARE: **MEDIA**

	INDICE O.S.S. 1:1.5			INDICE IP 1:10		
	MIN	COSTO AL MIN.	COSTO GIORN.	ALBER.	SANIT.	TUTELARE
Personale funzioni dir. e amm.	5	0.45	2.45	2.25		
Personale funzioni assist. ed accompagn.	104	0.36	40.56	5.10	31.29	4.04
Personale funzioni parasanit (ip)	17	0.47	9.36		8.65	
Attività area sociale (educatore, psicologo)	8	0.40	3.44		3.44	
Personale aiuto colazione	8	0.35	3.04			3.04
Colazioni materie prime			1.55	1.55		
Personale aiuto pranzo	14	0.35	5.39			5.32
Pranzo materie prime			4.13	4.13		
Personale aiuto cena	10	0.35	3.89			3.80
Cena materie prime			2.07	2.07		
Lavanderia vest. bianch.			3	3		
Personale pulizie spazi comuni	4	0.32	1.32	1.32		
Materiali pulizie			1.26	1.26		
Manutenzione ordinaria(4%)			3.93	3.93		
Manutenzione straordinaria(1%)			2.79	2.79		
Medic. Pres. sanit			5.10		5.10	
Spese generali e amministrative			4.50	4.50		
Formazione del personale			0.52		0.52	
Utenze			5.38	5.38		
Manutenzione aree verdi			0.74	0.74		
Amm.ti e fiitti passivi			7.08	7.08		
TOTALE	170		111.50	45.30	49	16.20
TOTALE RETTA 2015			111.50			
CONTRIBUTO SANITARIO PREVISTO			- 49			
MAGGIOR CONTRIBUTO SPETTANTE			- 0.63			
ASSISTENZA TUTELARE (PARTE IND. ACC.)			- 16.57			
RETТА ALBERGHIERA			45.30			
RETТА A CARICO OSPITE			62.50			

CENTRO SERVIZI POLICELLA

Il Centro Servizi "Policella" è in locazione dagli ISTITUTI CIVICI SERVIZI SOCIALI (ICISS) fino al 31.03.2018.

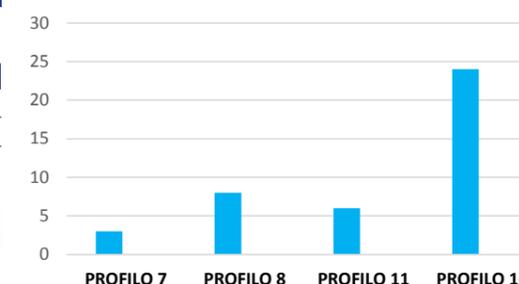


UNITÀ DI OFFERTA

UNITÀ DI OFFERTA ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI	
LIVELLO ASSISTENZIALE	RIDOTTO
POSTI LETTO AUTORIZZATI	36
POSTI LETTO ACCREDITATI	36
STANDARD ASSISTENZIALI	
INFERMIERE PROFESSIONALE	1:12
OPERATORE SOCIO-SANITARIO	1:2,4
EDUCATORE PROFESSIONALE	1:60

UNITÀ DI OFFERTA ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI	
LIVELLO ASSISTENZIALE	
POSTI LETTO AUTORIZZATI	16
POSTI LETTO ACCREDITATI	16
STANDARD ASSISTENZIALI	
OPERATORE SOCIO-SANITARIO	1:15
EDUCATORE PROFESSIONALE	1:60

PRESENZA DI RESIDENTI NON AUTOSUFFICIENTI DI LIVELLO RIDOTTO - ANNO 2015



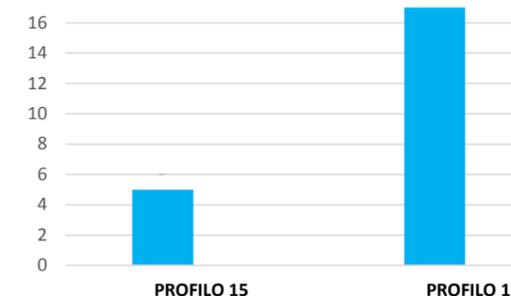
LEGENDA PROFILI

- PROFILO 7: confuso, deambulante
- PROFILO 8: confuso, deambula assistito
- PROFILO 11: confuso, totalmente dipendente
- PROFILO 15: confuso, dipendente, con elevata necessità di cure sanitarie.
- PROFILO 16: problemi comportamentali prevalenti, discreta autonomia
- PROFILO 17: problemi comportamentali, dipendente

TOTALE POSTI LETTO: 52

PRESENZA ANNUALE DI RESIDENTI PRESSO IL CENTRO SERVIZI "POLICELLA"

PRESENZA DI RESIDENTI NON AUTOSUFFICIENTI DI LIVELLO MEDIO - ANNO 2015



LE RISORSE PROVENIENTI DAI RESIDENTI ISTITUZIONALI

(Delibera del Consiglio Amm.ne N. 95 del 10.12.2014 - Approvazione delle rette anno 2015)

CENTRO SERVIZI "POLICELLA"

NUCLEO R.S.A. CRONICO DEGENERATIVI

LIV. INTENSITÀ SANITARIA: **RIDOTTA**; GRADO DI ASSISTENZA TUTELARE: **ALTA**

	INDICE O.S.S. 1:1.5			INDICE IP 1:10		
	MIN	COSTO AL MIN.	COSTO GIORN.	ALBER.	SANIT.	TUTELARE
Personale funzioni dir. e amm.	5	0.45	2.25	2.25		
Personale funzioni assist. ed accompagn.	143	0.36	51.02	17.59	28.43	5
Personale funzioni parasanit (ip)	25	0.47	11.75		11.75	
Attività area sociale (educatore, psicologo)	8	0.40	3.20		3.20	
Personale aiuto colazione	8	0.35	2.80			2.80
Colazioni materie prime			1.55	1.55		
Personale aiuto pranzo	14	0.35	4.90			4.90
Pranzo materie prime			4.13	4.13		
Personale aiuto cena	10	0.35	3.50			3.50
Cena materie prime			2.07	2.07		
Lavanderia vest. bianch.			3	3		
Personale pulizie spazi comuni	4	0.32	1.28	1.28		
Materiali pulizie			1.26	1.26		
Manutenzione ordinaria(4%)			3.22	3.22		
Manutenzione straordinaria(1%)			2.75	2.75		
Medic. Pres. sanit			5.10		5.10	
Spese generali e amministrative			4.50	4.50		
Formazione del personale			0.52		0.52	
Utenze			5.38	5.38		
Manutenzione aree verdi			0.74	0.74		
Amm.ti e fiitti passivi			7.08	7.08		
TOTALE	217		122	56.80	49	16.20
TOTALE RETTA 2015			122			
CONTRIBUTO SANITARIO PREVISTO			- 49			
MAGGIOR CONTRIBUTO SPETTANTE			- 11.13			
ASSISTENZA TUTELARE (IND. ACC.)			- 16.57			
RETTA ALBERGHIERA			45.30			
RETTA A CARICO OSPITE			73			

**CENTRO SERVIZI
CHERUBINA MANZONI**

Il Centro Servizi "Cherubina Manzoni" è in locazione dalla parrocchia di San Lorenzo Martire fino al 01.01.2030.



UNITÀ DI OFFERTA

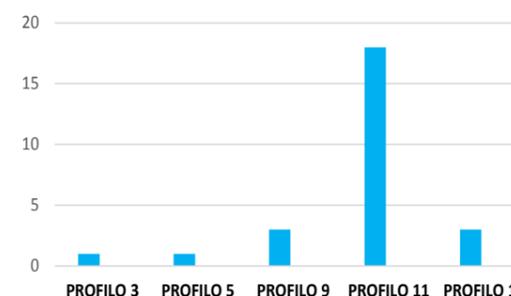
UNITÀ DI OFFERTA ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI	
LIVELLO ASSISTENZIALE	MEDIO
POSTI LETTO AUTORIZZATI	20
POSTI LETTO ACCREDITATI	20
STANDARD ASSISTENZIALI	
INFERMIERE PROFESSIONALE	1:12
OPERATORE SOCIO-SANITARIO	1:2,4
EDUCATORE PROFESSIONALE	1:60

LIVELLO ASSISTENZIALE	RIDOTTO
POSTI LETTO AUTORIZZATI	40
POSTI LETTO ACCREDITATI	40
STANDARD ASSISTENZIALI	
INFERMIERE PROFESSIONALE	1:15
OPERATORE SOCIO-SANITARIO	1:2,5
EDUCATORE PROFESSIONALE	1:60

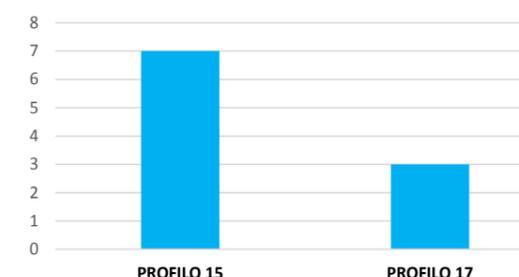
TOTALE POSTI LETTO: 60

PRESENZA ANNUALE DI RESIDENTI PRESSO IL CENTRO SERVIZI "CHERUBINA MANZONI"

PRESENZA DI RESIDENTI NON AUTOSUFFICIENTI DI LIVELLO RIDOTTO - ANNO 2015



PRESENZA DI RESIDENTI RSA DI LIVELLO MEDIO - ANNO 2015



LEGENDA PROFILI

- PROFILO 3: lucido, deambula assistito
- PROFILO 5: Lucido, gravemente dipendente
- PROFILO 8: confuso, deambula assistito
- PROFILO 9: confuso allettato
- PROFILO 11: confuso, totalmente dipendente
- PROFILO 15: confuso, dipendente, con elevata necessità di cure sanitarie
- PROFILO 16: problemi comportamentali con elevata necessità di cure sanitarie
- PROFILO 17: problemi comportamentali, dipendente

LE RISORSE PROVENIENTI DAI RESIDENTI ISTITUZIONALI

(Delibera del Consiglio Amm.ne N. 95 del 10.12.2014 - Approvazione delle rette anno 2015)

CENTRO SERVIZI "CHERUBINA MANZONI"

NUCLEO N.A. CRONICO DEGENERATIVI

LIV. INTENSITÀ SANITARIA: **RIDOTTA**; GRADO DI ASSISTENZA TUTELARE: **RIDOTTA**

	INDICE O.S.S. 1:1.5			INDICE IP 1:10		
	MIN	COSTO AL MIN.	COSTO GIORN.	ALBER.	SANIT.	TUTELARE
Personale funzioni dir. e amm.	5	0.45	2.45	2.45		
Personale funzioni assist. ed accompagn.	143	0.36	34.74	1.56	32.10	1.08
Personale funzioni parasanit (ip)	25	0.47	8.69		7.84	
Attività area sociale (educatore, psicologo)	8	0.40	3.44		3.44	
Personale aiuto colazione	8	0.35	3.04	3.04		
Colazioni materie prime			1.55	1.55		
Personale aiuto pranzo	14	0.35	5.39			5.32
Pranzo materie prime			4.13	4.13		
Personale aiuto cena	10	0.35	3.89			3.80
Cena materie prime			2.07	2.07		
Lavanderia vest. bianch.			3	3		
Personale pulizie spazi comuni	4	0.32	1.32	1.32		
Materiali pulizie			1.26	1.26		
Manutenzione ordinaria(4%)			3.93	3.93		
Manutenzione straordinaria(1%)			2.79	2.79		
Medic. Pres. sanit			5.10		5.10	
Spese generali e amministrative			4.50	4.50		
Formazione del personale			0.52		0.52	
Utenze			5.38	5.38		
Manutenzione aree verdi			0.74	0.74		
Amm.ti e fiitti passivi			7.08	7.08		
TOTALE	155		105	44.80	49	10.20
TOTALE RETTA 2015			105			
CONTRIBUTO SANITARIO PREVISTO			- 49			
MAGGIOR CONTRIBUTO SPETTANTE			-			
ASSISTENZA TUTELARE (IND. ACC.)			- 11.20			
RETTA ALBERGHIERA			44.80			
RETTA A CARICO OSPITE			56			

RESIDENZA CASA DEL SORRISO

Il Centro Servizi "Casa del Sorriso" è in locazione dalla parrocchia di San Zeno Vescovo fino al 31.12.2016



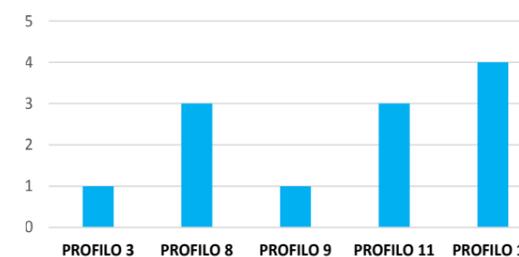
UNITÀ DI OFFERTA

UNITÀ DI OFFERTA ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI	
LIVELLO ASSISTENZIALE	RIDOTTO
POSTI LETTO AUTORIZZATI	14
POSTI LETTO ACCREDITATI	14
STANDARD ASSISTENZIALI	
INFERMIERE PROFESSIONALE	1:15
OPERATORE SOCIO-SANITARIO	1:1,6
EDUCATORE PROFESSIONALE	1:60

TOTALE POSTI LETTO: 14

PRESENZA ANNUALE DI RESIDENTI PRESSO IL CENTRO SERVIZI "CASA DEL SORRISO"

PRESENZA DI RESIDENTI NON AUTOSUFFICIENTI - ANNO 2015



LEGENDA PROFILI

- PROFILO 3: lucido, deambula assistito
- PROFILO 8: confuso, deambula assistito
- PROFILO 9: confuso allettato
- PROFILO 11: confuso, totalmente dipendente
- PROFILO 16: problemi comportamentali con elevata necessità di cure sanitarie

LE RISORSE PROVENIENTI DAI RESIDENTI ISTITUZIONALI

(Delibera del Consiglio Amm.ne N. 95 del 10.12.2014 - Approvazione delle rette anno 2015)

CENTRO SERVIZI "CASA DEL SORRISO"

NUCLEO N.A. CRONICO DEGENERATIVI

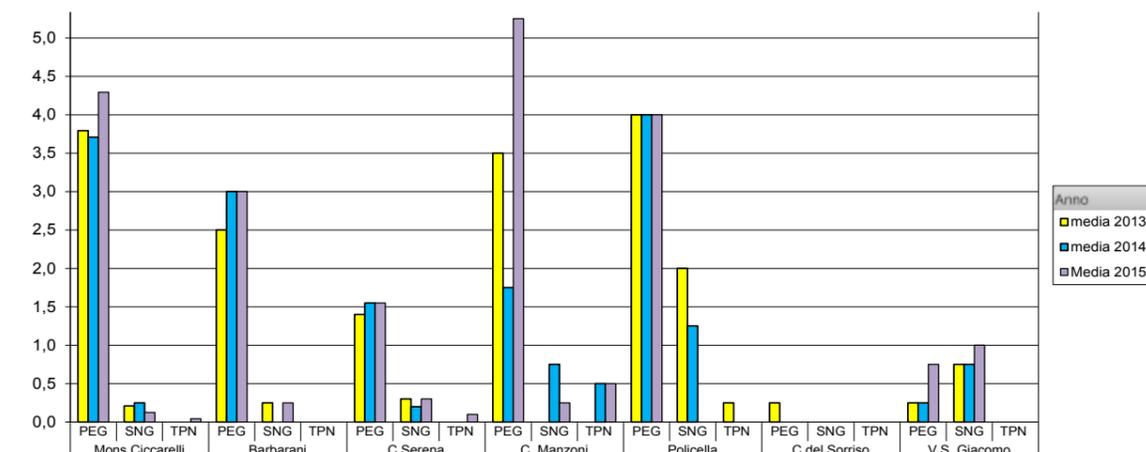
LIV. INTENSITÀ SANITARIA: **RIDOTTA**; GRADO DI ASSISTENZA TUTELARE: **MEDIA**

	INDICE O.S.S. 1:1.5			INDICE IP 1:10		
	MIN	COSTO AL MIN.	COSTO GIORN.	ALBER.	SANIT.	TUTELARE
Personale funzioni dir. e amm.	5	0.49	2.45	2.45		
Personale funzioni assist. ed accompagn.	115	0.39	44.54	10.60	29.82	4.12
Personale funzioni parasanit (ip)	19	0.53	10.12		7.84	
Attività area sociale (educatore, psicologo)	8	0.43	3.44		3.44	
Personale aiuto colazione	8	0.37	2.96			2.96
Colazioni materie prime			1.55	1.55		
Personale aiuto pranzo	14	0.38	5.32			5.32
Pranzo materie prime			4.13	4.13		
Personale aiuto cena	10	0.38	3.80			3.80
Cena materie prime			2.07	2.07		
Lavanderia vest. bianch.			3	3		
Personale pulizie spazi comuni	4	0.33	1.32	1.32		
Materiali pulizie			1.26	1.26		
Manutenzione ordinaria(4%)			3.93	3.93		
Manutenzione straordinaria(1%)			2.79	2.79		
Medic. Pres. sanit			5.10		5.10	
Spese generali e amministrative			4.50	4.50		
Formazione del personale			0.52		0.52	
Utenze			5.38	5.38		
Manutenzione aree verdi			0.74	0.74		
Amm.ti e fiitti passivi			7.08	7.08		
TOTALE	183		116	50.80	49	16.20
TOTALE RETTA 2015			116			
CONTRIBUTO SANITARIO PREVISTO			- 49			
MAGGIOR CONTRIBUTO SPETTANTE			- 4.93			
ASSISTENZA TUTELARE (IND. ACC.)			- 16.57			
RETTA ALBERGHIERA			45.30			
RETTA A CARICO OSPITE			67			

GLI INDICATORI DEL PROCESSO ASSISTENZIALE RESIDENZIALE

ALIMENTAZIONE ARTIFICIALE RESIDENTI

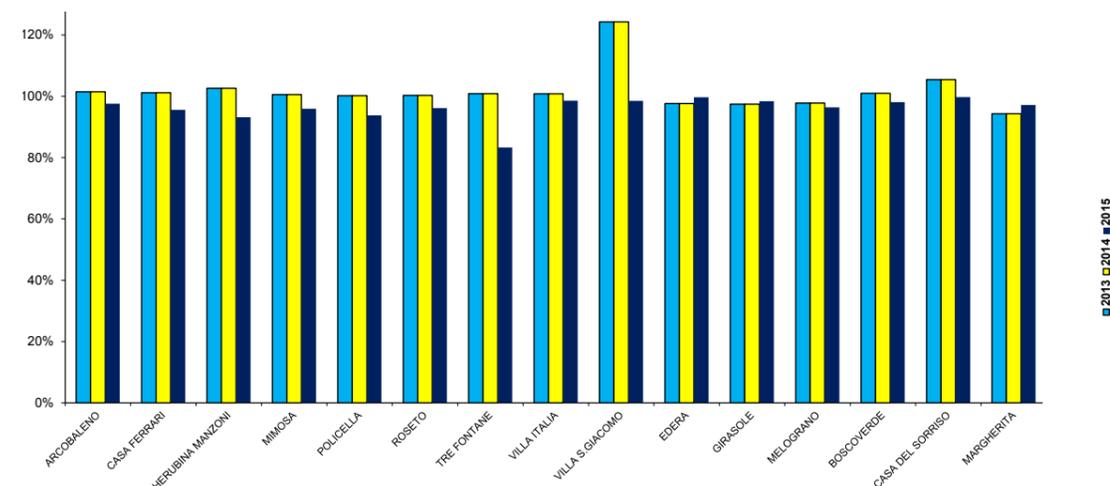
NUMERO MEDIO RESIDENTI



PEG: GASTROSTOMIA ENDOSCOPICA PERCUTANEA - SNG: SONDINO NASO GASTRICO - TPN: NUTRIZIONE PARENTERALE TOTALE

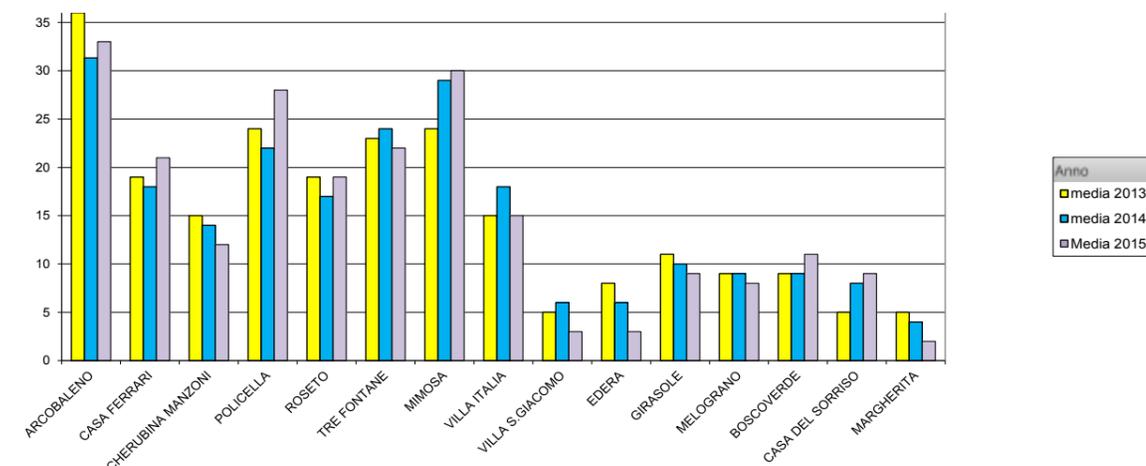
DEAMBULAZIONE ASSISTITA

NUMERO MEDIO RESIDENTI PER CENTRO SERVIZI PRESENTI NEL PROGRAMMA DI DEAMBULAZIONE



CADUTE RESIDENTI

NUMERO CADUTE SU NUMERO RESIDENTI COINVOLTI



LESIONI DEI RESIDENTI

RESIDENZE	N° LESIONI			N° RESIDENTI COINVOLTI				
	2012	2013	2014	2015	2012	2013	2014	2015
ARCOBALENO	11	23	35		6	17	16	
BARBARANI	0	1	0		0	1	0	
BOSCOVERDE	1	1	5		1	1	3	
CASA DEL SORRISO	1	0	0		1	0	0	
CASA FERRARI	4	13	6		3	8	3	
CHERUBINA MANZONI	19	5	9		9	5	6	
EDERA	8	20	21		7	12	10	
GIRASOLE	5	7	8		4	5	4	
MARGHERITA	3	1	2		3	1	2	
MELOGRANO	6	17	15		6	11	13	
MIMOSA	9	14	11		7	11	9	
POLICELLA	20	22	14		10	13	8	
ROSETO	24	26	53		11	17	18	
TRE FONTANE	16	31	10		13	19	7	
VILLA ITALIA	6	13	7		5	8	6	
VILLA SAN GIACOMO	1	7	2		1	4	2	
TOTALE	134	201	198	181	87	133	107	256

Al fine di una corretta lettura dei valori contenuti nella tabella sopra riportata, è necessario considerare l'influenza derivante dall'elevato turn over degli ospiti gravemente compromessi accolti all'interno delle Residenze della Fondazione e provenienti da strutture ospedaliere o direttamente dal proprio domicilio. Generalmente sono percorsi di fine vita caratterizzati da un precedente allettamento importante con scarsa mobilitazione e malnutrizione. Si precisa che i residenti coinvolti nell'indagine possono avere, personalmente, più piaghe che sono state tutte considerate nel conteggio valutativo finale. Il trend continuerà ad essere oggetto di osservazione e monitoraggio anche grazie all'implementazione, a partire dal prossimo anno, del progetto "Cura e attenzione alle piaghe da pressione" mediante uno specifico protocollo che verrà condiviso dalla Fondazione con i Direttori Generali delle nostre ULSS.

4.2 I SERVIZI SEMI-RESIDENZIALI: I CENTRI DIURNI

È un servizio che prevede un'accoglienza diurna delle persone anziane non autosufficienti, presso strutture idonee a fornire loro interventi socio-sanitari. Viene così garantita all'anziano la permanenza nel proprio ambiente familiare, riducendo, nel contempo, l'onere assistenziale delle famiglie.

Ai fini dell'ospitalità di tipo diurno, le strutture devono assicurare:

1. la somministrazione dei pasti;
 2. l'assistenza agli ospiti nell'espletamento delle normali attività e funzioni quotidiane;
 3. le attività ricreative, educative, culturali ed aggregative.
- I servizi semiresidenziali della Fondazione Pia Opera Ciccarelli Onlus sono: il Centro Diurno "Achille Forti" sito presso il Centro Residenziale "Casa Serena" di San Michele e il Centro Diurno Gabriella Cristofori che dislocato presso il Centro Residenziale "Berto Barbarani" di Borgo Roma.

Complessivamente i due Centri diurni possono accogliere sino a 40 persone anziane non autosufficienti.

UNITÀ DI OFFERTA

UNITÀ DI OFFERTA CENTRO DIURNO "G. CRISTOFORI"	
POSTI LETTO AUTORIZZATI	20
STANDARD ASSISTENZIALI	
INFERMIERE PROFESSIONALE	1:40
OPERATORE SOCIO-SANITARIO	1:4

UNITÀ DI OFFERTA CENTRO DIURNO "ACHILLE FORTI"	
POSTI LETTO AUTORIZZATI	20
STANDARD ASSISTENZIALI	
INFERMIERE PROFESSIONALE	1:40
OPERATORE SOCIO-SANITARIO	1:4

PRESENZA MEDIA GIORNALIERA NEI CENTRI DIURNI

CENTRO DIURNO "G. CRISTOFORI" 20 POSTI			
	2013	2014	2015
Presenze complessive	n. 3.575,5	n. 2.710	n. 2.703
Media giornaliera	n. 14,08 ospiti	n. 10,38 ospiti	n. 10,35 ospiti
CENTRO DIURNO ACHILLE FORTI 20 POSTI			
	2013	2014	2015
Presenze complessive	n. 4.467	n. 3.935,5	n. 3.600
Media giornaliera	n. 17,59 ospiti	n. 15,49 ospiti	n. 13,79 ospiti

4.3 I SERVIZI DOMICILIARI

Nell'ambito dell'organizzazione del Servizio Domiciliare, la Fondazione Pia Opera Ciccarelli ONLUS svolge un ruolo complementare e di collaborazione rispetto alla Pubblica Amministrazione a cui compete in forma esclusiva stabilire le procedure di accesso, variazione, sospensione e cessazione del servizio. Il Servizio Domiciliare è impostato, in accordo con il Servizio Sociale Territoriale, secondo il metodo della programmazione e verifica. La procedura che descrive l'attività di processo del servizio di assistenza domiciliare della Fondazione Pia Opera Ciccarelli Onlus è certificata secondo le norme internazionali ISO 9001:2008 e OHSAS 18001:2007. L'attivazione del servizio è di competenza dell'assistente sociale del Comune. L'assistente sociale provvede ad effettuare, assieme al Coordinatore del Servizio Domiciliare, una visita a domicilio del richiedente al fine di definire il Piano Assistenziale Individuale (P.A.I.) secondo le finalità proprie del servizio domiciliare.

CURA DELLA PERSONA
Cura dell'igiene personale
Mobilizzazione
Assistenza sanitaria riabilitativa
CURA DELLA CASA
Interventi di pulizia ordinaria
Interventi di pulizia a fondo dell'ambiente
Interventi di piccola manutenzione
SOSTEGNO DELLA VITA QUOTIDIANA
Cura vestiario e corredo
Acquisti e preparazione pasti
Gestione della casa
Consulenza nel nursing e aiuto delle abilità sociali
VITA DI RELAZIONE E SEGRETARIATO SOCIALE
Interventi di prevenzione e sostegno psicosociale
Trasporto
Manutenzione automezzi e attrezzature

NUMERO APPARTAMENTI PROTETTI	2011	2012	2013	2014	2015
Comune di S. G. Lupatoto	5	5	5	5	3

NUMERO UTENTI CON TELESOCOCCORSO	2011	2012	2013	2014	2015
Comune di S. G. Lupatoto	15	14	11	11	8

	ORE DI SERVIZIO A CARICO DEL COMUNE			
	2012	2013	2014	2015
Comune di San Giovanni Lupatoto	6.898	6.843	6.757	6.207
Comuni Tartato/Tione-Roncolevè	4.135	-	-	-
Comune di Isola della Scala	-	-	-	5.132
Comune di Verona + ULSS 20	33.137	33.162	33.137	34.431
Unione Comuni dall'Adige + ULSS 21	4.711	4.736	5.454,89	-
Progetto Alzheimer - domiciliare	2.815	361	-	3.157
TOTALE	51.666	45.102	41.234,59	48.927



Comune di San Giovanni Lupatoto: la diminuzione delle ore registrata per l'anno 2014 è attribuibile ad una dilatazione delle tempistiche necessarie al Comune per l'attivazione di nuovi servizi.

Inoltre, nel corso del 2014, è rilevabile un significativo incremento di persone in carico al servizio che, dal domicilio, si sono trasferite in un Centro Servizi per persone non autosufficienti.

Unione dei Comuni dall'Adige al Fratta: si registra un apprezzabile incremento del servizio che è in costante e progressivo sviluppo all'interno dell'Unione dei Comuni + ULSS 21.

Comune di Verona: la diminuzione registrata per l'anno 2014 è imputabile al cambio di lotto avvenuta a seguito della nuova gara domiciliare, che prevede un numero di ore inferiore rispetto alla precedente.

Comune di Verona per il **Progetto Alzheimer-domiciliare:** il progetto si è concluso nel 2013.

Conseguentemente a partire dall'anno 2014, le persone che usufruivano del servizio, vengono fatte confluire nel Servizio Domiciliare tradizionale del Comune di Verona.

	ORE DI SERVIZIO A CARICO DEI PRIVATI			
	2012	2013	2014	2015
Comune di San Giovanni Lupatoto	2.487	1.359	1.106	1.103
Comuni Tartato/Tione-Roncolevè	365	23	-	-
Comune Adige/Fratta - Minerbe	640	532	525	4.985
Comune di Verona	-	932	724	757
Progetto Alzheimer - domiciliare	162	336	337	174
TOTALE	4.986	3.684	2.692	48.927

In generale, l'evidente calo di ore di servizio a carico dei privati è imputabile, in alcuni casi, alla scelta di questi ultimi di rivolgersi ad assistenti familiari (bandanti) e, in altri, alla minor disponibilità economica delle famiglie che, in situazione di disagio, preferiscono prendersi cura autonomamente della persona anziana di casa.

In merito ai comuni di Tartaro/Tione-Roncolevè, nel 2013 è subentrata un'altra cooperativa che si occupa di servizio domiciliare. Per quanto concerne il Progetto Alzheimer – domiciliare si evidenzia che è stato attivato con il Comune di Verona un servizio domiciliare diretto garantendo continuità rispetto al progetto precedente che si è concluso nel 2013.

IL SERVIZIO DI CONSEGNA PASTI A DOMICILIO

		ORE DI SERVIZIO A CARICO DEL COMUNE			
		2012	2013	2014	2015
Cucina "Mons. C."	Comune di San Giovanni Lupatoto	1.833	2.330	2.349	2.343
	Comune di Verona (Borgo Roma)	28.202	28.293	28.437	28.999
Cucina "Casa Serena"	Comune di Verona	35.763	33.163	34.576	39.699
Cucina "Villa S. G."	Comune di Bosco Chiesanuova	-	-	-	-
Cucina "Policella"	Comune di Castel d'Azzano-Policella	813	-	-	556
Cucina "C. Manzoni"	Comune di Minerbe	-	-	-	665
TOTALE		66.611	63.786	65.362	72.262

		ORE DI SERVIZIO A CARICO DEI PRIVATI			
		2012	2013	2014	2015
Cucina "Mons. C."	Comune di San Giovanni Lupatoto	22.334	23.402	23.149	25.869
	Comune di Verona (Borgo Roma)	-	-	-	-
Cucina "Casa Serena"	Comune di Verona	12.606	11.778	11.366	10.882
Cucina "Villa S. G."	Comune di Bosco Chiesanuova	-	-	-	-
Cucina "Policella"	Comune di Roncolevè	735	188	-	-
Cucina "C. Manzoni"	Comune di Castel d'Azzano-Policella	1.353	1.430	2.151	1.899
	Comune di Minerbe	3.970	6.072	5.510	4.104
TOTALE		40.998	42.870	65.362	42.754

TOTALI ANNUI

2012.....	107.609	2014.....	109.168
2013.....	106.565	2015.....	115.016

TARIFE DELLE PRESTAZIONI PER IL SERVIZIO DOMICILIARE APPLICATE NELL'ANNO 2015

PASTI CON CONSEGNA A DOMICILIO		EURO
PRIMO PERCORSO	costo pasto	8.28
SECONDO PERCORSO	costo pasto	9.01
COLAZIONE	costo	2.26
PASTI INTERNI		
PRESSO LE RESIDENZE		6.5
TELESOCOCCORSO		
CANONE MENSILE	costo mensile	33.00
PER INTERVENTO	a intervento	18.85
APPOGGIO DOMICILIARE ORDINARIO		
INTERVENTO OSS	costo orario	18.85
PULIZIE	costo orario	17.80
INFERMIERE PROFESSIONALE	costo orario	28.26
APPOGGIO DOMOCILIARE CON ITEGRAZIONE		
1- AIUTO NELL'IGIENE PERSONALE		
PIEGA		13.62
TAGLIO		13.62
COLORAZIONE		18.85
PERMANENTE		18.85
FIALA		2.09
TAGLIO UOMO		13.62
2- PODOLOGO		
TRATTAMENTO SEMPLICE		18.85
TRATTAMENTO COMPLESSO		31.42
CONTROLLO		15.72
3- ESTETISTA		
CERETTA VISO		10.00
CERETTA BAFFETTI		5.00
MANICURE + SMALTO		10.00
4- INTERVENTI INFERMIERISTICI		
INTERNO	tariffario di categoria	
A DOMICILIO	tariffario di categoria	
5- BAGNO ASSISTITO		
A DOMICILIO		18.85
IN STRUTTURA		18.85
IN STRUTTURA CON TRASPORTO		32.97
6- GUARDAROBA/LAVANDERIA		
SERVIZIO GIORNALIERO	tariffario interno	
7- ATTIVITÀ DI ACCOMPAGNAMENTO		
COSTO ORARIO		18.85
8- FISIOTERAPIA		
INTERVENTO INTERNO	tariffario interno	
9- LOGOPEDIA		
INTERVENTO INTERNO	tariffario interno	

In caso che la persona assistita deleghi completamente l'Ente alla gestione della propria abitazione, compreso il pagamento delle utenze e lavori di piccola manutenzione, sono previsti mediamente su base forfetaria i seguenti costi per la durata del contratto:

- spese generali, amministrative, di coordinamento **costo giornaliero 4.06€**
- assistenza personalizzata per ospiti residenti **costo orario 18.85€**

4.4 I LABORATORI DEI NOSTRI CENTRI SERVIZI

MONSIGNOR CICCARELLI

LABORATORIO	FIGURE PROFESS. COINVOLTE
Attività cognitive 1. Dialogo personalizzato con rinforzo delle capacità cognitive 2. Lettura del giornale e di brani 3. Gruppo cognitivo 4. Gioco delle carte 5. Giochi logico-matematici e linguistici 6. Comunicazione aumentativa alternativa Attività occupazionali 7. Laboratorio di pittura espressiva 8. Attività domestica 9. Laboratorio della carta 10. Sostegno alimentare Attività motorie 11. Attività motoria di gruppo 12. Deambulazione 13. Giochi psicomotori Attività socializzanti 14. Mattina con il sorriso: visita dell'associazione clown VIP 15. Musica e balli nel giardino d'inverno 16. Spettacoli teatrali 17. Feste in residenza 18. Uscite sul territorio 19. La compagnia del lunedì gruppo uomini 20. Feste di compleanno 21. Pomeriggio al cinema 22. Pranzi stagionali Attività sensoriali 23. Laboratorio di stimolazione sensoriale 24. Laboratorio di contatto corporeo 25. Gruppo senso-motorio 26. Attenzione alla persona fragile 27. Cura e benessere 28. Musicoterapia 29. Visioni musicali 30. Pet therapy con l'associazione cinofila "Volontari di Gea" 31. Progetto sonoro-ambientale 32. Progetto sonoro-visivo (Arcobaleno) 33. Cinema (Arcobaleno) Attività spirituali 31. S. Messa festiva con Comunione nelle residenze 32. S. Rosario	Attività cognitive 1. Educatore 2. Educatore/O.s.s. 3. Educatore/Logopedista 4. Educatore/O.s.s. 5. Educatore 6. Educatore/Logopedista Attività occupazionali 7. Educatore 8. Educatore/O.s.s. 9. Educatore/O.s.s. 10. Educatore Attività motorie 11. Educatore/O.s.s. 12. Educatore/Fisioterapista 13. Educatore/O.s.s. Attività socializzanti 14. Educatore/Resp. Nucleo/O.s.s. 15. Educatore/Resp. Nucleo/O.s.s. 16. Educatore/Resp. Nucleo/O.s.s./ Volontari 17. Educatore/Resp. Nucleo/O.s.s. 18. Educatore/Resp. Nucleo/O.s.s./ Volontari 19. Educatore/Psicologo 20. Educatore/Resp. Nucleo/O.s.s. 21. Educatore 22. Educatore/Psicologo Attività sensoriali 23. Educatore/Psicologo 24. Educatore 25. Educatore 26. Educatori/O.s.s. 27. Educatore/O.s.s. 28. Musicoterapiste 29. Educatore 30. Educatore/Volontari 31. Musicoterapiste/Educatori 32. Educatore/Musicoterapiste 33. Educatore Attività spirituali 34. Educatore/Resp. Nucleo/O.s.s./ Volontari 35. Educatore/O.s.s./Familiari

CASA FERRARI

LABORATORIO	FIGURE PROFESS. COINVOLTE
Attività occupazionali 1. Laboratorio area occupazionale manuale "lavoriamo la carta e modelliamo" 2. Laboratorio area occupazionale - manuale "disegno e pittura" 3. Laboratorio area occupazionale manuale "lavoriamo con filati e tessuti" Attività motorie 4. Ginnastica di gruppo 5. Giochi psico-motori Attività cognitive 6. Lettura del giornale 7. Giochi di società 8. Laboratorio verbale 9. Gioco della tombola 10. Laboratorio cognitivo con lettura di racconti e favole Attività di cura della persona 11. Cura della Persona Attività sensoriali 12. Laboratorio area sensoriale: "Cantiamo insieme" 13. Laboratorio area sensoriale: "cura dei sensi" Attività socializzanti 14. Uscita sul territorio 15. Incontri generazionali con i ragazzi del Catechismo della parrocchia 16. "Festa di compleanno personalizzata" Attività spirituali 17. S. Messa in residenza e Cappella 18. Santo Rosario di Maggio	Attività occupazionali 1. Educatore 2. Educatore 3. Educatore Attività motorie 4. Educatore/O.s.s. 5. Educatore Attività cognitive 6. Educatore/Oss 7. Educatore/Oss 8. Educatore/Oss 9. Educatore/Oss 10. Educatore/ Logopedista Attività di cura della persona 11. Oss Attività sensoriali 12. Educatore/Oss 13. Educatore Attività socializzanti 14. Educatore/Volontari 15. Educatore/Oss/ Responsabili 16. Educatore/Oss/ Responsabili Attività spirituali 17. Educatore/Oss 18. Educatore /residenti/volontari

VILLA ITALIA

POLICELLA

LABORATORIO

FIGURE PROFESS. COINVOLTE

Attività occupazionali

- laboratorio area occupazionale manuale "lavoriamo la carta e modelliamo"
- laboratorio area occupazionale - manuale "disegno e pittura"
- laboratorio area occupazionale - manuale "lavoriamo con filati e tessuti"

Attività motorie

- Ginnastica di gruppo
- Giochi psico-motori

Attività cognitive

- Lettura del giornale
- Giochi di società
- Laboratorio verbale
- Gioco della tombola
- Laboratorio cognitivo con lettura di racconti e favole

Attività di cura della persona

- Cura della Persona

Attività sensoriali

- Laboratorio area sensoriale: "Cantiamo insieme"
- Laboratorio area sensoriale "cura dei sensi"

Attività socializzanti

- Uscita sul territorio
- Incontri generazionali con i ragazzi del catechismo della parrocchia
- Festa di compleanno personalizzata

Attività spirituali

- S.Messa in residenza
- Santo Rosario di Maggio
- Animazione religiosa con la Suora

Attività occupazionali

- Educatore
- Educatore
- Educatore

Attività motorie

- Educatore/O.s.s.
- Educatore

Attività cognitive

- Educatore/Oss
- Educatore/Oss
- Educatore
- Educatore/Oss
- Educatore logopedista

Attività di cura della persona

- Oss

Attività sensoriali

- Educatore/Oss
- Educatore

Attività socializzanti

- Educatore/Volontari
- Educatore/Oss/Responsabili
- Educatore Oss/Responsabili

Attività spirituali

- Educatore/Oss
- Educatore /residenti volontari/suora
- Suora

LABORATORIO

FIGURE PROFESS. COINVOLTE

Attività cognitive

- "Thè del Lunedì": attività di dialogo e commento delle immagini proposte attraverso il metodo Validation
- Stimolazione del linguaggio e della memoria
- Visioni musicali
- Lettura del giornale
- Memoria semantica "Vite straordinarie"

Attività occupazionali

- Laboratorio "Espressione pittoricografica"
- Laboratorio occupazionale-motorio

Attività creativa

- Laboratorio occupazionale - motorio: "Psicomotricità di gruppo"

Attività sensoriali

- "Comunicazione sensoriale individuale e di gruppo".

Attività socializzanti

- "Una pizza in compagnia"

Attività espressive

- "Pratica corale: il Coro Nabucco"

Attività cognitive

- Educatore
- Educatore
- Educatore/Volontariato
- Educatore/O.s.s.
- Psicologa/Educatore

Attività occupazionali

- Educatore
- Educatore

Attività creativa

- Educatore

Attività sensoriali

- Educatore/O.s.s.

Attività socializzanti

- Educatore/O.s.s.

Attività espressive

- Musicoterapista/educatore

CASA SERENA

LABORATORIO

FIGURE PROFESS. COINVOLTE

Attività cognitive

- "Parola e Colore"- lab. Verbale e reminescenza
- La palestra della Memoria
- Gioco della tombola
- Lettura del giornale e dibattito
- Invito alla lettura
- Giochi di società
- Rassegna stampa
- La macchina del tempo
- La piramide
- Visione film e documentari con momento di restituzione finale
- Visione di concerti
- Pomeriggio con le volontarie
- Incontro con l'autore
- Stimolazione cognitiva memoria semantica

Attività occupazionale

- Lavoriamo con le mani
- Lab. Cucina
- Lab. Feltro e panno lenci
- Lab. Gesso
- Lab. Biglietti augurali

Attività cognitive

- Educatore/O.s.s.
- Psicologa/Logopedista
- Educatore/O.s.s./Volontariato
- Educatore./O.s.s.
- Educatore./O.s.s.
- Educatore/O.s.s.
- Educatore
- Educatore/O.s.s.
- Educatore/O.s.s.
- Educatore/O.s.s.
- Educatore/O.s.s./Volontari
- Educatore/O.s.s.
- Psicologa

Attività occupazionale

- Educatore./O.s.s.
- Educatore/O.s.s.

- 20. Lab. Carta pesta
- 21. Lab. Pittura creativa
- 22. Preparazione addobbi stagionali
- 23. Lab. Mastro Geppetto

Attività motoria

- 24. Parola e movimento
- 25. Giochi psicomotori
- 26. Lab. Cognitivo-motorio
- 27. Attività motoria di gruppo

Attività sensoriali

- 28. Le mani ascoltano
- 29. Musicoterapia
- 30. Musicoterapia per l'igiene sonoro-ambientale
- 31. Visioni musicali
- 32. Ascolto di musica in salone
- 33. Gruppo di canto e musica con i volontari
- 34. Lab. Mandala

Attività socializzante

- 35. Gruppo di comunicazione
- 36. Pomeriggi di musica e ballo con i volontari
- 37. Concerti
- 38. Spettacoli teatrali
- 39. Spettacoli di danza
- 40. Incontri con le realtà del territorio (scuole, parrocchie, oratorio)
- 41. Uscite alla parrocchia Don Carlo Steeb
- 42. Pellegrinaggio al santuario di Madonna di Campagna
- 43. Pomeriggio a teatro
- 44. Collaborazione con la sagra di San Michele Arcangelo

Attività espressive

- 45. Lab. Creativi in residenza
- 46. Lab. Di pittura espressiva
- 47. Attività corale

Attività spirituale

- 48. S. Rosario con le volontarie
- 49. Catechesi
- 50. S. Messa quotidiana
- 51. Prove del coro liturgico
- 52. Animazione della S. Messa con il coro dei residenti

- 23. Educatore/FKT

Attività motoria

- 24. Educatore/O.s.s.
- 25. Educatore/O.s.s.
- 26. Educatore/O.s.s.
- 27. Educatore/O.s.s.

Attività sensoriali

- 28. Psicologa/O.s.s.
- 29. Musicoterapiste
- 30. Musicoterapiste/O.s.s.
- 31. Educatore/O.s.s.
- 32. Educatore/O.s.s.
- 33. Educatore/O.s.s./Volontari
- 34. Educatore/O.s.s.

Attività socializzante

- 35. Psicologa
- 36. Educatore/O.s.s./volontari
- 37. Educatore/O.s.s.
- 38. Educatore/O.s.s.
- 39. Educatore/O.s.s.
- 40. Educatore/O.s.s.
- 41. Educatore/O.s.s./volontari
- 42. Educatore/O.s.s./volontari
- 43. Educatore/O.s.s.
- 44. Educatore/O.s.s.

Attività espressive

- 45. Educatore/O.s.s.
- 46. Educatore/O.s.s.
- 47. Educatore/Musicoterapista

Attività spirituale

- 48. Educatore/Catechista/O.s.s./Volontariato
- 49. Educatore/Catechista/O.s.s./Volontariato
- 50. Educatore/Catechista/O.s.s./Volontariato
- 51. Educatore/Catechista/O.s.s./Volontariato
- 52. Educatore

RESIDENZA MARGHERITA E CENTRO DIURNO "A. FORTI"

LABORATORIO

FIGURE PROFESS. COINVOLTE

Attività cognitive

- 1. Giochi cognitivi
- 2. Lettura del giornale
- 3. Tombola
- 4. Stimolazione Memoria Semantica
- 5. Visioni Musicali
- 6. Vite straordinarie

Attività sensoriali

- 7. Relazione sensoriale
- 8. Sedute di musicoterapia

Attività espressive

- 9. Drammatizzazione Sonora
- 10. Progetto Alfabeto della Saggezza

Attività motorie

- 11. Attività motoria
- 12. Energy Dance

Attività spirituali

- 13. Santa Messa
- 14. Recita del Santo Rosario
- 15. Animazione Biblica

Attività socializzanti

- 16. Caffè Incontro
- 17. Il Cantastorie

Attività cognitive

- 1. Educatore
- 2. Educatore/Oss
- 3. Educatore
- 4. Psicologa/Epa
- 5. Educatore/Volontari
- 6. Educatore

Attività sensoriali

- 7. Educatore
- 8. Musicoterapiste

Attività espressive

- 9. Educatore/Psicologo
- 10. Educatore

Attività motorie

- 11. Educatore
- 12. Educatore/FKT

Attività spirituali

- 13. Educatore/Oss/Volontarie
- 14. Educatore/Volontarie
- 15. Sig. Luigino/Oss

Attività socializzanti

- 16. Psicologa/Epa/Oss
- 17. Educatore/Volontari

CHERUBINA MANZONI

LABORATORIO

FIGURE PROFESS. COINVOLTE

Attività cognitive

- 1. Gioco della tombola
- 2. Lettura del giornale e dibattito
- 3. Stimolazione cognitiva
- 4. Lettura di libri
- 5. Laboratorio orientamento

Attività motoria

- 6. Ginnastica di gruppo

Attività occupazionali

- 7. Laboratorio creativo
- 8. Laboratorio con la lana
- 9. Laboratorio di taglio
- 10. Cura del sé

Attività sensoriali

- 11. Stimolazione visiva
- 12. Stimolazione di gusto e olfatto
- 13. Laboratorio coccole
- 14. "Terapia con l'arte"
- 15. Laboratorio con gli animali
- 16. Doll therapy

Attività cognitive

- 1. Educatore
- 2. Educatore
- 3. Educatore + Logopedista
- 4. Educatore
- 5. Educatore

Attività motoria

- 6. Educatore + Chinesiologo

Attività occupazionale

- 7. Educatore
- 8. Educatore
- 9. Educatore
- 10. Educatore

Laboratorio sensoriali

- 11. Educatore
- 12. Educatore
- 13. Educatore
- 14. Educatore + Psicologa
- 15. Educatore
- 16. Educatore + Psicologa

Attività socializzanti

- 17. "Scambi culturali"
- 18. Attività musicale"
- 19. "Concerti e rappresentazioni"
- 20. "Uscite nel territorio"
- 21. "Feste"
- 22. Incontri con le scuole d'infanzia
- 23. Accompagnamento in edicola
- 24. Cinema
- 25. Nipoti per un giorno
- 26. Incontri con i ragazzi delle medie

Attività spirituale

- 27. Area spirituale: "S. Messa"

Attività socializzanti

- 17. Educatore
- 18. Educatore
- 19. Educatore
- 20. Educatore + Operatori
- 21. Educatore + Gruppi
- 22. Educatore + personale in turno
- 23. Educatore
- 24. Educatore
- 25. Educatore + personale in turno
- 26. Educatore + personale in turno

Attività spirituale

- 27. Sacerdote

CASA DEL SORRISO

LABORATORIO

Attività cognitive

- 1. "Thè del Lunedì": attività di dialogo e commento delle immagini proposte attraverso il metodo Validation
- 2. "Stimolazione del linguaggio e della memoria"

Attività occupazionale

- 3. Manualità progetto Art Poc
- 4. Gioco a carte
- 5. Cruciverba
- 6. Lettura del giornale

Attività sensoriali

- 7. Lettura animata
- 8. Canto con stimolazione sonora
- 9. Musica con il territorio

Attività socializzanti

- 10. Stimolazione semantica
- 11. "Ascolto della musica"
- 12. "Musica col territorio"

FIGURE PROFESS. COINVOLTE

Attività cognitive

- 1. Educatore/O.s.s.
- 2. Educatore/O.s.s.

Attività occupazionale

- 3. Educatore/O.s.s.
- 4. Educatore/O.s.s.
- 5. Educatore/O.s.s.
- 6. Educatore/O.s.s.

Attività sensoriali

- 7. Educatore/O.s.s.
- 8. Educatore/O.s.s.
- 9. Educatore/O.s.s./Volontariato

Attività socializzanti

- 10. Educatore/Volontariato
- 11. Educatore/O.s.s.
- 12. Educatore/O.s.s.

CENTRO DIURNO "G. CRISTOFORI"

LABORATORIO

Attività Cognitive

- 1. Alleniamo le memoria con la LIM
- 2. Allenamento cognitivo Computerizzato
- 3. Laboratorio di reminescenza

Attività motorie

- 4. Ginnastica di gruppo

Attività riabilitative

- 5. Laboratorio di Musicoterapia
- 6. Laboratorio "Canto Corale"

Attività Occupazionale

- 7. Laboratorio artigianato

FIGURE PROFESS. COINVOLTE

Attività Cognitive

- 1. Educatori/OSS
- 2. Educatori
- 3. Educatori/OSS/Psicologa

Attività motorie

- 4. OSS

Attività riabilitative

- 5. Musicoterapiste
- 6. Psicologa/Educatori/OSS

Attività Occupazionale

- 7. Educatori/OSS

Attività espressive

- 8. Laboratorio "Narrazione creativa"

Attività Culturali

- 9. A spasso per Verona

Attività ricreative

- 10. Laboratorio: "La nostra musica"
- 11. Laboratorio "Cantiamo le Opere"

Uscite sul territorio

Attività espressive

- 8. Educatori/Psicologa

Attività Culturali

- 9. Educatori

Attività ricreative

- 10. Educatori/OSS
- 11. Educatori/OSS

Tutto il personale

BERTO BARBARANI

LABORATORIO

Attività Cognitive

- 1. Allenamento cognitivo computerizzato
- 2. Cruciverba
- 3. Lettura del giornale
- 4. Laboratorio pc

Attività motoria

- 5. Laboratorio di ginnastica

Attività Occupazionali

- 6. Laboratorio di Artigianato "La Bottega"
- 7. Laboratorio di Orticoltura e Giardinaggio
- 8. Laboratorio di Cucina
- 9. Laboratorio multisensoriale

Attività Culturali e di inclusione sociale

- 10. Laboratorio "A passeggio per Verona"
- 11. La Biblioteca

Riabilitazione psico-sociale

- 12. Laboratorio: "Musicoterapia"
- 13. Laboratorio "La Pratica Corale"
- 14. Artpoc2
- 15. BarbaRadio

Attività ricreative

- 16. Pomeriggio al Cinema
- 17. Karaoke
- 18. Gioco della tombola

Attività di cura della persona

- 19. "Massaggio e Manicure"

Uscite sul territorio: parco, teatro

Vacanza al mare o nelle città italiane

FIGURE PROFESS. COINVOLTE

Attività Cognitive

- 1. Educatori/Psicologa
- 2. Educatori/OSS
- 3. OSS
- 4. Educatori

Attività motoria

- 5. FKT / Educatore / Terapista Occup.

Attività Occupazionali

- 6. Educatore, Terapista Occup.
- 7. Educatore, Terapista Occup.
- 8. Coord. Area, Resp. Nucleo, Educatore
- 9. Educatore, Terapista Occup.

Attività Culturali e di inclusione sociale

- 10. Terapista Occup.
- 11. Terapista Occup.

Riabilitazione psico-sociale

- 12. Musicoterapiste
- 13. Musicoterapiste/Volontari
- 14. Musicoterapiste
- 15. Educatore/Psicologa/Volontari

Attività ricreative

- 16. OSS
- 17. Educatore, Terapista Occup.
- 18. Operatore

Attività di cura della persona

- 19. OSS

Coord. Area/Resp. Nucleo/Educatori/OSS

Coord. Area/Resp. Nucleo/Educatori/OSS

VILLA SAN GIACOMO

LABORATORIO

FIGURE PROFESS. COINVOLTE

Attività cognitive

1. Gioco della tombola
2. Cruciverba
3. Lettura del giornale e romanzo
4. Gruppo cognitivo
5. Attività di gruppo relazionale con gli ospiti
6. Corso di inglese "Si viaggiare...oltre i limiti"
7. Gruppo poetesse

Attività occupazionali

8. L'angolo della bellezza
9. Attività manuale
10. Laboratorio di sartoria

Attività sensoriali

11. Musicoterapia
12. Laboratorio di stimolazione sensoriale
13. Laboratorio sensoriale "Viaggio nel colore"
14. Fiaba sonora "C'era una volta"

Attività motorie

15. Fkt individuale
16. Ginnastica di gruppo e zumba
17. Gioco ludico

Attività religiosa

18. Laboratorio di religione:
"Collaborazione con i volontari
per pratiche religiose"

Attività socializzanti

19. Cantiamo con Gigi Kiss
20. "Uscite sul Territorio" / "Bosco e dintorni"

Attività cognitive

1. Educatore
2. Educatore
3. Educatore
4. Logopedista/ Educatore
5. Psicologa
6. Educatore/Volontari
7. Educatore/Volontari

Attività occupazionali

8. Educatore
9. Educatore/FKT
10. Educatore/OSS

Attività sensoriali

11. Educatore/ musicoterapiste
12. Educatore
13. Educatore
14. Educatore

Attività motorie

15. FKT/Educatore
16. FKT/Educatore
17. FKT/Educatore

Attività religiosa

18. Educatori/Volontari

Attività socializzanti

19. Educatore/Gigi Kiss
20. Educatore/FKT/OSS

4.5 L'ENTE DI FORMAZIONE

"La cultura dell'operatore è la vera ricchezza di ogni Ente ed è sempre vincente. Gli operatori che hanno finito i vari corsi di formazione, sentono paradossalmente ancora di più la voglia di studiare, consapevoli dei propri limiti, ma anche delle proprie potenzialità, desiderosi di approfondire, capire, conoscere, più disponibili ad affrontare cambiamenti ad assumere responsabilità".

Nota è il riconoscimento della Fondazione Pia Opera Ciccarelli come agenzia formativa avvenuto nel 1997. L'attività formativa è continuata negli anni sviluppandosi continuamente e arricchendosi di nuove esperienze, con un passo significativo: l'apertura della formazione al territorio.

4.5.1 L'ENTE DI FORMAZIONE: LE AUTORIZZAZIONI E L'ACCREDITAMENTO

La formazione è entrata a far parte del Sistema Qualità vigente in due momenti:

- nel 2001, quando l'intero processo assistenziale della Fondazione accedeva al Sistema Qualità e otteneva la certificazione ISO 9000: la formazione era considerata attività istituzionale della Fondazione;

- nel 2003, quando la Fondazione ha avvertito la necessità di certificare la propria scuola di formazione per Operatori Socio Sanitari e l'attività di formazione aperta a soggetti esterni, quali dipendenti di altre strutture o altri enti.

Il Sistema Qualità ha accompagnato l'evoluzione del processo formativo condotto dalla Fondazione che si sta aprendo sempre più al territorio, proponendosi come azione culturale ad ampio raggio in armonia con il dettato statutario.

È opportuno sottolineare in questa sede come le procedure citate, abbiano contribuito a creare sistema e a dare ordine all'intera materia.

Grazie a ciò è oggi possibile storicizzare la sequenza dei progetti formativi, valutarne i risultati e fissare

gli obiettivi più aderenti alla realtà dei Servizi e delle persone.

La Fondazione Pia Opera Ciccarelli Onlus ottiene l'Accreditamento per la Formazione Superiore con Decreto N.180 del 24.02.03 Dirigente della DIREZIONE REGIONALE FORMAZIONE - Regione Veneto, Dr. Pietro Rizza e l'Accreditamento per la Formazione Continua con Decreto N. 854 del 08.08.2003 Dirigente della DIREZIONE REGIONALE FORMAZIONE - Regione Veneto, Dr. Pietro Rizza.

4.5.2 LA FORMAZIONE INTERNA: L'AGGIORNAMENTO ANNUALE DEL PERSONALE

Il Consiglio di Amministrazione con la Delibera n°51/21.10.2000 ha formalizzato l'avvio dell'impianto organico con la previsione di un budget annuo di 15 ore di formazione pro-capite in orario di servizio. Tale budget orario includeva anche l'attività dell'équipe, essenziale al monitoraggio costante del Progetto Assistenziale Individuale ed alla conseguente flessibilità dell'organizzazione.



4.6 LA SODDISFAZIONE DEL CLIENTE: RILEVAZIONE DEI QUESTIONARI DEI FAMILIARI DEGLI OSPITI ASSISTITI A CONCLUSIONE DEL RAPPORTO

	VALUTAZIONI IN PERCENTUALE			
	2015	2014	2013	2012
N° questionari ricevuti:	52	37	50	54
N° questionari inviati:	210	175	202	212
% ricevuti / inviati:	25%	21%	25%	25%
1. Valutazione sulla qualità dell'elaborazione e realizzazione del P.A.I. dell'assistito	91	93	95	97
2. Valutazione sulla qualità della sintonia e clima di familiare con il personale della Residenza in cui è accolto il familiare	95	95	96	95
3. Valutazione sui Servizi usufruiti				
a. Servizio Richieste/Accoglienze	92	95	94	95
b. Settore Assistenza				
Igiene personale	90	92	99	97
Bagno assistito	91	93	98	98
Attività motoria e deambulazione	90	91	94	95
Movimentazione con l'uso di ausili	89	92	92	93
Aiuto nell'assunzione dei pasti	90	92	97	98
Sorveglianza diurna/notturna	90	93	97	97
Parrucchiere/Barbiere	89	88	98	97
c. Servizio Infermieristico	95	92	98	98
d. Servizio Medico	93	89	96	94
e. Servizio Fisioterapico	94	92	92	93
f. Servizio Logopedia	90	87	93	94
g. Servizio Psicologico	88	88	N.A.	N.A.
h. Servizio Animazione	91	86	95	93
i. Servizio Podologia	87	83	94	95
l. Servizio lavanderia	88	88	95	93
m. Servizio Ristorazione	90	93	97	97
n. Servizio Religioso	89	94	98	97
o. Servizi Amministrativi	95	90	94	96
4. Valutazione sulla comunicazione con i familiari	89	90	95	95
MEDIA DELLA SODDISFAZIONE COMPLESSIVA	90.8*	90.8*	95.3	95.5

(*) Il servizio psicologico è oggetto di valutazione a partire dall'anno 2014 e conseguentemente non è stato considerato nel calcolo della media della soddisfazione totale.

(**) Servizi di Logopedia, psicologico, animazione, podologia e lavanderia: in merito a tali servizi, nell'anno 2014 si percepisce un calo evidente del gradimento dovuto al notevole turn over degli ospiti che, a causa della gravità sanitaria in cui versano, hanno una permanenza nei Centri Servizi molto breve. Questo comporta che molti dei servizi elencati nella tabella vengano percepiti dal Cliente in modo superficiale, o addirittura, come inutili o inefficaci.

Figure Sanitarie (medico, infermiere, fisioterapista): anche rispetto all'attività dei professionisti in ambito sanitario si rileva un calo di gradimento da parte dei familiari che ritengono la presenza di tali figure insufficiente rispetto al fabbisogno reale dei propri cari che, spesso nei tempi recenti, sono classificabili come pazienti post-acuti di gravità elevata. Tali necessità, seppur condivisibili, si scontrano con gli

Standard imposti dalla Regione Veneto e con la Convenzione ULSS che ad oggi non rispecchiano l'attuale scenario socio-sanitario.

In conclusione, rispetto alla specifica figura del fisioterapista percepita come presenza insufficiente rispetto al fabbisogno dell'ospite, occorre evidenziare che tale sensazione di inadeguatezza del servizio è probabilmente motivata dalla circostanza che, rispetto alla riabilitazione estensiva e di mantenimento offerta dai Centri Servizi, si registra una crescente necessità riabilitativa intensiva degli ospiti, sempre più gravi.

Il calo registrato per gli altri indici di gradimento è ricollegabile comunque al momento storico che si sta vivendo: non è difficile comprendere come gli standard assistenziali previsti dalle regioni non siano più percepiti dai residenti/familiari come adeguati per far fronte alle gravità assistenziali degli attuali ospiti dei Centri Servizi.





- 5.0 L'IMPEGNO DELLA FONDAZIONE
- 5.1 L'APPARTENENZA ALLA FONDAZIONE
- 5.2 ORARIO DI LAVORO E FLESSIBILITÀ LAVORATIVA
- 5.3 SALUTE E SICUREZZA DEL LAVORATORE
- 5.4 LE POLITICHE RETRIBUTIVE
- 5.5 PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI E CONTESTAZIONI
- 5.6 SVILUPPO DELLE COMPETENZE
- 5.7 DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ
- 5.8 ANALISI DEL BENESSERE ORGANIZZATIVO

VALORIZZAZIONE DEL CAPITALE UMANO E PROMOZIONE DELLA FORMAZIONE DEL PERSONALE

5.0 L'IMPEGNO DELLA FONDAZIONE

La Missione della Fondazione Pia Opera Ciccarelli ONLUS viene perseguita giorno dopo giorno grazie al supporto di collaboratori e dipendenti che ne condividono valori e obiettivi.

La Fondazione Pia Opera Ciccarelli ONLUS si impegna a garantire alti livelli di qualità del rapporto lavorativo creando le condizioni per un incremento del grado di soddisfazione e di motivazione del personale, oltre che del senso di appartenenza all'azienda.

Questo si traduce, nello specifico, nella garanzia di orari adeguati ai carichi di lavoro, nella promozione di iniziative volte alla tutela della salute e della sicurezza, nella riduzione ed eliminazione di eventuali disagi e dinamiche conflittuali che possono inficiare un buon clima di lavoro.

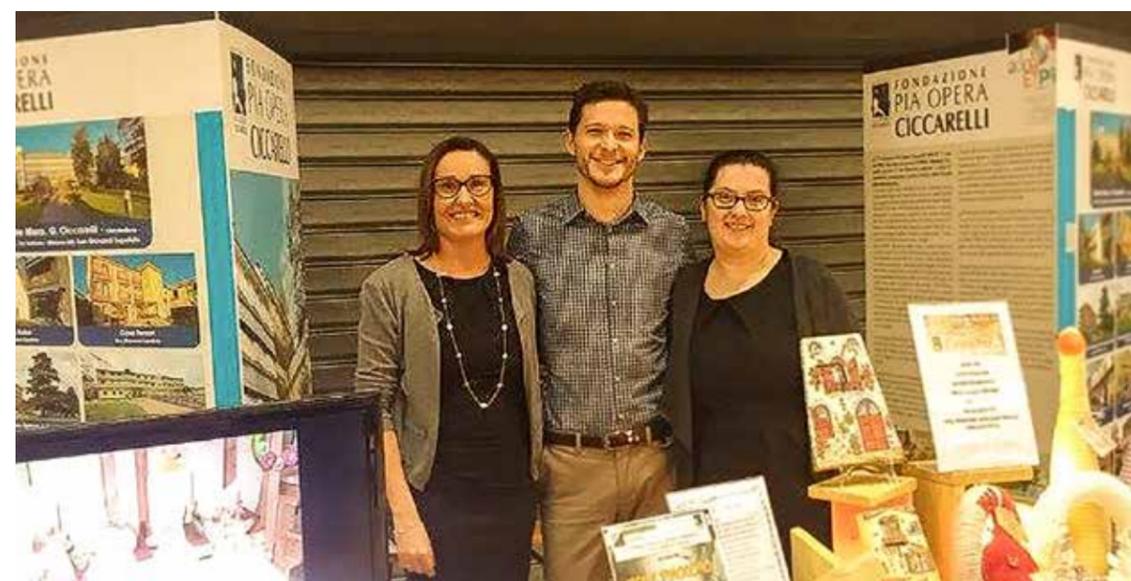
GLI STANDARD ASSISTENZIALI DELLA FONDAZIONE PIA OPERA CICCARELLI ONLUS

FIGURE PROFESSIONALI	NUCLEO INTENSITÀ MEDIA	NUCLEO INTENSITÀ RIDOTTA	NUCLEO INTENSITÀ MINIMA	NUCLEO INTENSITÀ ALTA	NUCLEO DISABILI
Coordinatore di Struttura sia per cronico/degenerativi che per dementi senili	1 unità ogni 90 residenti				
Infermiere Professionale per i cronico/degenerativi per i dementi senili	1/12 1/12	1/15 1/15	1/15 1/15	1/10 -	1/15 -
Operatori socio sanitari per i cronico/degenerativi per i dementi senili gravi R.S.A. Alzheimer	1/1.8 1/2	1/2 1/2.2	1/2.4 1/2.4	1/1.2 1/1.5 - 1/1.8	1/1.4
Terapista della riabilitazione per i cronico/degenerativi per i dementi senili	1 unità ogni 60 residenti 1 unità ogni 60 residenti				
Terapista occupazionale/ educatore animatore per i cronico/degenerativi per i dementi senili	1 unità ogni 60 residenti 1 unità ogni 60 residenti				
Medico di base per i cronico/degenerativi per i dementi senili	18h settimanali ogni 60 residenti 18h settimanali ogni 60 residenti				
Medico geriatra per i cronico/degenerativi	al bisogno del Distretto ULSS				
Medico neurologo per i dementi senili	al bisogno del Distretto ULSS				
Medico fisiatra per i cronico/degenerativi	al bisogno del Distretto ULSS				
Psicologo per i dementi senili	1/120				
Podologo	1/200				
Parrucchiere e cura della persona	1/120				
Assistente tecnico di residenza	1/180				

5.1 L'APPARTENENZA ALLA FONDAZIONE

FIGURE PROFESSIONALI	NUMERO DIPENDENTI AL 31/12/2015
Addetto consegna pasti	14
Addetto pulizie	41
Assistente sociale	1
Assistente tecnico	10
Coordinatore di area	9
Direzione	3
Educatore professionale	17
Fisioterapista	14
Infermiere	70
Logopedista	3
Odontotecnico	1
Operatore Socio Sanitario	452
Psicologo	2
Personale serv. Cura della persona	7
Personale serv. Lavanderia	27
Personale serv. Manutenzioni	7
Personale serv. Ristorazione	39
Personale uffici amministrativi	16
Responsabile di nucleo	50
TOTALE COMPLESSIVO	783

MANSIONE	N° DIPENDENTI AL 31/12/2015
Psicologi	4
Neurologo	1
Psichiatra	1
Infermiere	1
Musicoterapiste	2



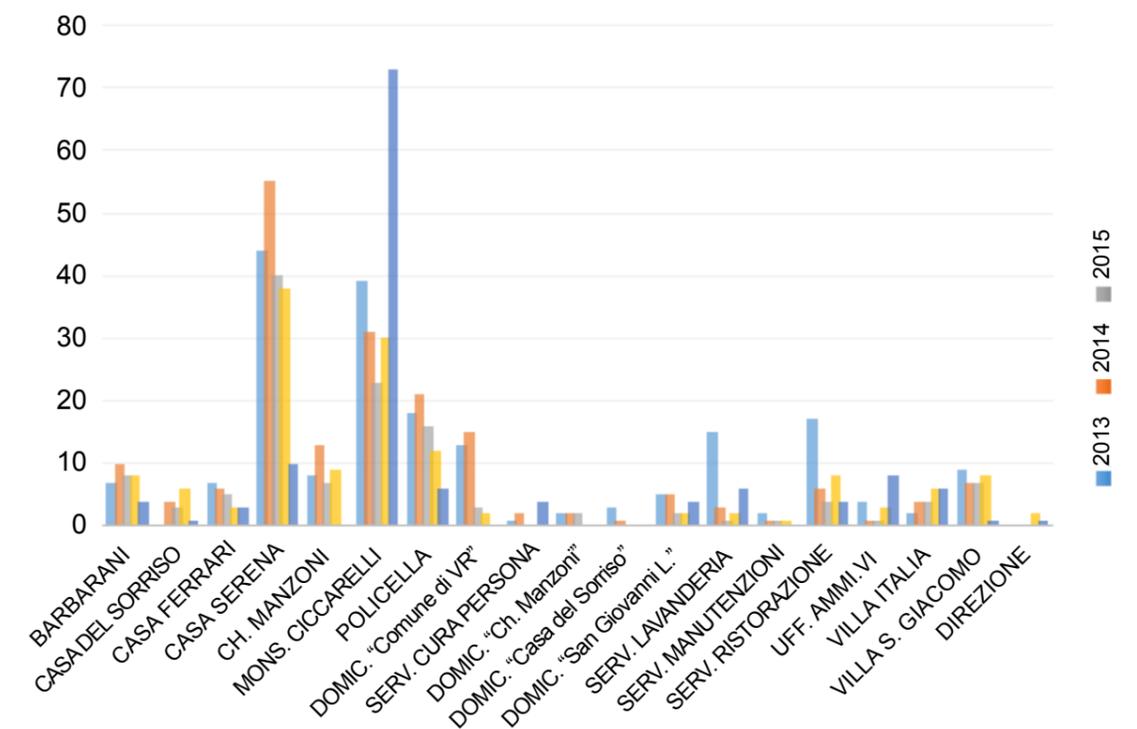
CENTRO SERVIZI		2013	2014	2015
Uffici Amministrativi	n° dimissioni/assunzioni	2	5	1
	n° dipendenti	24	19	20
	%	8,33	26,32	5,00
B. Barbarani	n° dimissioni/assunzioni	3	8	5
	tot dipendenti	38	39	38
	%	7,89	20,51	13,16
C. Manzoni	n° dimissioni/assunzioni	4	5	21
	tot dipendenti	38	45	47
	%	10,53	11,11	44,68
Casa Ferrari	n° dimissioni/assunzioni	1	1	11
	tot dipendenti	18	21	26
	%	5,56	4,76	42,31
Casa Serena	n° dimissioni/assunzioni	31	30	47
	tot dipendenti	205	201	197
	%	15,12	14,93	23,86
Casa Sorriso	n° dimissioni/assunzioni	1	4	3
	tot dipendenti	14	14	18
	%	7,14	28,57	16,67
CRMC	n° dimissioni/assunzioni	23	38	60
	tot dipendenti	238	253	254
	%	9,66	15,02	23,62
Serv. Domiciliare VR	n° dimissioni/assunzioni	7	7	13
	tot dipendenti	29	29	33
	%	24,14	24,14	39,39
Serv. Domiciliare SGL	n° dimissioni/assunzioni	6	3	4
	tot dipendenti	20	19	18
	%	30,00	15,79	22,22
Policella	n° dimissioni/assunzioni	11	18	26
	tot dipendenti	74	77	77
	%	14,86	23,38	33,77
Villa Italia	n° dimissioni/assunzioni	5	4	4
	tot dipendenti	23	23	22
	%	21,74	17,39	18,18
Villa S. Giacomo	n° dimissioni/assunzioni	2	2	2
	tot dipendenti	35	36	35
	%	5,71	5,56	5,71

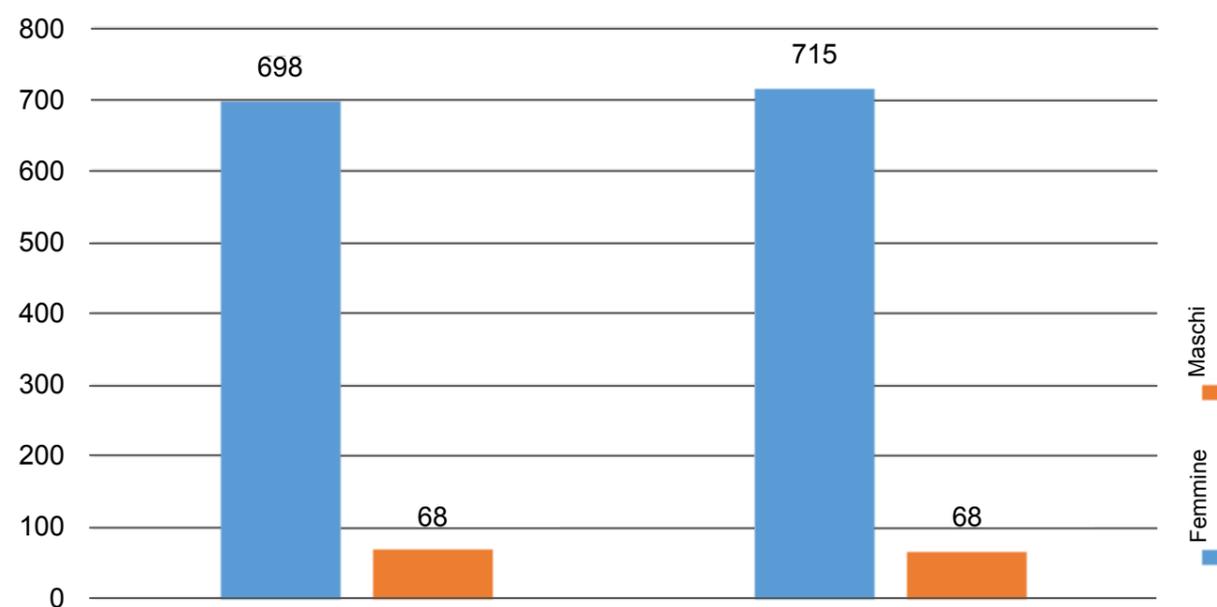
Il turn over del personale è determinato dall'offerta di lavoro a tempo pieno da parte dell'azienda ospedaliera e da altri Enti, oltre che dal pensionamento dei lavoratori più anziani

ANZIANITÀ AZIENDALE AL 31/12/2015

CENTRO SERVIZI	0-5 ANNI	6-10 ANNI	11-15 ANNI	16-25 ANNI	OLTRE 26 ANNI
BARBARANI	7	10	8	8	4
CASA DEL SORRISO	0	4	3	6	1
CASA FERRARI	7	6	5	3	3
CASA SERENA	45	55	40	38	10
CHERUBINA MANZONI	8	13	7	9	0
MONS CICCARELLI	39	31	23	30	74
POLICELLA	18	21	16	12	6
DOMICILIARE "Comune di VR"	13	15	3	2	0
SERV. CURA DELLA PERSONA	1	2	0	0	4
DOMICILIARE "Ch. Manzoni"	2	2	2	0	0
DOMICILIARE S. Giovanni Lup.	5	5	2	2	4
SERV. LAVANDERIA	15	3	1	2	6
SERV. MANUTENZIONI	2	1	1	1	0
SERV. RISTORAZIONE	17	6	4	8	4
UFF. AMMIN.VI	4	1	1	3	8
VILLA ITALIA	2	4	4	6	6
VILLA S. GIACOMO	9	7	7	8	1
DIREZIONE	0	0	0	2	1
TOTALE COMPLESSIVO	197	187	127	140	132

Nel 2015 la metà dei dipendenti della Fondazione ha un'anzianità aziendale inferiore ai 10 anni, dovuta al ricambio generazionale determinato dai pensionamenti e dallo spostamento del personale più "anziano" verso l'Azienda Ospedaliera di Verona.





5.2 ORARIO DI LAVORO E FLESSIBILITA' LAVORATIVA

Il personale della Fondazione Pia Opera Ciccarelli ONLUS è organizzato prevalentemente su turnazione con orario part time.

Gli orari invece del personale di coordinamento (direzione, coordinatori di area, responsabili di nucleo ed amministrativi) sono prevalentemente strutturati su contratti a tempo pieno, al fine di gestire al meglio la continuità organizzativa dei nuclei e dei servizi

MANSIONE / ORARIO DI LAVORO	NUMERO DIPENDENTI AL 31/12/2015
ADDETTO CONSEGNA PASTI	14
part time	14
ADDETTO PULIZIE	41
full time	3
part time	38
ASSISTENTE SOCIALE	1
part time	1
ASSISTENTE TECNICO	10
full time	4
part time	6
COORDINATORE DI AREA	9
full time	9
DIREZIONE	3
full time	3

EDUCATORE PROFESSIONALE	17
full time	10
part time	7
FISIOTERAPISTA	14
full time	4
part time	10
INFERMIERE	70
full time	44
part time	26
LOGOPEDISTA	3
part time	2
full time	1
ODONTOTECNICO	1
full time	1
OPERATORE SOCIO SANITARIO	452
full time	51
part time	401
PERSONALE SERV. CURA DELLA PERSONA	7
part time	7
PERSONALE SERV. LAVANDERIA	27
full time	4
part time	23
PERSONALE SERV. MANUTENZIONI	7
full time	3
part time	4
PERSONALE SERV. RISTORAZIONE	39
full time	13
part time	26
PERSONALE UFFICI AMMINISTRATIVI	16
full time	8
part time	8
PSICOLOGO	2
full time	1
part time	1
RESPONSABILE DI NUCLEO	50
full time	36
part time	14
TOTALE COMPLESSIVO	783

CENTRO SERVIZI		2013	2014	2015
Uffici Amministrativi	ore malattie	476,40	341,20	704,30
	n° dipendenti	24,00	19,00	20,00
	%	19,85	17,96	35,22
B. Barbarani	ore malattie	1.686,20	1.363,30	1.277,30
	tot dipendenti	38,00	39,00	38,00
	%	44,37	34,96	33,61
C. Manzoni	ore malattie	2.394,10	2.330,90	2.542,50
	tot dipendenti	38,00	45,00	47,00
	%	63,00	51,80	54,10
Casa Ferrari	ore malattie	320,30	1.334,60	309,30
	tot dipendenti	18,00	21,00	26,00
	%	17,79	63,55	11,90
Casa Serena	ore malattie	9.028,30	8.495,90	6.550,20
	tot dipendenti	205,00	201,00	197,00
	%	44,04	42,27	33,25
Casa Sorriso	ore malattie	394,00	43,00	466,40
	tot dipendenti	14,00	14,00	18,00
	%	28,14	3,07	25,91
Mons. Ciccarelli	ore malattie	9.589,20	13.381,20	9.812,00
	tot dipendenti	238,00	253,00	254,00
	%	40,29	52,89	38,63
Serv. Domiciliare VR	ore malattie	923,50	539,80	985,20
	tot dipendenti	29,00	29,00	33,00
	%	31,84	18,61	29,85
Serv. Domiciliare SGL	ore malattie	435,30	570,30	151,30
	tot dipendenti	20,00	19,00	18,00
	%	21,77	30,02	8,41
Policella	ore malattie	2.424,50	1.808,70	3.325,50
	tot dipendenti	74,00	77,00	77,00
	%	32,76	23,49	43,19
Villa Italia	ore malattie	639,30	795,00	1.145,60
	tot dipendenti	23,00	23,00	22,00
	%	27,80	34,57	52,07
Villa S. Giacomo	ore malattie	953,60	1.504,00	607,92
	tot dipendenti	35,00	36,00	35,00
	%	27,25	41,78	17,37
TOTALE		29.264,70	32.507,90	27.877,52

CENTRO SERVIZI		2013	2014	2015
Uffici Amministrativi	ore non malattie	51,00	62,50	32,00
	n° dipendenti	34.533,19	33.465,51	28.150,14
	%	0,15	0,19	0,11
B. Barbarani	ore non malattie	159,00	967,00	510,67
	tot dipendenti	42.273,27	43.502,09	39.518,61
	%	0,38	2,22	1,29
C. Manzoni	ore non malattie	105,50	486,00	717,34
	tot dipendenti	59.824,70	59.879,59	65.669,61
	%	0,18	0,81	1,09
Casa Ferrari	ore non malattie	711,00	564,00	49,17
	tot dipendenti	21.472,47	21.431,39	27.837,83
	%	3,31	2,63	0,18
Casa Serena	ore non malattie	5.924,00	3.430,00	4.234,48
	tot dipendenti	245.936,15	238.546,86	236.956,86
	%	2,41	1,44	1,79
Casa Sorriso	ore non malattie	72,00	375,00	558,33
	tot dipendenti	17.792,95	16.417,13	20.503,33
	%	0,40	2,28	2,72
Mons. Ciccarelli	ore non malattie	2.967,00	5.895,33	4.685,33
	tot dipendenti	261.727,59	274.085,77	286.026,61
	%	1,13	2,15	1,64
Serv. Domiciliare VR	ore non malattie	726,00	205,00	154,67
	tot dipendenti	36.896,85	33.970,94	37.625,92
	%	1,97	0,60	0,41
Serv. Domiciliare SGL	ore non malattie	885,50	294,00	200,00
	tot dipendenti	17.099,15	13.778,48	16.180,90
	%	5,18	2,13	1,24
Policella	ore non malattie	2.486,00	1.375,20	1.285,01
	tot dipendenti	85.466,23	87.269,73	86.308,29
	%	2,91	1,58	1,49
Villa Italia	ore non malattie	1.023,00	519,83	283,33
	tot dipendenti	24.701,78	23.900,97	23.859,89
	%	4,14	2,17	1,19
Villa S. Giacomo	ore non malattie	372,00	265,50	166,66
	tot dipendenti	38.896,33	40.580,11	38.670,54
	%	0,96	0,65	0,43
TOTALE		15.482	14.439,36	12.876,99

CENTRO SERVIZI		2013	2014	2015
Uffici Amministrativi	ferie non godute	1.091,38	341,20	1.448,42
	competenze ferie	3.601,75	3.037,04	3.112,10
	%	0,30	0,11	0,47
B. Barbarani	ferie non godute	457,57	1.363,30	461,04
	competenze ferie	5.043,90	4.747,08	4.927,60
	%	0,09	0,29	0,09
C. Manzoni	ferie non godute	1.235,73	2.330,90	2.160,53
	competenze ferie	5.622,90	5.770,73	5.687,91
	%	0,22	0,40	0,38
Casa Ferrari	ferie non godute	81,81	1.334,60	9,73
	competenze ferie	2.223,71	2.243,80	2.605,27
	%	0,04	0,59	0,00
Casa Serena	ferie non godute	3.646,80	8.495,90	1.795,94
	competenze ferie	24.712,54	24.246,09	24.131,40
	%	0,15	0,35	0,07
Casa Sorriso	ferie non godute	196,60	43,00	224,19
	competenze ferie	1.543,89	1.543,89	1.880,72
	%	0,13	0,03	0,12
Mons. Ciccarelli	ferie non godute	3.909,73	13.381,20	3.872,49
	competenze ferie	27.347,05	28.560,63	28.132,10
	%	0,14	0,47	0,14
Serv. Domiciliare VR	ferie non godute	694,50	539,80	621,09
	competenze ferie	3.247,98	2.611,53	3.054,34
	%	0,21	0,21	0,20
Serv. Domiciliare SGL	ferie non godute	22,93	570,30	13,05
	competenze ferie	1.630,42	1.691,26	1.401,80
	%	0,01	0,34	0,01
Policella	ferie non godute	1.481,09	1.808,70	932,35
	competenze ferie	7.966,08	8.060,69	7.722,84
	%	0,19	0,22	0,12
Villa Italia	ferie non godute	343,01	795,00	-51,69
	competenze ferie	2.347,29	2.327,66	2.236,26
	%	0,15	0,34	-0,02
Villa S. Giacomo	ferie non godute	185,06	1.504,00	1.121,54
	competenze ferie	4.191,82	4.303,43	4.193,65
	%	0,04	0,35	0,27
TOTALE		13.346,21	32.507,90	12.608,68

5.3 SALUTE E SICUREZZA DEL LAVORATORE

DATI AL 31/12/2015	NUMERO DIPENDENTI	% DEL PERSONALE FORMATO
N° dipendenti	783	-
N° addetti antincendio	515	66%
N° personale con qualifica di primo soccorso	117	15%

INFORTUNI

La Fondazione Pia Opera Ciccarelli ONLUS opera con un sistema integrato di analisi e gestione dei rischi, grazie all'adozione di tecnologie e metodologie all'avanguardia e ad interventi formativi per accrescere in ognuno la consapevolezza e l'attitudine a comportamenti responsabili.

Tutte le segnalazioni di infortuni vengono prese in carico dal Servizio di Prevenzione e Protezione al fine di identificare le cause e individuare le possibili azioni di prevenzione.

RESIDENZE	2013		2014		2015	
	TOTALI	IN ITINERE	TOTALI	IN ITINERE	TOTALI	IN ITINERE
BARBARANI	3	1	0	0	4	1
CASA FERRARI	2	0	0	0	1	0
CASA SERENA	13	4	6	0	11	1
CH. MANZONI	1	0	3	1	6	0
CASA DEL SORRISO	0	0	0	0	1	0
MONS. CICCARELLI	10	0	8	1	11	1
POLICELLA	5	1	2	0	2	0
VILLA ITALIA	0	0	1	0	4	0
VILLA S. GIACOMO	1	1	0	0	1	0
DOMICILIARE SGL	1	0	0	0	1	1
DOMICILIARE VR	4	1	0	0	2	0
TOTALE COMPLESSIVO	28	6	40	8	47	4

IDONEITÀ DEI LAVORATORI

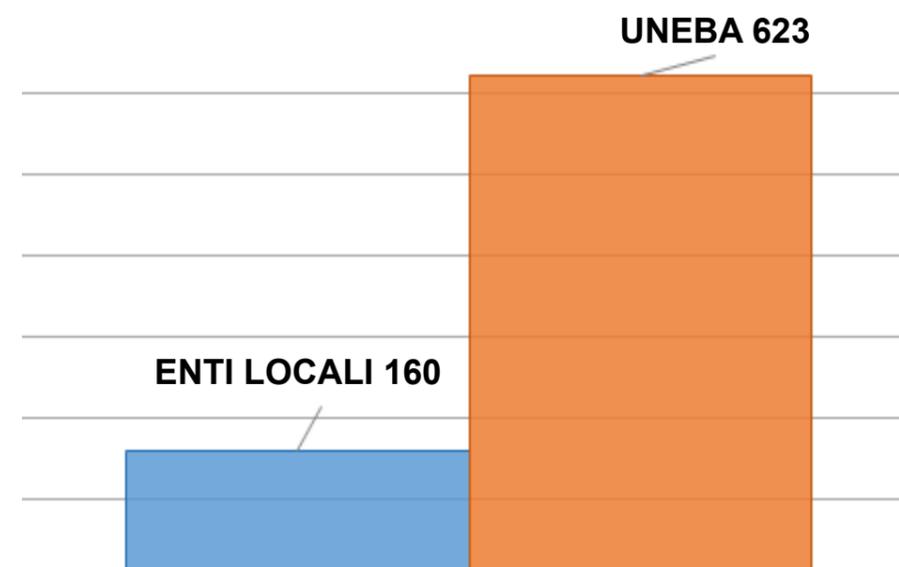
Nel corso del 2015 n. 4 lavoratrici hanno avviato la domanda per il riconoscimento dell'incapacità permanente al lavoro a causa di patologie certificate di cui due hanno ottenuto il riconoscimento e la conseguente pensione (2 inidoneità). Per le altre due si rinvia la procedura al prossimo anno.

Oltre a queste, i lavoratori colpiti da patologie che incidono sulla capacità lavorativa (al 31/12/2015 sono assenti dal lavoro per malattia superiore ai 60 gg e/o per inidoneità temporanea) sono n. 7.

5.4 LE POLITICHE RETRIBUTIVE

CONTRATTI COLLETTIVI NAZIONALI APPLICATI

Nel 1994 La Pia Opera IPAB si depubblicizza e diventa Fondazione. Dal 01.08.1994 la Fondazione adotta per tutti i dipendenti il CCNL UNEBA. Il personale di ruolo al 31.07.1994 e fino all'esaurimento, viene garantita la continuità del godimento della parte economica e della parte normativa a rilievo economico del contratto E.E.L.L.



SUDDIVISIONE DEL PERSONALE PER MANSIONE E CONTRATTO LAVORATIVO

MANSIONE / TIPOLOGIA CONTRATTO	NUMERO DIPENDENTI AL 31/12/2015
ADDETTO CONSEGNA PASTI	14
uneba	14
ADDETTO PULIZIE	41
enti locali	12
uneba	29
ASSISTENTE SOCIALE	1
uneba	1
ASSISTENTE TECNICO	10
enti locali	5
uneba	5
COORDINATORE DI AREA	9
enti locali	7
uneba	2
DIREZIONE	3
enti locali	1
uneba	2
EDUCATORE PROFESSIONALE	17
enti locali	5
uneba	12
FISIOTERAPISTA	14
enti locali	3
uneba	11
INFERMIERE	70
enti locali	4
uneba	66
LOGOPEDISTA	3
enti locali	1
uneba	2
ODONTOTECNICO	1
enti locali	1
OPERATORE SOCIO SANITARIO	452
enti locali	75
uneba	377
PERSONALE SERV. CURA DELLA PERSONA	7
enti locali	4
uneba	3
PERSONALE SERV. LAVANDERIA	27
enti locali	6
uneba	21
PERSONALE SERV. MANUTENZIONI	7
uneba	3
PERSONALE SERV. RISTORAZIONE	39
enti locali	9
uneba	30
PERSONALE UFFICI AMMINISTRATIVI	16
enti locali	7
uneba	9
PSICOLOGO	2
uneba	2
RESPONSABILE DI NUCLEO	50
enti locali	19
uneba	31
TOTALE COMPLESSIVO	783

SISTEMI DI INCENTIVAZIONE PER PERSONALE

I sistemi di incentivazione costituiscono una parte integrante dello sviluppo del personale della Fondazione Pia Opera Ciccarelli Onlus. Essi vengono definiti sulla base di obiettivi orientati al conseguimento di risultati di qualità sia a livello di singolo nucleo che individuale. Il criterio guida di questi sistemi consiste nel riconoscere e valorizzare le performance individuali, commisurandole all'impegno e alla funzione svolta da ciascuno all'interno dell'organizzazione.

FIGURE PROFESSIONALI	2013	2014	2015
Premio incentivante la produttività (indicatori)	261.115	255.954	
Mensa aziendale	20.500	21.000	
Pause caffè	35.000	36.000	
Omaggi natalizi	10.000	10.000	
TOTALE COMPLESSIVO	326.615	322.954	

INCENTIVI PER LA PARTECIPAZIONE A EVENTI FORMATIVI ECM DA PARTE DELLE FIGURE SANITARIE

La Fondazione Pia Opera Ciccarelli ONLUS garantisce annualmente alle figure sanitarie con obbligo ECM degli incentivi per l'aggiornamento professionale: 1) pagamento della quota d'iscrizione dei corsi necessari al raggiungimento dei crediti formativi annuali con partecipazione fuori orario di servizio, fino ad un budget annuale di € 250,00/dipendente. 2) riconoscimento in servizio fino al 50% delle ore necessarie per il conseguimento dei crediti del percorso formativo (CCNL UNEBA Art.35). In tal caso non verrà riconosciuto il pagamento della quota di iscrizione.

FIGURE PROFESSIONALI	2013	2014	2015
Quote iscrizioni corsi ECM	5249,32	5212,32	6973,97

FONDO DI ROTAZIONE PER IL PERSONALE DIPENDENTE

Il Consiglio di Amministrazione nel quadro della responsabilità sociale, previsto dallo Statuto, ha istituito, con deliberazione n° 88 del 05/11/2009 in favore del personale, un Fondo di Rotazione da utilizzare, mediante l'erogazione di anticipazioni senza interessi. Tale Fondo ha lo scopo di sostenere la gestione familiare del personale della Fondazione per il pagamento di spese urgenti, quali:

- pagamento di utenze domestiche; • riparazione o acquisto di un mezzo di trasporto per motivi di lavoro;
- acquisto di medicinali, ausili, protesi, materiale sanitario; • spese odontoiatriche; • spese scolastiche;
- acquisto di elettrodomestici; • altre richieste adeguatamente documentate.

Al personale interessato ad ottenere l'anticipazione, viene chiesto di presentare una richiesta motivata al Presidente della Fondazione Pia Opera Ciccarelli Onlus che può essere fatta una sola volta nell'anno solare. Ulteriore domanda può essere avanzata solo a completa restituzione della precedente anticipazione.

FIGURE PROFESSIONALI	2013	2014	2015
Gennaio	1.000	2.000	-
Febbraio	1.335	1.000	1.000
Marzo	-	2.000	1.000
Aprile	-	1.880	2.000
Maggio	1.000	-	1.000
Giugno	3.000	4.000	-
Luglio	4.000	-	4.000
Agosto	1.000	2.600	-
Settembre	1.000	-	1.350
Ottobre	4.700	1.300	2.000
Novembre	-	1.000	-
Dicembre	1.000	-	5.800
TOTALE COMPLESSIVO	18.035	15.780	18.150

5.5 PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI E CONTESTAZIONI

CENTRO SERVIZI	MOTIVAZIONE	2014	2015
B. Barbarani	Mancato rispetto di procedure operative previste dal proprio ruolo professionale	1	0
	Totale	1	0
Casa Ferrari	Mancato rispetto procedure di sicurezza	1	0
	Totale	1	0
Casa Serena	Assenza o abbandono ingiustificato dal luogo di lavoro	0	1
	Comportamento scorretto verso i colleghi	0	1
	Comportamento scorretto verso residente/utente	0	1
	Mancato rispetto orario di lavoro	2	1
	Mancato rispetto procedure di sicurezza	2	2
	Mancato rispetto procedure legate alla norma HACCP	1	0
	Assenza ingiustificata all'accertamento sanitario preventivo obbligatorio	1	1
	Uso inappropriato (o smarrimento) delle attrezzature, strumenti, mezzi o documenti di lavoro	2	3
	Mancato rispetto di procedure operative previste dal proprio ruolo professionale	0	1
	Omissione della timbratura con badge o mancata verifica dell'orario di servizio nel caso del personale domiciliare	0	1
	Totale	8	12
	Cherubina Manzoni	Assenza ingiustificata all'accertamento sanitario preventivo obbligatorio	0
Totale		0	1
Mons. Ciccarelli	Mancato rispetto procedure di sicurezza	0	1
	Assenza ingiustificata all'accertamento sanitario preventivo obbligatorio	2	5
	Uso inappropriato (o smarrimento) delle attrezzature, strumenti, mezzi o documenti di lavoro	1	3
	Mancato rispetto di procedure operative previste dal proprio ruolo professionale	1	1
	Mancato rispetto del Piano Assistenziale del residente/utente	0	1
Totale	4	11	
Policella	Mancato rispetto procedure di sicurezza	0	1
	Assenza ingiustificata all'accertamento sanitario preventivo obbligatorio	1	1
Totale	1	2	
Villa S.Giacomo	Assenza ingiustificata all'accertamento sanitario preventivo obbligatorio	0	1
	Totale	0	1
TOTALE COMPLESSIVO		15	27

L'analisi dei dati relativi ai provvedimenti disciplinari riferiti all'anno 2015, evidenzia il persistere di due problematiche ossia la negligenza sul luogo di lavoro e l'assenza alle visite previste dal protocollo di sorveglianza sanitaria del medico competente per la medicina del lavoro.

Con riferimento alla prima criticità nella casistica si riscontrano 5 provvedimenti (su un totale di 12) di cui 3 legati ad errori durante il processo assistenziale e 2 legati ad un processo organizzativo-gestionale.

Analizzando invece l'altra problematicità, dalla valutazione dell'attuale sistema di comunicazione del programma delle visite in atto in uso presso tutte le residenze della Fondazione, tali assenze risultano del tutto ingiustificate.

5.6 SVILUPPO DELLE COMPETENZE

• Ore di formazione erogate nel biennio 2014-2015

Di seguito vengono riportati i dati relativi alle ore di formazione erogate nel biennio 2014-2015.

CENTRO SERVIZI	2014				2015			
	ORE SERVIZIO	ORE FUORI SERVIZIO	ORE FORMAZ.	MEDIA	ORE SERVIZIO	ORE FUORI SERVIZIO	ORE FORMAZ.	MEDIA
MONS CICCARELLI	3.468,60	969,10	4.437,70	26,68	807,30	351,40	1.158,70	6,85
CASA FERRARI	378,20	94,50	472,70	36,59	48,00	13,00	61,00	4,30
VILLA ITALIA	392,20	72,40	464,60	33,02	33,00	24,00	57,00	4,25
POLICELLA	1.386,00	300,50	1.686,50	33,54	340,10	126,10	466,20	9,09
CHERUBINA								
MANZONI	456,00	77,30	533,30	14,71	50,00	28,00	78,00	2,19
VILLA S. GIACOMO	433,20	132,20	565,40	21,81	34,30	60,00	94,30	3,59
BARBARANI	532,50	50,30	582,80	18,96	56,00	31,50	87,50	3,02
CASA DEL SORRISO	211,10	11,40	222,50	24,00	78,30	43,30	121,60	11,29
CASA SERENA	3.476,80	672,00	4.148,80	28,14	421,60	175,00	596,60	4,18
SERV. DOMCILIARE								
VERONA	440,00	3,00	443,00	23,74	170,40	12,00	182,40	9,15
SERVIZIO								
DOMCILIARE S. G. L.	182,00	2,00	184,00	18,42	58,40	1,00	59,40	6,25
TOTALE:	14.833,40	3.056,70	17.890,10	26,73	2.519,00	1.040,30	3.559,30	5,35

CONTENUTI DEL PIANO DI FORMAZIONE EROGATO NEL 2015

		N° ORE	N° EDIZ.	N° PARTECIP.
BARBARANI	Gruppo di sostegno e formazione per il personale	1	7,5	18
	Linee guida per una corretta alimentazione	1	1,5	31
	Rischio clinico: prevenzione delle malattie infettive in residenza	1	1,5	39
CASA DEL SORRISO	Elementi di HACCP	1	1	4
CASA FERRARI / VILLA ITALIA	Il gruppo di lavoro nella relazione con il residente e la famiglia	1	2	40
	La disfagia	1	2	11
CASA SERENA	Gestione del paziente con protesi d'anca in fase acuta e subacuta	1	1	13
	Le pulizie e il rispetto dell'ambiente nell'ottica della responsabilità ambientale	1	1,5	17
CASA SERENA / VILLA S. GIACOMO	La responsabilità individuale e condivisa all'interno dell'equipe (Mission e politica per la qualità della Fondazione)	1	2,5	36
CHERUBINA M.	Il paziente psichiatrico	1	2	12
MONS. CICCARELLI	Approccio spirituale nel fine vita	1	2	41
	Discussione di un caso	1	2	17
	La comunicazione all'interno del gruppo di lavoro e la comunicazione con le famiglie, parte integrante della dimensione storica e affettiva della persona	1	2	43
	La patologia psichiatrica: depressione, psicosi, ansia	1	2	34
	L'attività del servizio lavanderia/guardaroba come elemento complementare nel progetto assistenziale individuale per la buona riuscita di un progetto educativo assistenziale	1	2	23
	Le misure di contenzione: aspetti medico-legali.	1	2	43
	Momenti formativi finalizzati a rafforzare il gruppo di lavoro nel gestire criticità, risorse e valorizzare il momento di partecipazione attiva della famiglia, (metodologie: discussione del caso, drammatizzazione e role playng)	1	2	28
	Progetto sonoro ambientale per il benessere comunitario	4	8	126
	Tecniche di comunicazioni verbale e non verbale e approcci			

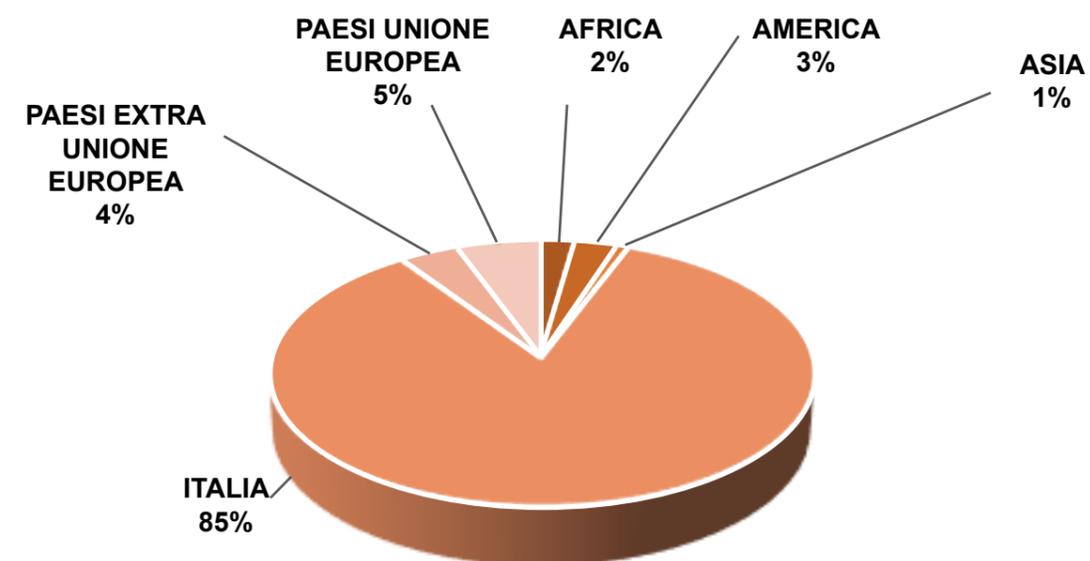
	sanitari e relazionali mirati	1	2	31
SERVIZIO CURA DELLA PERSONA	Tecniche di comunicazioni verbale e non verbale e approcci relazionali mirati	1	2	10
MONS. CICCARELLI/ POLICELLA	La riabilitazione fisioterapica con persone affette da demenza	1	2	17
POLICELLA	La relazione con la persona psichiatrica	1	3	20
	Momenti formativi finalizzati a rafforzare il gruppo di lavoro nel gestire criticità, risorse e valorizzare il momento di partecipazione attiva della famiglia.	1	3	50
SERVIZIO DOMICILIARE SGL	Movimentazione dei carichi: uso ausili minori	1	1,5	14
SERVIZIO DOMICILIARE VR	Dinamiche e relazioni nel gruppo di lavoro	2	4	52
	Disabilità relazionale e cognitiva nello spettro autistico	1	2	32
	Il diritto della persona anziana di permanere a casa propria nonostante la non autosufficienza	1	2	15
	Il sostegno al caregiver nel lavoro di cura a persone con problemi psichiatrici	1	2	24
	Monitoraggio e lavoro di squadra nel serv.domiciliare	1	2	29
	Procedure poste in essere per la gestione del servizio domiciliare	2	3	28
CUCINE FONDAZIONE	Corrette procedure di detersione e sanificazione nei laboratori alimentari	1	2	31
	Corretto utilizzo dei macchinari di cucina	1	2	34
	Manipolazione degli alimenti (corso 007)	2	6	42
	Manipolazione degli alimenti (corso 008)	1	3	17
	Norme igienico sanitarie nella ristorazione. Piano di autocontrollo	1	2	37
TUTTI I SERVIZI	CENTRI ADDETTI ANTINCENDIO:			
	aggiornamento annuale Gestione Emergenze-prova pratica estintore	1	1	-
	ADDETTI ANTINCENDIO:			
	Corso formazione attività a rischio incendio ELEVATO	1	16	429
	ADDETTI ANTINCENDIO:			
	Aggiornamento annuale Gestione Emergenze: procedure del piano di emergenza	1	1	27
	ADDETTI PRIMO SOCCORSO (aziende gr.B):			
	Aggiornamento triennale	1	4	66
	Intrattenere relazioni positive con i famigliari dell'anziano che riceve assistenza presso la struttura e nei servizi di tipo domiciliare	3	24	50
	La performance del personale operante all'interno delle case per anziani			
	NEO ASSUNTI:	3	24	84
	Formazione generale e specifica in materia di sicurezza e salute sul luogo di lavoro			
	RLS:			
	Aggiornamento annuale (formazione esterna)	1	8	0
	RSPP:			
	Aggiornamento quinquennale (formazione esterna)	1	8	0
VILLA S. GIACOMO	Le problematiche della disfagia	1	2	22

5.7 DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ

CITTADINANZA

La Fondazione Pia Opera Ciccarelli Onlus si impegna a garantire che l'organizzazione, la gestione e lo sviluppo delle Risorse Umane avvengano senza alcun genere di discriminazione per etnia, cultura, nazionalità, orientamento sessuale, religione, idee politiche, età o disabilità. Si impegna altresì a garantire un ambiente di lavoro improntato alle pari opportunità dove la diversità è riconosciuta e valutata come fonte di ricchezza.

PROVENIENZA DEI DIPENDENTI



ASSUNZIONI DISABILI

Ai sensi della Legge 68 del 12/03/99 La Fondazione Pia Opera Ciccarelli Onlus garantisce l'assunzione del personale disabile come segue:

	N° PERSONE	TEMPO PIENO
Dipendenti disabili aventi diritto	5	5
Dipendenti disabili assunti	16	9.41
Maggiori assunzioni effettuate	11	9.41

* Numero previsto degli aventi diritto al collocamento mirato ai sensi della L. 68/1.999.

5.8 ANALISI DEL BENESSERE ORGANIZZATIVO

DESCRIZIONE DELLO STRUMENTO

Nell'aprile 2015 è stato somministrato un questionario autocompilato a tutti i dipendenti della Fondazione Pia Opera Ciccarelli ONLUS. Sono stati raccolti 462 questionari pari al 58,26% del totale dei dipendenti.

Nel questionario sono state analizzate le seguenti dimensioni:

ANALISI DEGLI ANTECEDENTI

CLIMA ORGANIZZATIVO

- 1) Coesione
- 2) Chiarezza dei ruoli
- 3) Comunicazione
- 4) Crescita
- 5) Altruismo

SUPPORTO SOCIALE

- 6) Supporto del capo
- 7) Supporto dei colleghi
- 8) Percezione Supporto Organizzativo (P.O.S.)

CARATTERISTICHE DEL LAVORO

- 9) Carico Fisico
- 10) Carico cognitivo
- 11) Carico Emotivo

ANALISI DEI CONSEGUENTI

RAPPORTO LAVORO - FAMIGLIA

- 1) Conflitto Lavoro - Famiglia
- 2) Conflitto Famiglia - Lavoro
- 3) Arricchimento Lavoro - Famiglia
- 4) Arricchimento Famiglia - Lavoro
- 5) Bilanciamento Lavoro - Famiglia
- 6) Impegno sul lavoro

STRESS BURN OUT

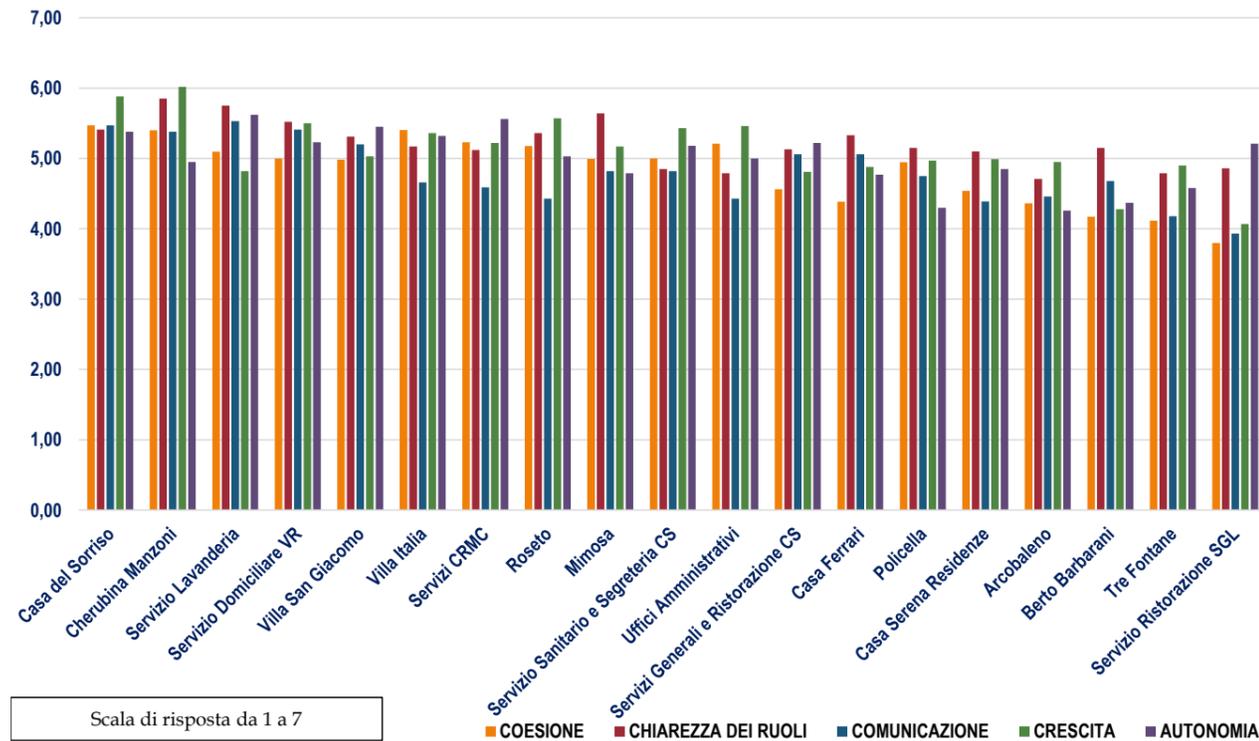
- 7) Esaurimento emotivo
- 8) Efficacia professionale
- 9) Disaffezione

SODDISFAZIONE

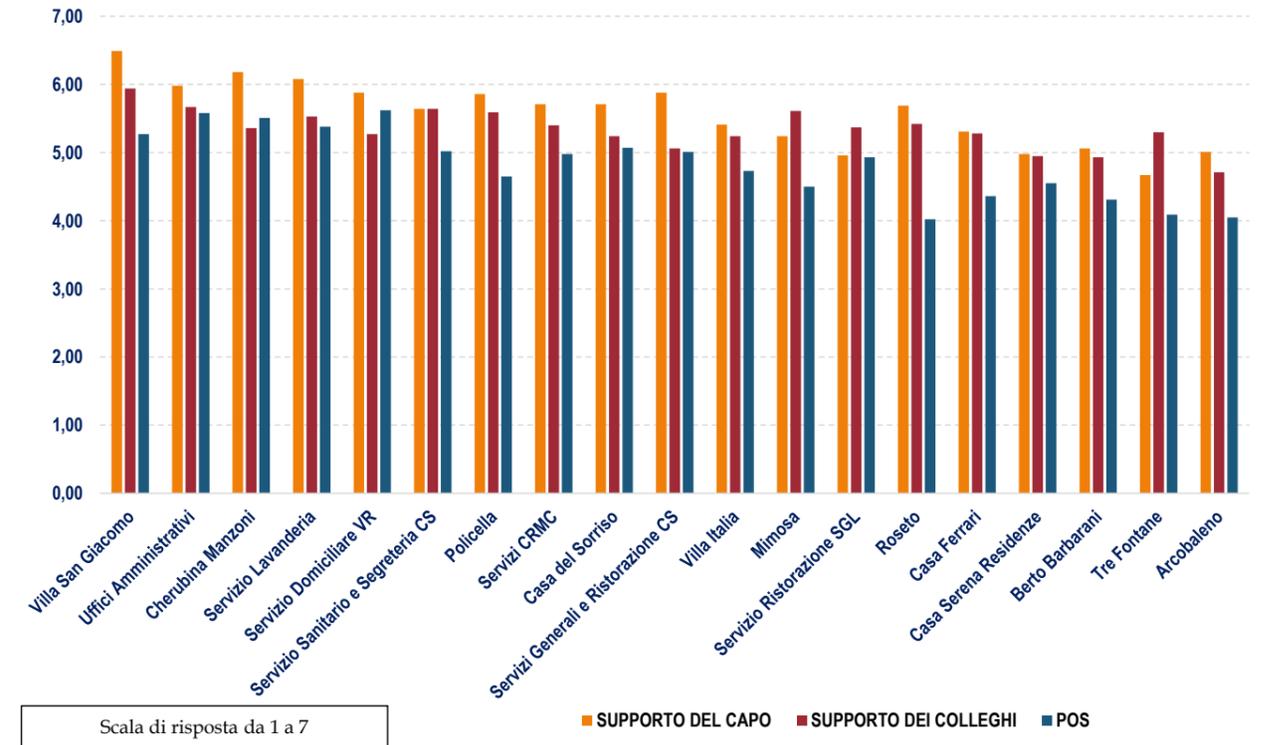
- 10) Soddisfazione per la vita
- 11) Soddisfazione per il lavoro
- 10) Carico cognitivo
- 11) Carico Emotivo

5.8.1 ANALISI DEGLI ANTECEDENTI

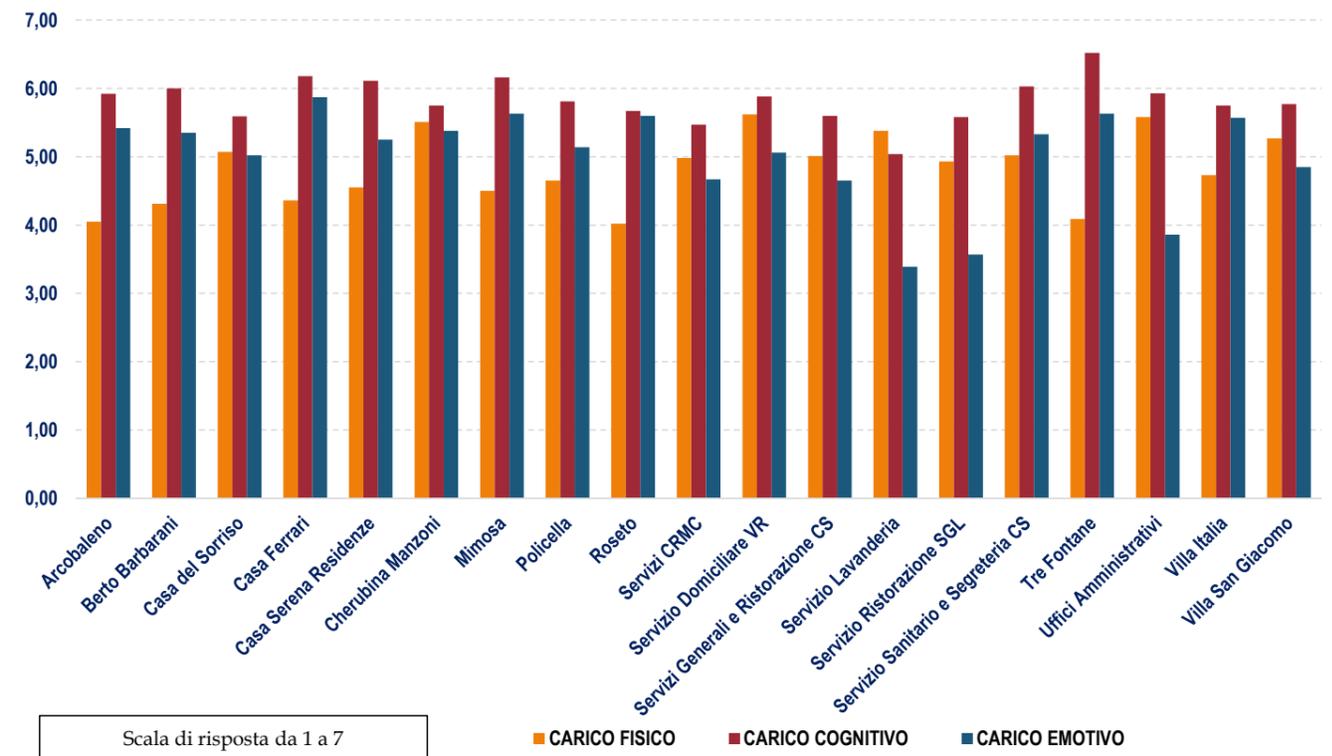
CLIMA ORGANIZZATIVO



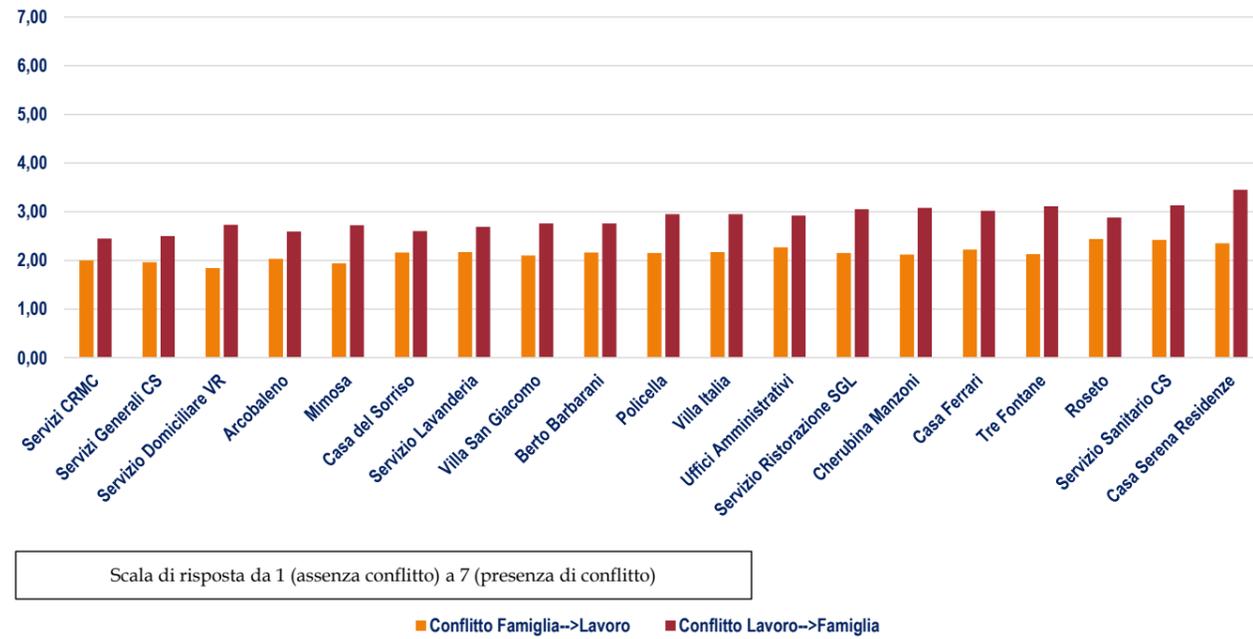
SUPPORTO SOCIALE



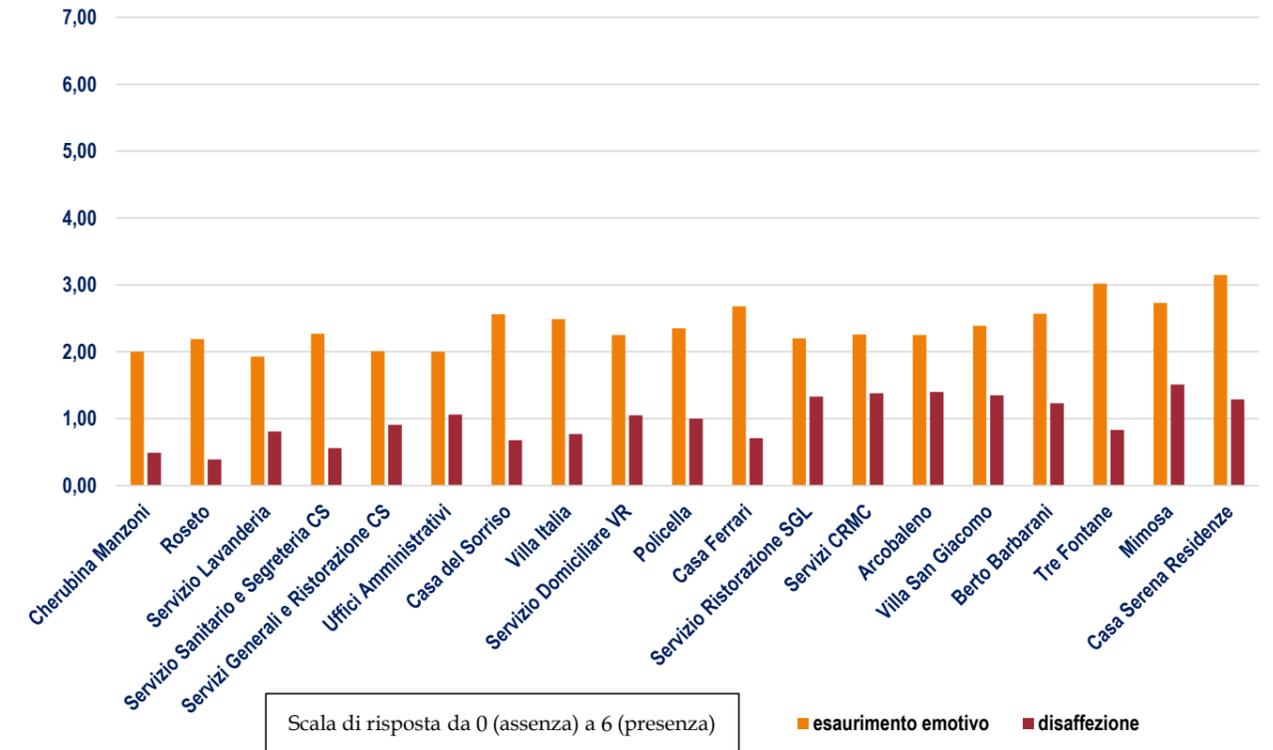
CARATTERISTICHE DEL LAVORO



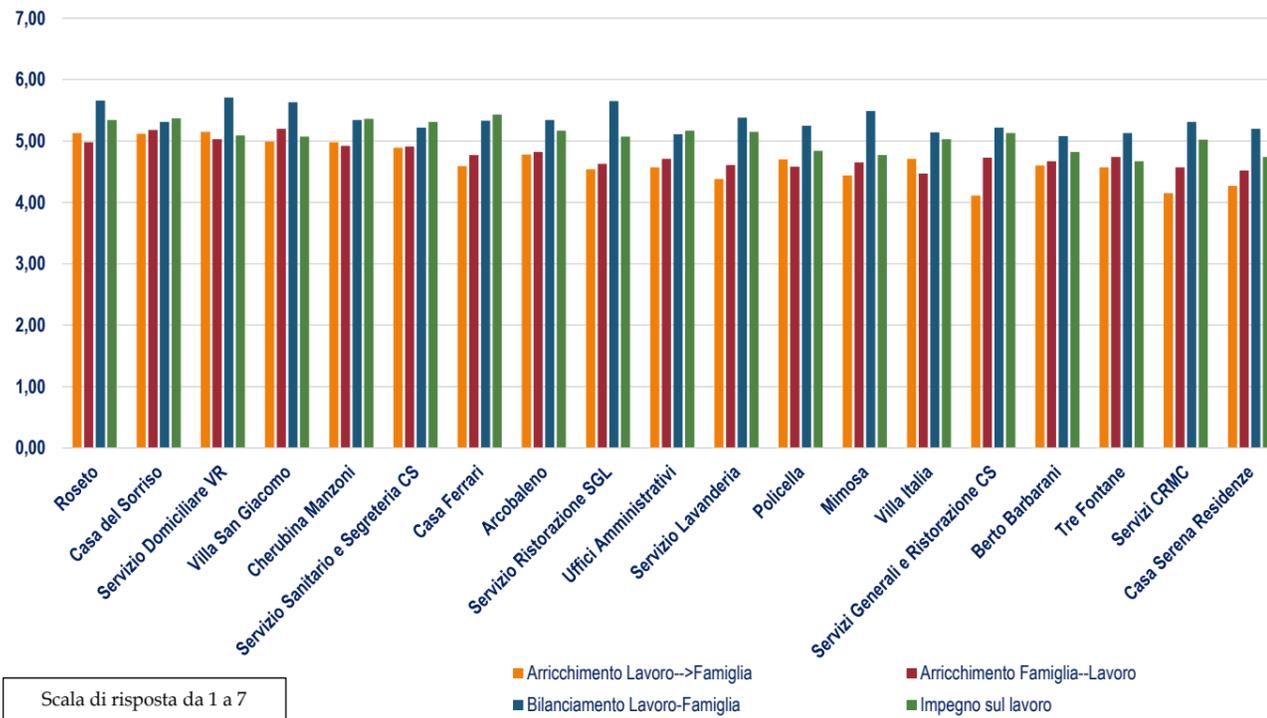
5.8.4 ANALISI DEI CONSEGUENTI INTERFACCIA FAMIGLIA - LAVORO Conflitto Lavoro-Famiglia



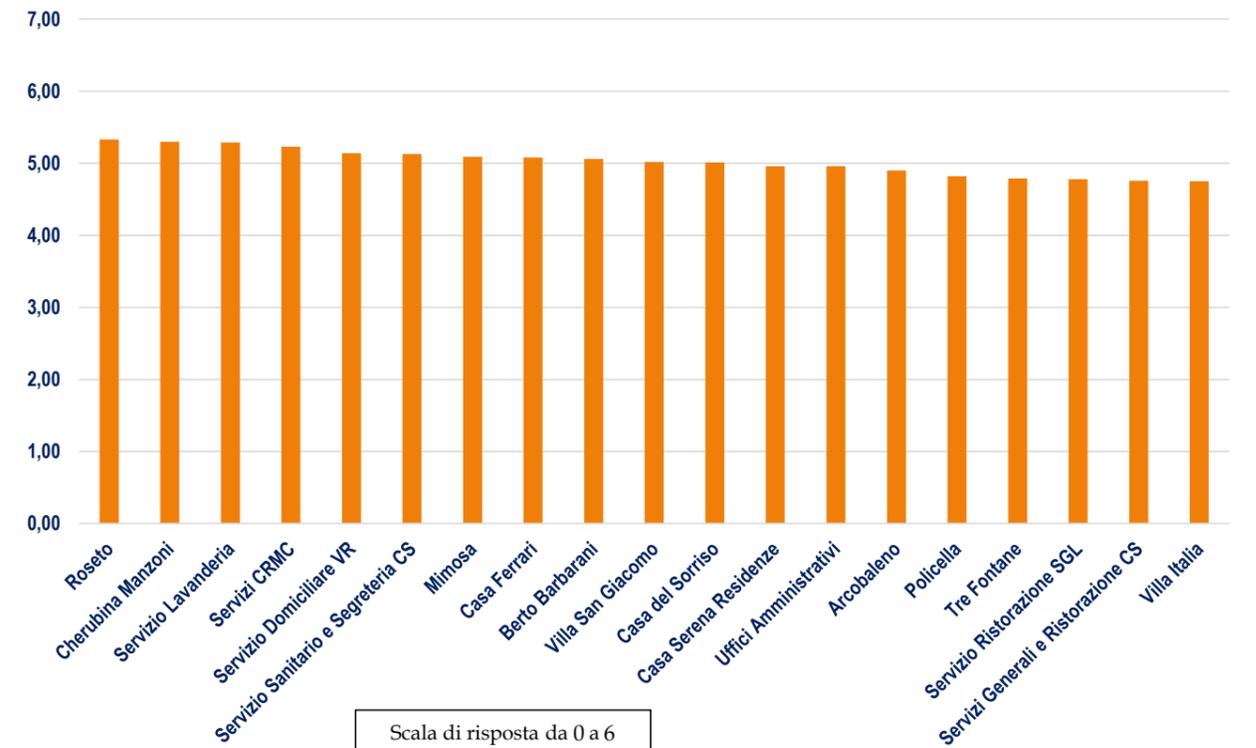
BURN OUT Esaurimento emotivo-disaffezione



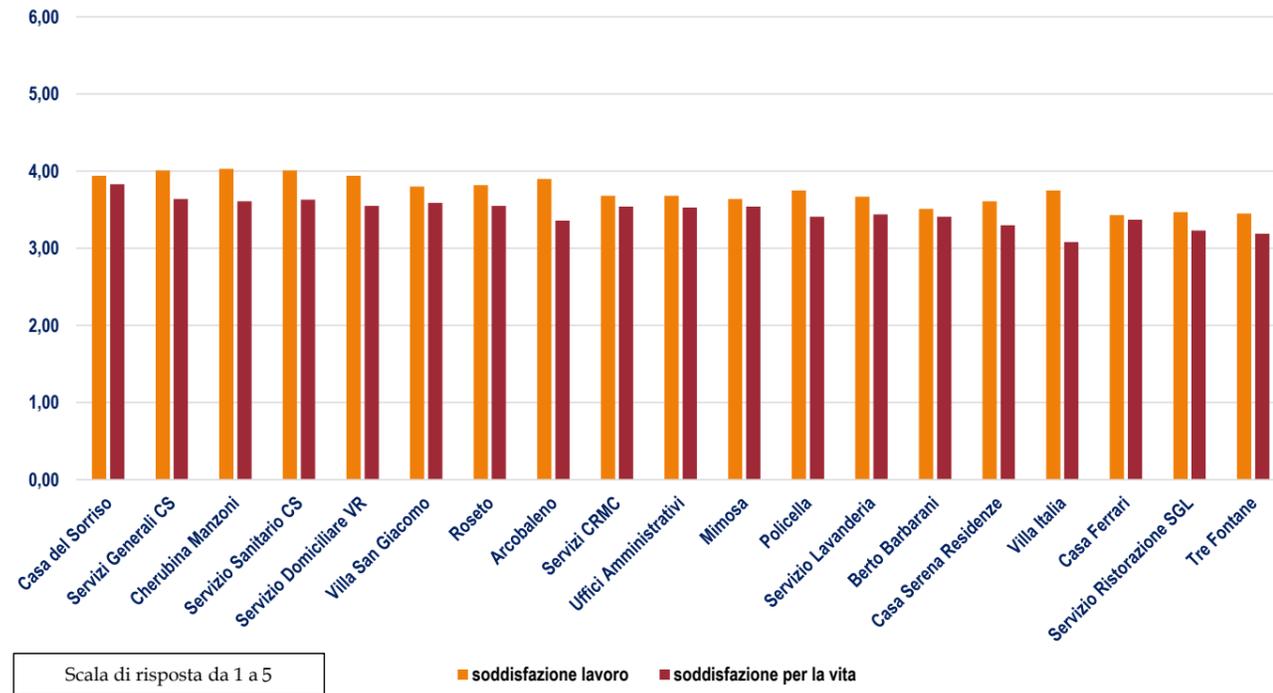
INTERFACCIA FAMIGLIA-LAVORO Arricchimento e Bilanciamento Lavoro-Famiglia, Impegno sul lavoro

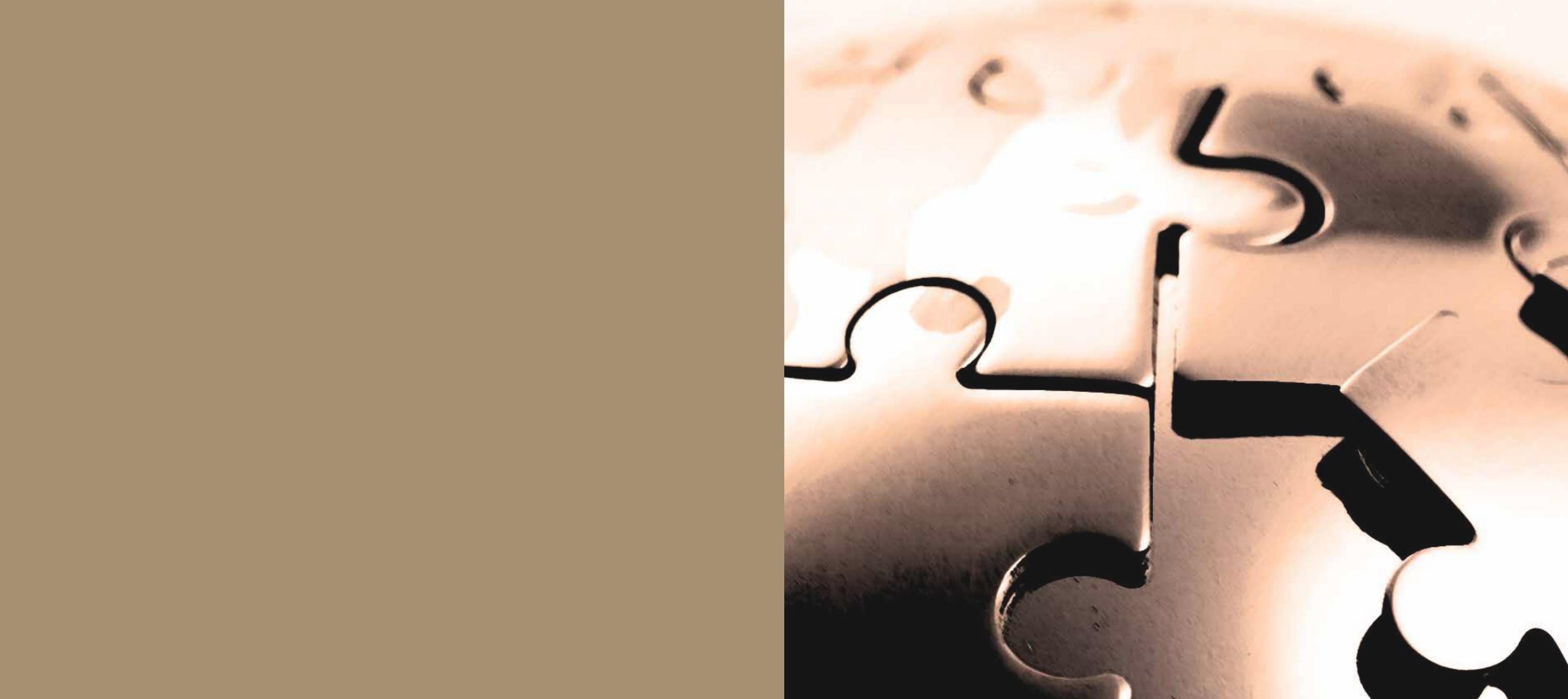


BURN OUT Efficacia professionale



SODDISFAZIONE



- 
- 6.1 *IL RAPPORTO CON LE ISTITUZIONI
SCOLASTICHE UNIVERSITARIE*
 - 6.2 *IL PROGETTO GIOVANI*
 - 6.3 *I PROGETTI DI INTEGRAZIONE CON
LA COMUNITÀ*
 - 6.4 *IL VOLONTARIATO*
 - 6.5 *PUBBLICAZIONI E CONVEGNI
RIVOLTI ALLA COMUNITÀ*
 - 6.6 *I PARCHI DEI CENTRI SERVIZI*
 - 6.7 *I RAPPORTI COI FORNITORI*
 - 6.8 *I RAPPORTI CON LA PUBBLICA
AMMINISTRAZIONE*
 - 6.9 *I RAPPORTI CON I PARTNER
FINANZIARI*

SVILUPPARE L'INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO

6.1. IL RAPPORTO CON LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE E UNIVERSITARIE

La Fondazione Pia Opera Ciccarelli ONLUS collabora da sempre con il mondo della formazione scolastica, universitaria e post-universitaria in una duplice forma:

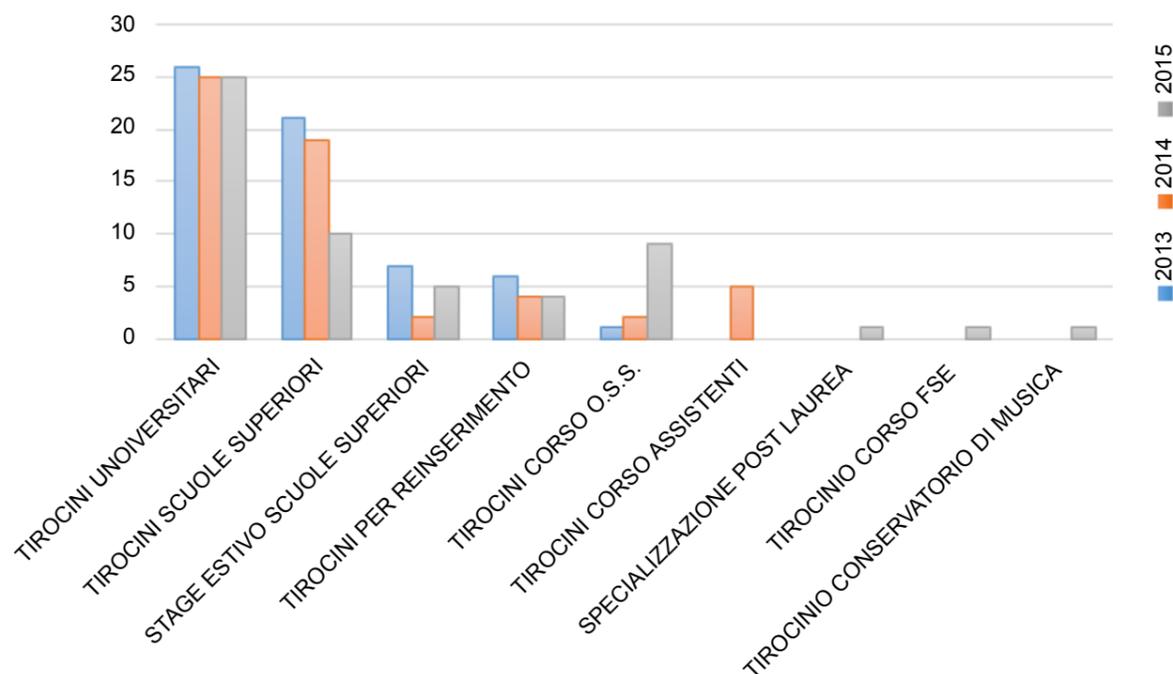
- organizzando dei momenti di festa all'interno delle residenze con gruppi di bambini e ragazzi delle scuole dell'infanzia e delle scuole elementari;
- accogliendo tirocinanti presso le strutture della Fondazione.

Con particolare riferimento agli stage formativi, essi possono essere attivati per rispondere a diverse finalità formative del tirocinante, in particolare per:

- completare la propria formazione universitaria;
- ottemperare ad un preciso obbligo curricolare finalizzato all'acquisizione di crediti formativi;
- inserirsi nel mondo del lavoro;
- l'avviamento al lavoro nel caso di persone con disagio sociale.

Tutti i tirocinanti accolti sono seguiti da un tutor aziendale e sono formati in materia di sicurezza e salute sul luogo di lavoro, ai sensi del D. Lgs 81/2008. La tabella riportata di seguito indica il numero di persone accolte in tirocinio/stage nel 2015 secondo le diverse finalità del tirocinio formativo.

FINALITÀ TIROCINIO	ANNO 2015	ANNO 2014
COMPLETAMENTO FORMAZIONE UNIVERSITARIA	25	25
TIROCINI SCUOLE SUPERIORI	10	19
STAGE ESTIVO SCUOLE SUPERIORI	5	2
STAGE REINSERIMENTO LAVORATIVO	4	4
TIROCINI CORSO OSS	9	2
TIROCINI CORSO ASSISTENTI ALLA PERSONA	0	5
SPECIALIZZ. POST LAUREA	1	0
CORSO FSE	1	0
TIROCINIO CONSERVATORIO	1	0
TOTALE	56	57



6.2 IL PROGETTO GIOVANI

Il progetto Giovani "Mi piace incontrarti a casa tua" è nato per favorire l'interscambio fra generazioni ed è realizzato in tutti i Centri Servizi della Fondazione. In particolare a Casa Serena e a Barbarani è stato realizzato con il generoso contributo del Comune di Verona-Assessorato alle Politiche Giovanili.

Nella tabella sotto riportata sono indicati il numero dei partecipanti al Progetto Giovani dall'anno 2006 al 2015 suddivisi per ciascun Centro Servizio.

	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
MONS. C.	24	24	36	48	56	63	43	20	21	23
V.I. / C.S.	6	6	6	6	12	12	8	8	12	11
V.S.G.	3	2	2	2	2	4	4	2	4	3
B.B.	0	1	0	4	4	4	4	5	43	-
POLICELLA	0	0	5	6	6	6	5	8	6	5
C.S.	0	0	11	16	12	14	11	9	11	20
TOTALE	33	33	60	82	92	103	75	72	57	62

6.3 I PROGETTI D'INTEGRAZIONE CON LA COMUNITÀ

L'obiettivo di integrazione territoriale si colloca nell'ambito più ampio della tutela del valore della persona anziana e non autosufficiente, secondo i principi dell'inclusione sociale. La cultura positiva dei valori in contrasto con il rischio dell'emarginazione, passa attraverso un processo di cambiamento che può essere perseguito costruendo e potenziando le reti di rapporti laddove sono presenti, sensibilizzando e coinvolgendo gli organi istituzionali del territorio, le varie realtà associative e di volontariato.

È importante, inoltre, supportare adeguatamente le iniziative con la realizzazione di spazi comuni, occasioni di incontro e socializzazione, in un clima di famiglia e di rispetto reciproco.

6.3.1 I PROGETTI SOCIO ASSISTENZIALI

La Fondazione Pia Opera Ciccarelli Onlus partecipa nel territorio della Provincia di Verona a numerosi progetti in ambito sociale rivolti ad anziani, inabili non autonomi sotto il profilo organizzativo gestionale anche in collaborazione con enti pubblici od altri soggetti del volontariato e/o del privato sociale come di seguito specificato.

TIPOLOGIA DEL SERVIZIO	LUOGO DI EFFETTUAZIONE	UTENZA	EVENTUALI SOGGETTI PUBBLICI O PRIVATI COINVOLTI
Servizio di assistenza domiciliare	• Verona • San Giovanni Lupatoto • Unione dei Comuni "dall'Adige al Fratta" • Comune Isola della Scala	Anziani e/o inabili non autonomi sotto il profilo organizzativo gestionale	• Comune • Privati vari
Servizio di pasti a domicilio	• Verona e provincia • San Giovanni Lupatoto	Anziani e/o inabili non autonomi sotto il profilo organizzativo gestionale	• Comune • Privati vari
Servizio di lavanderia e guardaroba	• Verona e provincia • San Giovanni Lupatoto	Anziani e/o inabili non autonomi sotto il profilo organizzativo gestionale	• Privati
Mini appartamenti protetti	• San Giovanni Lupatoto	Anziani e/o disabili parzialmente non autonomi	• Privati
Fondo Mons. Ciccarelli	• Provincia di Verona	Anziani e/o inabili non autonomi sotto il profilo organizzativo gestionale	• Privati

Progetti di interventi a sostegno per persone che assistono malati di Alzheimer	• Verona	Anziani malati di Alzheimer	• Comune di Verona, ULSS 20 • Fondazione Cassa di Risparmio VR VI BL AN
Residenziale/Diurno A.S.L. 20	• Verona e provincia	Anziani e disabili	• Comune di VR • A.S.L. 20
Residenziale A.S.L. 21	• Unione dei Comuni "dall'Adige al Fratta"	Anziani e disabili	• Unione dei Comuni "dall'Adige al Fratta" • A.S.L. 21
Residenziale A.S.L. 22	• Comune Isola della Scala	Anziani e disabili	• Comune Isola della Scala • A.S.L. 22

6.3.2 LE ATTIVITÀ DI BENEFICIENZA

Ogni anno il Fondo Monsignor Ciccarelli propone al territorio della provincia di Verona una raccolta fondi che servono per finanziare attività socioassistenziali urgenti a favore delle persone più bisognose.

Le aree di intervento sono così riassunte:

- dare risposte d'urgenza a persone che versano in situazioni di emergenza socio-sanitaria ed in precarie condizioni economiche;
- erogare le prestazioni più adeguate a garantire alla persona una risposta dignitosa ai propri bisogni;
- fornire servizi finalizzati al miglioramento della qualità della vita delle persone che vivono a casa propria: pasti caldi, fornitura di attrezzature e materiale sanitario, prestazioni infermieristiche, cura della persona e dell'ambiente;
- finanziare programmi destinati alla realizzazione di appartamenti protetti e di spazi riabilitativi.

Lo scopo è quello di poter offrire una speranza a tutte quelle persone del territorio che non possono farcela da sole:

anziani soli e malati, privi di una autonomia economica, oppure di tante famiglie che vivono una povertà relativa o assoluta che non permette loro di far fronte agli impegni quotidiani che la vita presenta.

L'attenzione del Fondo si è rivolta a tutto il territorio veronese possibile e i beneficiari delle attività sono state persone incontrate nella città di Verona, San Giovanni Lupatoto, Minerbe, Roncole, Trevenzuolo, Nogarole Rocca, Terrazzo, Bevilacqua, Bonavigo, Boschi Sant'Anna, Mozzecane, Vigasio, Erbe. Complessivamente, in questi anni di attività sono state fatte le seguenti erogazioni di servizio assistenziale per complessivi **Euro 751.938,93**.



Il Fondo Mons. Ciccarelli opera sul Territorio Veronese dal 2004 e sta sostenendo progetti assistenziali per dare speranza concreta gli anziani più bisognosi che vivono situazioni gravi di necessità. Giornalmente la Pia Opera Ciccarelli garantisce pasti ad anziani Veronesi indigenti nel rispetto

DEL VALORE DELLA DIGNITÀ UMANA.

AIUTACI A SOSTENERE IL PROGETTO ALIMENTARE: il pasto che potrai donare è confezionato da cuochi professionisti nel rispetto delle normative vigenti in tema di sicurezza.

Costo 8 euro GRAZIE!

Puoi donare collegandoti al sito **www.fondomonsignorciccarelli.org** con carta di credito, bonifico bancario o RID Bancario

Le donazioni sono deducibili: per le imprese fino al 2% del reddito imponibile e per le persone fisiche sono detraibili fino al 19%

IL BILANCIO ECONOMICO DEL FONDO MONSIGNOR CICCARELLI

	IMPORTO COMPLESSIVO				
	31.12.2011	31.12.2012	31.12.2013	31.12.2014	31.12.2015
TELESOCOCCORSO	3.200,76	3.615,61	3.997,46	3.997,46	3.997,46
PASTI A DOMICILIO	182.743,17	190.296,52	201.111,29	214.316,44	220.908,93
APPOGGI DOMICILIARI	162.919,75	183.856,18	210.072,58	250.216,17	297.965,84
ASSISTENZA RESIDENZ.	138.676,19	145.256,66	152.982,52	156.207,80	158.370,40
SOGGIORNI ESTIVI	8.500	8.500	8.500	8.500	8.500
SERVIZIO CEOD	45.776,36	45.776,36	45.776,36	45.776,36	45.776,36
AIUTO PER ACQUISTI DI					
PRIMA NECESSITÀ	25.201,01	29.771,88	35.752,86	36.734,57	36.772,27
CONTRIBUTO FAMIGLIE					
IN DIFFICOLTÀ	22.470,13	27.004,13	31.606,13	36.190,13	39.174,13
TOTALE	589.487,37	634.077,34	689.799,20	751.938,93	811.465,39

6.3.3 PROGETTI ARTISTICI E TEATRALI REALIZZATI DALLA FONDAZIONE

ArtPoc 2, quando la creatività aiuta a incontrare gli altri: "Viaggiando per il creato... prossima fermata: LA VITA!"

Dopo l'esperienza entusiasmante del 7 dicembre 2013, data in cui è stato rappresentato il primo spettacolo ArtPoc (Arte Pia Opera Ciccarelli) presso il Teatro Stimate di Verona, si è deciso di riproporre un nuovo evento per il 2015 con la caratteristica particolare che tutte le Residenze e i Centri Diurni della Fondazione hanno lavorato su una tematica comune. La programmazione e progettazione di tale attività si è sviluppata nel corso dell'anno 2015.

Nel 2013, infatti, si erano esibiti sul palcoscenico sei gruppi: il coro "TiraMolaTampela" della Residenza Barbarani, il coro "Nabucco" della Residenza Policella, il gruppo di drammatizzazione sonora "Bella Età" della Residenza Margherita e del Centro Diurno A. Forti, il gruppo teatrale "Memoria al lavoro" del Centro Diurno G. Cristofori, il gruppo di musica, poesia e danza "Talenti" del Centro Servizi Casa Serena e il gruppo poetico "Memoria e in...canto" del Centro Servizi Mons. Ciccarelli.

Ogni gruppo artistico aveva lavorato nella propria realtà di vita su un tema condiviso con i residenti. Fondamentale è stato il contributo delle musicoterapiste che hanno supervisionato tutti i gruppi di lavoro, la collaborazione tra educatori e altre figure professionali (psicologa, logopedista, terapeuta occupazionale) e la presenza di volontari (operatori, familiari ed esterni) che hanno sempre creduto in questo progetto.

Il nuovo spettacolo ArtPoc 2 vede uno sviluppo del lavoro interdisciplinare tra le varie figure professionali che hanno individuato un unico soggetto da rappresentare con la finalità di far emergere le risorse artistiche presenti nelle varie Residenze e Centri Diurni. La forma artistica scelta per lo spettacolo che

è andato in scena nel 2015 è il musical, un genere di rappresentazione teatrale in cui vengono utilizzate più tecniche espressive e comunicative insieme.

L'azione viene rappresentata non solo dalla recitazione, ma anche dalla musica, dal canto e dalla danza. La varietà dei linguaggi offre a ciascuno la possibilità di esprimersi a seconda dei talenti personali in una dimensione di condivisione e armonia. In questo genere, ogni particolare risulta indispensabile per la riuscita dello spettacolo, dai costumi alle scenografie, includendo regia, luci e suoni, senza dimenticare i protagonisti che, grazie alle loro performances, riescono ad interagire e comunicare il loro mondo, coinvolgendo ed emozionando gli spett-attori.

Il tema individuato è il "Cantico delle Creature" di San Francesco, un inno che invita a contemplare la bellezza del Creato. Nella fase di progettazione e di elaborazione del testo, ogni Centro di Servizio ha lavorato su uno o più elementi del mondo naturale: l'acqua (Villa S. Giacomo, Cherubina Manzoni), il fuoco (Policella, Casa del Sorriso), la terra (B. Barbarani, G. Cristofori), il sole (B. Barbarani, G. Cristofori), la luna e le stelle (Casa Serena, A. Forti, Mons. Ciccarelli), il vento (Mons. Ciccarelli). Ad ogni gruppo è stata data la possibilità di scegliere la forma artistica con la quale rappresentare il proprio elemento. I linguaggi artistici scelti sono: la recitazione che comporta la messa in scena di parti improvvisate e recitate; la pratica corale e strumentale; la drammatizzazione sonora; la danza; le arti narrative quali la scrittura, le immagini visive, il linguaggio parlato; la scenografia frutto della collaborazione tra residenti, operatori e volontari che hanno messo a disposizione le proprie competenze; i costumi.

A fare da scenario è una grande piazza, luogo di incontri e di rinnovamento in cui ciascuno, spett-attore o protagonista che sia, potrà dare la sua libera interpretazione e trovare la sua strada. La scenografia sarà rappresentata da una panchina e un palo con le varie frecce indicanti vie e percorsi intrapresi dai vari personaggi che entreranno in scena.

Con una danza verrà rappresentato il primo elemen-

to che si incontra nel "Cantico delle Creature", Fratello Sole, che sulle note di una musica dai sapori e dalle tinte degli Indiani d'America, accompagnata dal ritmo vigoroso del gruppo di percussionisti, si animerà sulla scena scaldando e coinvolgendo sicuramente l'animo di tutti. Dopo un temporale che aprirà il sipario, non può che imporsi un bel sole, colorato, dinamico e sorridente.

Questo è lo spirito con cui personale e residenti hanno aggiunto un passo dopo l'altro alla coreografia. Ogni ballerino produce un ritmo in maniera diversa, personale e creativa, in un gioco non-verbale fatto di spontaneità o imitazione, complicità o pura ispirazione.

Il secondo elemento, la luna e le stelle, verrà portato in scena da due gruppi. Inizialmente sarà il coro di Casa Serena ad introdurre questo elemento con un filmato preparato dagli stessi anziani e un brano musicale. La pratica corale è l'esperienza del "cantare insieme" così da coinvolgere sia il singolo che il gruppo, in cui la persona coopera a formare il gruppo e dal gruppo viene formata.

Ognuno è chiamato ad affermare la propria personalità attraverso la propria voce condividendola.

Il gruppo corale coinvolge residenti, ospiti diurni e volontari in un'ottica di integrazione tra realtà diurna e quella residenziale ma anche di integrazione territoriale. Inoltre è prevista l'esibizione di alcuni ballerini che danzano come volontari nei momenti di festa organizzati a Casa Serena.



Tutti si esibiranno con costumi interamente realizzati da un operatore volontario che ha curato alcune fasi del lavoro coinvolgendo alcuni ospiti del Centro Diurno durante il laboratorio occupazionale. In un momento successivo, l'elemento "luna e stelle" sarà portato avanti dal gruppo del Centro Servizi Mons. Ciccarelli composto da tre coppie di corteggiatori. Si tramanda, infatti, che all'inizio della primavera sui Monti Lessini si era soliti corteggiare le ragazze richiamandole da una valle all'altra. Tramite l'eco ci si rispondeva e le dichiarazioni più belle erano quelle fatte al chiaro di luna, baciata dalle stelle. Con l'idea

che l'amore non ha età e che anche l'anziano vive la sua esperienza d'amore per tutta la vita, si sono create con lo stesso feeling coppie di giovani, ora anziani, che hanno decantato alla perfezione il corteggiamento tra uomo e donna. Sempre dal gruppo di San Giovanni Lupatoto verrà rappresentato l'elemento del vento attraverso la recitazione di una filastrocca, seguita da una storia che verrà proiettata sullo schermo del teatro. Il vento, considerato come un momento di buon auspicio, spazza via le ombre e conduce, tra sogno e realtà, alla realizzazione di un desiderio.

La seconda parte dello spettacolo si aprirà con la rappresentazione dell'elemento acqua, tramite un filmato preparato dalla Residenza di Minerbe. Ci si è resi conto di quanto sia un elemento sempre presente nelle nostre vite, dalla nascita al battesimo, nel cibo, nell'igiene personale e nel nostro corpo. Senza acqua non avremmo vita e da qui lo slogan "L'acqua è vita per noi!" che rappresenta il percorso tematico, sviluppato concretamente in due macro-progetti: la riproduzione di quadri di famosi pittori che hanno immortalato nelle loro opere l'elemento dell'acqua (Monet, Van Gogh, Canaletto, Tintoretto) nel laboratorio "Terapia con l'arte" e la realizzazione di un filmato in cui attraverso foto, immagini, frasi e poesie vengono riassunte tutte le considerazioni sull'elemento.

L'elemento successivo che verrà portato in scena sarà il fuoco, inteso come focolare domestico intorno al quale ci si ritrova a "a fare filò". Il termine "filò" deriva da "filare" cioè dal lavoro che le donne andavano a fare d'inverno nelle stalle. Poi ha finito per stabilire gli incontri di varie persone e famiglie nelle stalle, specialmente durante la stagione più fredda, per stare al caldo, per passare il tempo, per sentire qualche novità del paese ma soprattutto per parlare. Sul palcoscenico verrà portato un racconto il cui protagonista è il drago fuocherellone che, nonostante l'aspetto spaventoso, riuscirà a guadagnarsi la stima e la simpatia di tutti. I residenti interagiranno con il narratore attraverso alcuni movimenti delle braccia, rappresentando in questo modo le fiammelle del fuoco. Dopo questo lungo viaggio nel Creato si arriverà all'incontro con la "Nostra Madre Terra", altro elemento che prenderà vita grazie alla collaborazione tra le Residenze della Fondazione. Nel rappresentarlo, l'intento è stato quello di consegnare, anche con un pizzico di ironia e di leggerezza, un messaggio di rispetto, armonia ed equilibrio, possibile grazie alla condivisione e all'intreccio di radici e tradizioni della nostra Terra, nell'ottica di una cultura delle diversità in cui ognuno può essere il protagonista.

I linguaggi utilizzati per raccontare quest'ultima parte di viaggio sono molteplici:

la recitazione, il rap, il ritmo delle percussioni, la diversità dei costumi e delle sonorità locali dei vari paesi che si incontreranno sul palco. Sarà un momento corale che accompagnerà partecipanti e spettatori alla conclusione del nostro originale viaggio, sulla piazza da cui tutto è cominciato e da cui partiranno le numerose strade verso la vita. Lo spettacolo

si concluderà con la consegna di un sacchettino di sementi preparato per tutti gli spettatori dalla Residenza Casa del Sorriso, simbolo della vita che continua. Il musical ArtPoc 2 non coinvolgerà chi andrà fisicamente sul palcoscenico ma tutti gli elementi del mondo naturale saranno condivisi in molte attività proposte dagli educatori: laboratori creativi, occupazionali, multimediali, sensoriali, cognitivi e motori. In questo senso si può dire che ognuno, in base alle proprie capacità e possibilità, è un protagonista di ArtPoc 2.

Coro Tira Mola Tampela Residenza "B. Barbarani"

È un gruppo corale e strumentale nato nel gennaio 2011. Il nome del coro è stato pensato da tutto il gruppo, dando il senso ad ogni parola che lo compone. Tira: perché se ognuno fa la sua parte "partir el careto" si va lontano. Mola: perché se ognuno "mola un pochettino" dà il posto anche agli altri. Tampela: perché qualche volta... "lasime star". Il gruppo è composto da numerosi coristi (residenti, familiari, operatori in forma di volontariato, educatore, musicoterapista) e strumentisti (tastiera, chitarre e batteria) e il direttore del coro è la musicoterapista. Ha partecipato attivamente allo spettacolo ArtPoc 1 e durante lo spettacolo ArtPoc 2 il coro ha creato, attraverso le canzoni, un legame tra i vari gruppi partecipanti.



Coro Nabucco - Centro Servizi "Policella"

Il coro Nabucco è un gruppo corale e strumentale nato nel settembre 2011. Il nome del coro è stato proposto da un residente e accettato poi da tutti con entusiasmo. Il gruppo è composto da numerosi coristi (residenti, familiari, operatori in forma di volontariato, educatore, musicoterapista) e strumentisti (tastiera e chitarre) e il direttore del coro è la musicoterapista. Durante lo spettacolo ArtPoc 1 ha presentato alcuni dei brani più rappresentativi del suo repertorio e, come il coro Tira Mola Tampela, è stato una presenza attiva anche nello spettacolo ArtPoc 2.

6.4 IL VOLONTARIATO

6.4.1 LE ATTIVITÀ DEL VOLONTARIATO

Il volontariato è in tutte le sue forme e manifestazioni espressione del valore e della condivisione con l'altro. Al centro del suo agire ci sono le persone considerate nella loro dignità, nella loro integrità e nel



contesto delle relazioni familiarisociali - culturali in cui vivono. In un'ottica di apertura dei Centri Servizi della Fondazione Pia Opera Ciccarelli ONLUS al territorio è promossa e favorita la presenza del volontariato quale espressione di partecipazione e solidarietà per lo svolgimento di attività di sostegno individuale e di gruppo, di animazione e di aiuto alla persona disabile e anziana. Il compito di ogni volontario è offrire ai residenti vicinanza e relazione umana di sostegno dietro specifiche indicazioni dei professionisti di riferimento (educatori professionali, responsabili di nucleo, infermieri,...).

Le principali mansioni dei volontari sono:

- partecipazione alle attività del Servizio Educativo in particolare attività ricreative, di animazione e socializzazione;
 - accompagnamento di residenti in passeggiate all'interno e all'esterno della struttura previa autorizzazione del personale incaricato;
 - partecipazione alle attività del Servizio Religioso;
 - svolgimento di piccole mansioni a favore dei residenti.
- I principali gruppi e associazioni che collaborano con la Fondazione sono:

VOLONTARI DI GEA

Affiancati dagli educatori del Centro Residenziale Monsignor Ciccarelli, si occupano dell'attività di pet therapy con i cani. L'attività prevede uno spazio privilegiato perché la singola persona possa avvicinare l'animale: accarezzare il cane e prendersene cura che porta a rievocare ricordi personali, esternare emozioni e sensazioni. Si instaura così un rapporto positivo e rassicurante. Viene dedicato ampio spazio ad attività ludiche e motorie (birilli, salto degli ostacoli, lanci con le palline, ...). Gli incontri con cadenza mensile sono attesi e carichi di aspettative.

V.I.P. (VIVIAMO IN POSITIVO) E PRISLOP

I clown dell'associazione V.I.P. si recano al Centro Residenziale Monsignor Ciccarelli una volta al mese; i clau (..e non clown!) di Prislop sono accolti presso il Centro Residenziale Cherubina Manzoni tre volte all'anno. Creando un mondo di fantasia, i clown/clau trasformano gli ambienti colorandoli e risvegliando in chi incontra la creatività e la speranza necessarie per reagire alla sofferenza, alla malattia e alla solitudine. La loro missione è portare gioia, allegria, divertimento e magia all'interno delle Residenze. L'attività principale si svolge nelle sale multifunzionali ma è previsto un "giro camere" per incontrare una ad una le persone più fragili.



MUSICISTI, CANTANTI, ATTORI, POETI...E MOLTO ALTRO!!

Numerosi sono gli appuntamenti dedicati alla socializzazione dei Residenti offrendo loro occasioni di incontro, di festa e di svago. Presso il giardino d'inverno, le sale per le attività di animazione, i parchi o gli spazi multifunzionali delle Residenze vengono accolti gruppi musicali, cantanti, cori bandistici, cori, gruppi teatrali, gruppi poetici, ballerini ecc. Un grazie a tutte queste persone che mettono a disposizione il loro tempo e le loro capacità artistiche, riuscendo a garantire una presenza continuativa, qualificata e volontaria.

VISIONI MUSICALI

Presso le Residenze Policella, Margherita (Centro Residenziale Casa Serena) e Arcobaleno (Centro Residenziale Monsignor Ciccarelli) è stato attivato il laboratorio di "Visioni musicali" sostenuto da due volontari, affiancati costantemente dagli educatori. L'attività, progettata per persone con demenza, offre l'unione di immagini e musica per favorire il benessere psico-fisico. Il loro repertorio comprende brani di musica classica, di musica leggera e di opere liriche.

VOLONTARI IMPEGNATI NELLA CURA DELL'ASPETTO RELIGIOSO

In tutti i Centri Servizi sono attivi volontari che si occupano della cura dell'aspetto religioso della comunità e dell'animazione della S. Messa: recita del S. Rosario, preparazione degli spazi, organizzazione dei canti e delle letture, spostamenti per accompagnare i Residenti ecc. Da segnalare la presenza di due gruppi attivi da numerosi anni: il gruppo dei volontari Unitalsi e il gruppo delle volontarie della parrocchia Beato Carlo Steeb. Il primo, in collaborazione con gli educatori del Centro Residenziale Monsignor Ciccarelli, sono coinvolti anche nelle uscite sul territorio (pellegrinaggio al Santuario della Madonna, carri di Carnevale, giro d'Italia, banchetti di S. Lucia, mercato rionale, fiera del riso, ...). Il secondo gruppo, che quest'anno festeggia il venticinquesimo anniversario del loro operato presso il Centro Residenziale Casa Serena, si occupa anche dell'intrattenimento dei Residenti al termine delle at-

tività religiose e del dialogo con le persone più isolate che necessitano di una relazione duale. Presso il Centro Residenziale Berto Barbarani e il Centro Diurno Gabriella Cristofori è presente una volontaria dell'associazione "Immacolata di Padre Kolbe". Soprattutto durante le festività natalizie, l'animazione della S. Messa è sostenuta dalla presenza di alcuni gruppi scout e di cori religiosi.

ANGELI PER UN GIORNO

"Angeli per un giorno" è un progetto di volontariato promosso dal Movimento Regnum Christi e dedicato a bambini che vivono situazioni di difficoltà, di disagio, di marginalità o di povertà e ad anziani in strutture socio-sanitarie. L'associazione è accolta una volta all'anno presso il Centro Residenziale Cherubina Manzoni, dando vita a una giornata speciale fatta di spettacoli, sorprese e giochi per e con i Residenti. Ogni volontario è "l'angelo custode" di una persona e condivide con lui la gioia, le emozioni e il divertimento delle attività organizzate per la Residenza.



OPERATORI VOLONTARI

Alcuni operatori socio-sanitari, infermieri, ex dipendenti, educatori e altre figure professionali della Fondazione dedicano qualche ora del loro tempo libero in attività pensate e proposte ai Residenti che, senza il supporto di volontari, difficilmente sarebbero realizzabili. Gli operatori-volontari affiancano gli educatori in alcuni progetti e nelle uscite sul territorio. I dipendenti-volontari non sono più "solo" operatori: sono amici con cui condividere laboratori e momenti significativi.

VOLONTARI IMPEGNATI NEI LABORATORI CON I RESIDENTI

Alcuni volontari sono coinvolti in alcuni laboratori offerti ai Residenti: gioco della tombola, laboratori artistici (pratica corale e strumentale, drammatizzazione, gruppo poetico), laboratori occupazionali, Training Cognitivo Computerizzato (Centro Diurno Gabriella Cristofori). Da segnalare la presenza di alcuni familiari-volontari che riescono a garantire una presenza continuativa a sostegno dei propri cari e di altri Residenti durante le attività laboratoriali. L'intervento dei volontari è costantemente monitorato dagli educatori che offrono informazioni riguardo la moda-

lità di approccio ai Residenti, le finalità dei progetti e l'organizzazione della casa.

ALTRI VOLONTARI...

ALTRETTANTO IMPORTANTI!

All'interno di tutte le Residenze sono presenti alcune persone che hanno scelto di dedicare alcune ore al volontariato. Offrono un importante sostegno con il dialogo, con la relazione positiva e con la condivisione di momenti significativi. La loro attività è più "silenziosa" ma non per questo meno importante.

LE SCUOLE

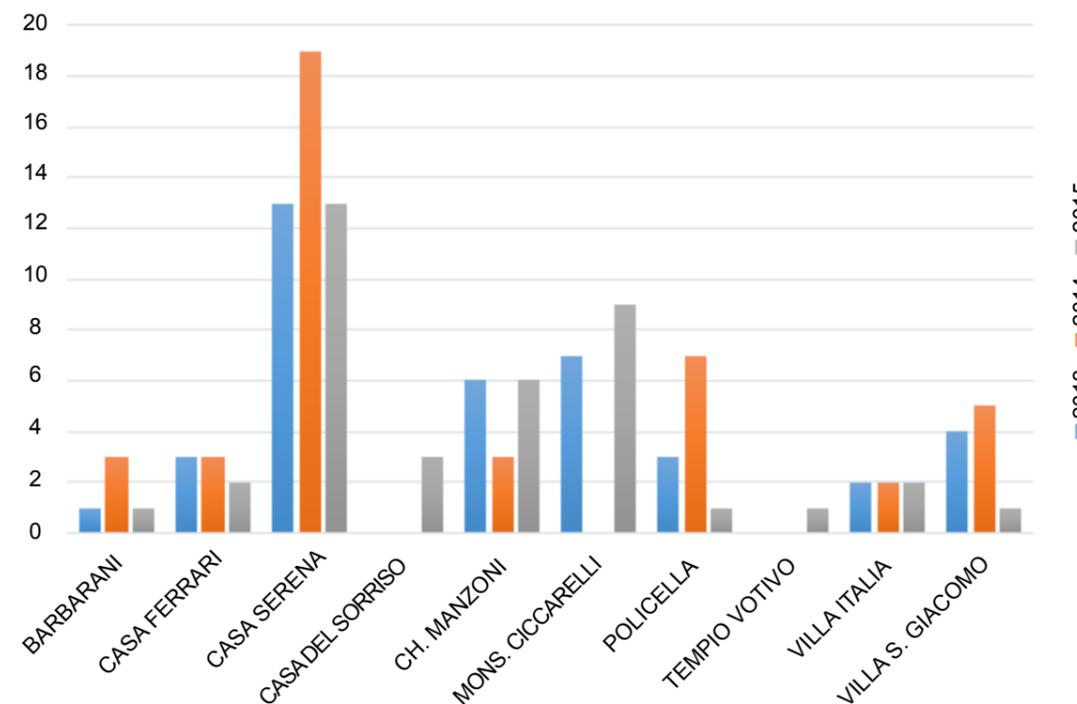
A partire dagli asili nido e le scuole d'infanzia, fino alle scuole medie e superiori che, coadiuvati dai propri maestri e professori, periodicamente progettano di venire a trovare i residenti della Fondazione per portare spettacoli, intavolare dibattiti/confronti o semplicemente portare un sorriso e una stretta di mano ai nostri anziani.

VOLONTARI DELLE PARROCCHIE

Partecipano ad alcuni avvenimenti o momenti importanti durante l'anno; aiutano lo svolgimento delle attività religiose, ma anche lo scambio culturale tra generazioni, come avviene ad esempio nel Centro Servizi "Cherubina Manzoni" con i ragazzi del catechismo e i loro catechisti, mantenendo vivo l'aspetto religioso spesso fondamentale nella vita dei nostri residenti

6.4.2 ORIENTAMENTO NELLE ATTIVITÀ DI PUBBLICA UTILITÀ

Nel mese di giugno 2011 è stata stipulata una convenzione tra il Tribunale di Verona e l'Associazione di Solidarietà "Il Cireneo", per lo svolgimento di lavori di pubblica utilità, presso i Centri Servizi gestiti dalla Fondazione Pia Opera Ciccarelli O.N.L.U.S. Tale convenzione è stata rinnovata nel mese di giugno 2014 e avrà durata triennale. I lavoratori di Pubblica Utilità sono principalmente coinvolti in attività di piccola manutenzione dei parchi aperti anche al pubblico.



CENTRO SERVIZI	2013		2014		2015	
	DICHIARAZIONI DISPONIBILITÀ	LAVORI DI PUBBLICA UTILITÀ	DICHIARAZIONI DI DISP.	LAVORI DI PUBBLICA UTILITÀ	DICHIARAZIONI DISPONIBILITÀ	LAVORI DI PUBBLICA UTILITÀ
BARBARANI	2	1	4	3	0	1
CASA FERRARI	5	3	4	3	2	2
CASA DEL SORRISO	0	0	1	0	1	3
CASA SERENA	21	13	20	19	19	13
CHERUBINA						
MANZONI	4	6	5	3	8	6
MONS. CICCARELLI	13	7	12	10	12	9
POLICELLA	7	3	6	7	0	1
TEMPIO VOTIVO	0	0	0	0	1	1
VILLA ITALIA	4	2	1	2	0	2
VILLA SAN GIACOMO	5	4	4	5	7	1
TOTALE:	61	39	57	52	50	39

6.5 PUBBLICAZIONI E CONVEGNI RIVOLTI ALLA COMUNITÀ

CONVEGNI

PROGETTARE SCENARI SPERIMENTALI
PER UN WELFARE IN EVOLUZIONE
"ABITARE LEGGERO VERSO UNA NUOVA
GENERAZIONE DI SERVIZI PER ANZIANI"

Realizzato il 12/02/2015, "Abitare leggero" sul sito della Fondazione, alla sezione Eventi (pag.5)



6.6 I PARCHI

PARCHI GIOCHI PER LA COMUNITÀ

La scelta della Fondazione di curare gli spazi verdi esterni nasce supportata dalla convinzione che "la possibilità di incontrarsi con altri" ha una valenza terapeutica per gli anziani ospiti, rafforza lo spirito, fornisce stimoli positivi, contrasta il rischio di emarginazione potenziando le reti sociali.

Gli spazi verdi dei Centri Servizi vengono infatti utilizzati non solo dai residenti, ma anche da tutta la comunità. Per tale motivo tutti i parchi sono quindi stati attrezzati con altalene, scivoli e giochi vari per far in modo che i bambini del quartiere possano liberamente giocare, socializzare e interagire con l'ambiente circostante.

Inoltre in tutti i vari Centri Servizi gestiti dalla Fondazione Pia Opera Ciccarelli ONLUS si è cercato un sempre maggior coinvolgimento della popolazione per migliorare le varie attività di integrazione (festa d'estate, festa della donna, spettacoli, rappresentazioni nel teatro all'aperto durante l'estate e laboratori finanziati dalla pubblica amministrazione) che vanno ad aggiungersi alla programmazione annuale dei Centri Servizi, diventando punti di incontro per tutte le associazioni del territorio.

Nello specifico l'ubicazione del Centro Servizi "Mons Ciccarelli" in una zona centrale del paese di San Giovanni Lupatoto, ha fatto sì che il parco sia diventato parte integrante del territorio tanto da essere considerato una piazza del paese ed essere teatro di vari eventi culturali, manifestazioni, rassegne di spettacolo.

Indubbiamente per rendere piacevole la permanenza in questi spazi va mantenuta la loro cura e pulizia; ciò rappresenta un impegno da parte di chiunque vi acceda. Quando il tempo non permette di usufruire del parco esterno, tutta l'accoglienza si apre nel Giardino d'Inverno, spazio protetto e climatizzato con tanti angoli verdi e fiori in una cornice di ampie e luminose vetrate.

Questo spazio piacevole, molto curato e frequentatissimo, ha le stesse finalità del parco esterno ed ospita numerose attività attese e gradite dai nostri ospiti residenti, con particolare indicazione verso attività musicali e laboratori ludici, socializzanti e di relazione.



6.7 I RAPPORTI CON I FORNITORI

LA VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ DEI FORNITORI

Il numero totale dei fornitori di cui si è servita la Fondazione Pia Opera Ciccarelli Onlus nel 2015 è pari a 164. La Fondazione Pia Opera Ciccarelli Onlus seleziona i propri fornitori partendo dall'identificazione delle proprie necessità, secondo i parametri definiti nelle procedure interne di acquisto. I criteri adottati valutano attentamente che ogni impresa fornitrice sia allineata con la più recente normativa in tema di salute e sicurezza e rispetto dei diritti umani verso i suoi collaboratori e operi nel rispetto dell'ambiente. A ciascun fornitore accreditato si chiede di sottoscrivere la norma SA8000.

Le informazioni richieste per la qualifica del fornitore sono infatti molto articolate: di carattere commerciale, riguardanti la strategia commerciale e di miglioramento tecnologico, la modalità di gestione di eventuali subappalti, informazioni che possano dimostrare la garanzia e la qualità della fornitura e che accertino il rispetto delle normative.

In particolare vengono richieste:

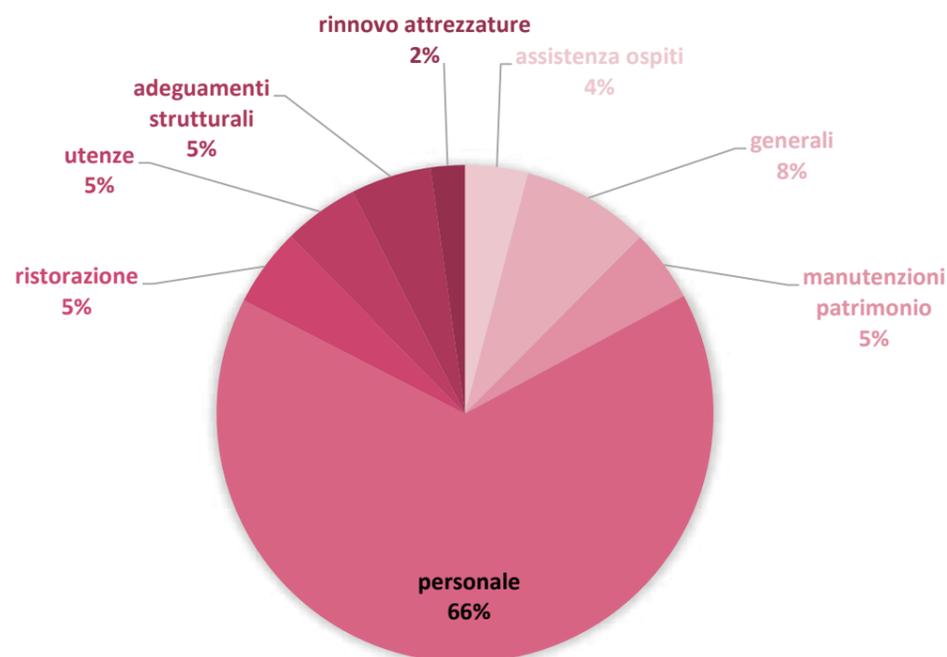
- informazioni tese a comprendere il grado di dipendenza in termini di fatturato del fornitore da Fondazione Pia Opera Ciccarelli Onlus;
- certificazioni ottenute, eventuali loro revoche o rifiuto di rinnovo;
- descrizione dei programmi di controllo qualità;
- eventuale misurazioni di soddisfazione dei clienti
- in caso di subappalto, le modalità di controllo del

rispetto della normativa sul lavoro;

- possesso di codici etici o deontologici;
- esistenza di un responsabile della salute e sicurezza dei lavoratori e di un adeguato programma di formazione.

La Fondazione Pia Opera Ciccarelli Onlus richiede l'adesione al proprio Codice Etico nel contratto stesso di fornitura. Oltre alla condizione fondamentale di rispetto delle leggi, la scelta del fornitore è orientata verso colui che, a parità di capacità di soddisfazione degli aspetti qualitativi e quantitativi della fornitura, offra una condizione economica maggiormente competitiva.

Nel 2015 la Fondazione Pia Opera Ciccarelli Onlus non ha registrato alcun contenzioso con i fornitori.



6.8 I RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

6.8.1 LE RISORSE ECONOMICHE PROVENIENTI DAL WELFARE NAZIONALE

L'INDENNITÀ DI ACCOMPAGNAMENTO

(Circolare INPS n. 167 del 30/12/2010)

La risorsa dell'indennità di accompagnamento viene utilizzata per finanziare tutte quelle attività specifiche di supporto alla persona anziana affinché sia salvaguardata la sua dignità personale.

Importo 2014:

€ 508,55 per 12 mensilità – giornaliero = € 16,57 che corrisponde a 40 minuti di accompagnamento personalizzato.

“INVALIDITÀ:

rapporto tra indennità e incapacità al compimento di singoli atti Cassazione, sez. lavoro, sentenza 21.01.2005 n° 1268 (Luigi Viola)

La capacità richiesta per il riconoscimento dell'indennità di accompagnamento non deve parametrarsi sul numero degli elementari atti giornalieri, ma soprattutto sulle loro ricadute, nell'ambito delle quali assume rilievo non certo trascurabile l'incidenza sulla salute del malato, nonché la salvaguardia della sua "dignità" come persona (anche l'incapacità ad un solo genere di atti può, per la rilevanza di questi ultimi e per l'imprevedibilità del loro accadimento, attestare di per sé la necessità di una effettiva assistenza giornaliera).

6.8.2 LE RISORSE ECONOMICHE PROVENIENTI DAL WELFARE REGIONALE

VOCI COMPONENTI LA QUOTA PER LE IMPEGNATIVE DI RESIDENZIALITÀ 2014

Composizione della quota per le prestazioni di intensità sanitaria:

LIVELLO RIDOTTO

• OPERATORE DI ASSISTENZA.....	€ 32,10
• INFERMIERI.....	€ 7,84
• COORDINATORE.....	€ 1,42
• AREA SOCIALE.....	€ 2,02
• AUSILI / PRESIDI SAN. / FORMAZ.....	€ 5,62
TOTALE.....	€ 49,00

Composizione della quota per le prestazioni a maggiore intensità sanitaria:

LIVELLO MEDIO

• OPERATORE DI ASSISTENZA.....	€ 36,51
• INFERMIERI.....	€ 10,43
• COORDINATORE.....	€ 1,42
• AREA SOCIALE.....	€ 2,02

• AUSILI / PRESIDI SAN. / FORMAZ.....	€ 5,62
TOTALE.....	€ 56,00

6.8.3 LE CONVENZIONI CON LE AZIENDE LOCALI SOCIOSANITARIE N. 20 – 21 – 22

In tutti i centri servizi in gestione della Fondazione Pia Opera Ciccarelli Onlus vengono garantiti dall'Azienda Locale Socio Sanitaria i seguenti servizi sanitari:

1. attività medica di medicina generale da parte dei medici convenzionati operanti nel distretto
2. attività medico specialistica
3. attività di riabilitazione
4. erogazione di protesi ed ausili
5. fornitura di farmaci
6. fornitura di alimentazione artificiale
7. erogazione di presidi sanitari.

6.9 I RAPPORTI CON I PARTNER FINANZIARI

6.9.1 MUTUI CHIROGRAFARI

Al fine di dare continuità all'azione di rinnovo strutturale ed all'adeguamento antisismico e sicurezza secondo le vigenti normative (L.R.22/2012), delle proprie strutture, la Fondazione ha assunto i seguenti mutui, che sono ancora in essere:

ANNO	ENTE EROGATORE	IMPORTO
2009	UNICREDIT BANCA SPA	5.000.000
2011	CASSA DI RISPARMIO DEL VENETO	3.500.000
2012	REGIONE VENETO	1.000.000



6.9.2 PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ DI CAPITALI

La struttura societaria "Cicarelli Servizi S.r.l.", entrata in funzione nel 1999, ha consentito e consente tuttora di svolgere tutte quelle attività collaterali e di ausilio all'operare della Fondazione che quest'ultima non potrebbe esercitare stante la veste di Onlus.

La partecipazione di collegamento iscritta nelle immobilizzazioni rappresenta un investimento duraturo e strategico da parte di questa Fondazione. Essa, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione, è valutata al costo di acquisto e non ha subito svalutazioni per perdite durevoli di valore; non si sono verificati casi di "ripristino di valore".

DENOMINAZIONE	Cicarelli servizi s.r.l.*
CITTÀ O STATO ESTERO	San Giovanni Lupatoto (VR)
CAP. SOCIALE	20.392
PATR. NETTO	178.852
UTILE/PERDITA	7.347
% POSS.	49%
VALORE BILANCIO	34.229

6.9.3 PIANO INDUSTRIALE DELLA CICCARELLI SERVIZI SRL

Il complessivo piano industriale ipotizzato per questa società si prefigge risultati di eccellenza nello svolgimento dei servizi sopra elencati, come risulta dalle seguenti linee guida:

• PRODUZIONE PASTI

La linea individuata prevede una scelta decisa a favore di una qualità superiore dei prodotti e di menu equilibrati in ambito nutrizionale con attenzione al recupero delle tradizioni culinarie venete mediante la valorizzazione di piatti tipicamente regionali.

• LAVANDERIA E GUARDAROBA

In tale contesto si è elaborato un piano, in parte concretizzato, che prevede la scelta a favore del lavaggio, della manutenzione e del confezionamento degli indumenti personali dei residenti in confezione singola con appalto del tovagliato e della biancheria piana ad una ditta comune per tutti gli enti che si pensa di coinvolgere in questa struttura che, potenzialmente, dovrebbe divenire comune.

• PULIZIA E MANUTENZIONE

La linea industriale individuata, anch'essa ad oggi in parte concretizzata, prevede una scelta a favore della massima meccanizzazione con l'utilizzo di prodotti assolutamente biodegradabili.

• CONSULENZA GESTIONALE ED AMMINISTRATIVA

Sempre nell'ottica di un coinvolgimento di enti non commerciali che condividono le finalità proprie della Fondazione controllante, si è ipotizzato di mettere a disposizione il know-how acquisito nel campo gestionale, amministrativo e della formazione del personale.

6.9.4 CONTO ECONOMICO 2015 DELLA CICCARELLI SERVIZI SRL

PERDITE	EURO	PROFITTI	EURO
Acquisti generi alimentari beni di consumo	326.149,58	Fornitura pasti	553.593,22
Personale	172.619,19	Gestione servizi vari	29.800,14
Amministrative	4.909,55	Interessi attivi	1.785,87
Generali	47.654,38	Sopravvenienze	1,26
Manutenzioni	1.306,75		
Finanziarie	854,97		
Minusvalenze	0,23		
Fondo Svalutazione Crediti	937,69		
Ammortamento attrezzature	14.999,61		
Imposte e tasse	8.401,95		
TOTALE PERDITE	577.833,90	TOTALE PROFITTI	585.180,49
Utile di esercizio	7.346,59		
TOTALE A PAREGGIO	585.180,49	TOTALE A PAREGGIO	585.180,49



*7.1 LA RESPONSABILITÀ AMBIENTALE
DELLA FONDAZIONE
7.2 IL PROGETTO GIOVANI*

**SVILUPPARE LA
RESPONSABILITÀ
AMBIENTALE**

7.1 LA RESPONSABILITÀ AMBIENTALE DELLA FONDAZIONE

La Fondazione Pia Opera Ciccarelli Onlus opera con modalità responsabili e rispettose dell'ambiente al fine di contenere l'impatto delle proprie attività favorendo la riduzione dei consumi, l'efficienza e la sostenibilità nell'uso dell'energia e dei materiali.

Consapevole dell'importanza di minimizzare la quantità dei rifiuti prodotti, alcuni dei quali pericolosi per l'ambiente, la Pia Opera Ciccarelli promuove ed effettua la raccolta differenziata dei materiali di scarto, nei propri centri residenziali, nelle proprie aree di servizio e nei propri uffici, inviando le frazioni riciclabili o rigenerabili ad impianti di recupero di materie prime ed energia.

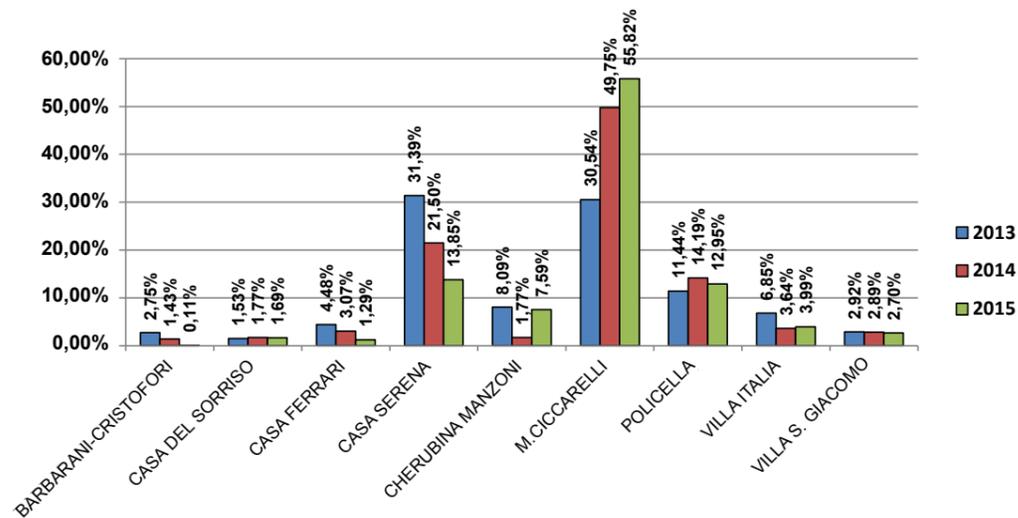
7.2 IL MONITORAGGIO DEI CONSUMI ENERGETICI

Il progetto avviato nel 2013 dalla Fondazione Pia Opera Ciccarelli ONLUS, in collaborazione con uno studio di ingegneria, relativo alla definizione di un modello di monitoraggio e gestione del rendimento energetico del Centro Servizi "Mons Ciccarelli" volto alla riduzione dei consumi energetici ottenuto tramite la razionalizzazione nell'uso degli impianti, è tuttora in fase di implementazione.

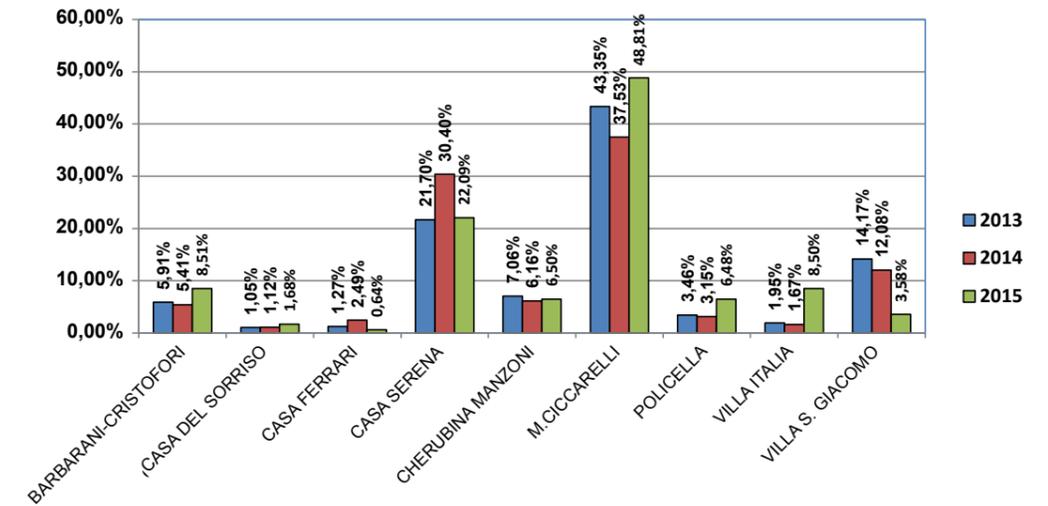
Tale modello potrà essere applicato alle altre strutture della Fondazione dopo essere state dotate di adeguati strumenti di misura dei parametri energetici (contabilizzatori di energia elettrica/termica/acqua/gas, misuratori di temperature).

Inoltre, ad ulteriore conferma dell'attenzione che la Fondazione dedica alle tematiche ambientali ed al modello di sviluppo sostenibile mirato all'abbattimento dei consumi di carburanti fossili mediante l'utilizzo di risorse rinnovabili, il Centro Servizi "Mons Ciccarelli" è stato dotato di un impianto fotovoltaico della potenza nominale complessiva di 9,66 kWp e solare termico di 108 m² per una potenza di 4.800 kWh termici per metro quadrato. In questo ambito, è in fase di valutazione da parte della Fondazione l'opportunità di sostituire gli attuali impianti di riscaldamento del Centro "Villa San Giacomo" di Boscochiesanuova, attualmente alimentati a combustione GPL, con gli impianti alimentati a combustione legnoso (cippato o pellet). Di seguito sono riportate le spese che ha sostenuto la Fondazione per le utenze di gas, acqua ed energia elettrica per ogni centro servizio.

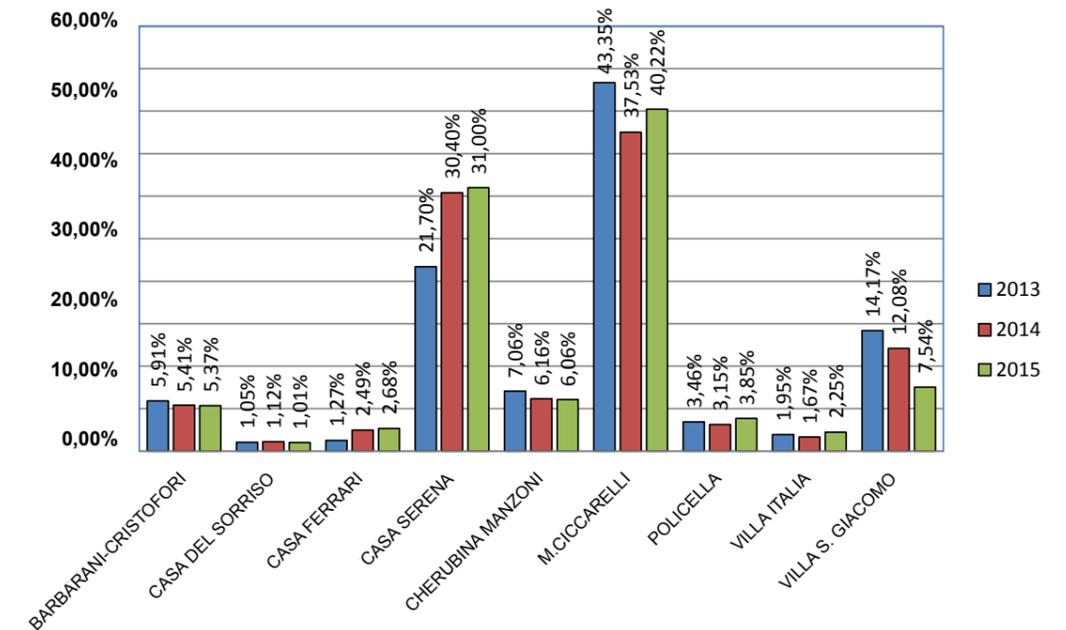
ACQUA



ENERGIA ELETTRICA



GAS/COMBUSTIBILI



7.2.1 INIZIATIVE PER LA RIDUZIONE DEI RIFIUTI

Nell'ambito della gestione del Patrimonio, la Fondazione Pia Opera Ciccarelli ONLUS cura la gestione dei rifiuti ed ha predisposto e attivato la gestione differenziata dei rifiuti richiesta dai comuni e del nuovo sistema di rintracciabilità dei rifiuti SISTRI che, relativamente Fondazione Pia Opera Ciccarelli onlus, dopo essere stato attivato una prima volta nel 2011, risulta al momento sospeso.

RIDUZIONE DELL'UTILIZZO DELLA CARTA A SEGUITO DELL' IMPLEMENTAZIONE DELLE COMUNICAZIONI INFORMATICHE

	2012	2013	2014	2015
UFFICI AMMINISTRATIVI CENTRALI	435	365	330	320
UFFICI "CASA SERENA"	350	245	238	210
SERVIZIO SANITARIO "MONS. CICCARELLI"	Dato non pervenuto	230	190	180
RESIDENZIALE "POLICELLA"	Dato non pervenuto	80	75	70
RESIDENZIALE "CHERUBINA MANZONI"	Dato non pervenuto	65	60	58
RESIDENZIALE "MONS. CICCARELLI"	Dato non pervenuto	55	50	50
RESIDENZIALE "CASA SERENA"	Dato non pervenuto	90	79	65
RESIDENZIALE "VILLA ITALIA"	Dato non pervenuto	45	40	40
RESIDENZIALE "VILLA SAN GIACOMO"	Dato non pervenuto	45	45	40
SERVIZIO RISTORAZIONE	Dato non pervenuto	30	23	23
SERVIZIO LAVANDERIA	Dato non pervenuto	25	25	25
RESIDENZIALE "CASA DEL SORRISO"	Dato non pervenuto	25	22	22
RESIDENZIALE "BARBARANI"	Dato non pervenuto	25	22	12
RESIDENZIALE "CASA FERRARI"	Dato non pervenuto	20	20	20



8.0 | *RISULTATI DEL 2015*
8.1 | *GLI OBIETTIVI DEL 2016*

RISULTATI DEL 2015
OBIETTIVI DEL 2016

PARTE VIII

8.0 I RISULTATI DEL 2015

GARANTIRE LA SOSTENIBILITÀ ECONOMICA RENDICONTATA

DIREZIONE GENERALE		
OBIETTIVO	INDICATORE	RISULTATO
Attivazione di una nuova unità di offerta (URT - Unità Riabilitativa Territoriale)	Stato attivazione URT	Previste visite di autorizzazione e di accreditamento per il 26/01 e il 28/01/16
Individuazione di strumenti e metodi per migliorare l'allocazione delle risorse destinate all'acquisto di energia e di gas	Spesa relativa al 2015 in relazione a quella del 2014	Obiettivo raggiunto



QUALITÀ E PERSONALIZZAZIONE DEI SERVIZI

DIREZIONE GENERALE		
OBIETTIVO	INDICATORE	RISULTATO
Innovazione nell'offerta dei Servizi	Stato attivazione delle nuove offerte	Obiettivo prorogato I mini appartamenti realizzati presso Casa Ferrari saranno attivi da Aprile 2016
DIREZIONE SERVIZI ISTITUZIONALI		
OBIETTIVO	INDICATORE	RISULTATO
Adozione di sistemi di segnalazione – anche anonima - e il trattamento dei cd “eventi avversi” (Incident Reporting)	Adozione sistema di segnalazione e trattamento “Eventi Avversi”	Obiettivo prorogato al 2016 Risulta in sperimentazione presso alcuni Centri Servizi l'utilizzo di un modulo.
Completare la compilazione del primo Pacchetto di protocolli per la gestione del rischio clinico.	Stato di elaborazione e emissione dei protocolli	Obiettivo prorogato al 2016 I protocolli sono in fase di definizione. Previsto per l'anno 2016 la formazione di tutto il personale sanitario.
Rilevazione della soddisfazione a fine rapporto: revisione e aggiornamento del modello di questionario per la rilevazione della soddisfazione a fine rapporto.	Aggiornamento del modello	Obiettivo raggiunto Modulo rivisto ed emesso
DIREZIONE QUALITÀ		
OBIETTIVO	INDICATORE	RISULTATO
Semplificare e velocizzare le modalità di trasmissione e compilazione dei campi previsti nell'iter di trattamento della non conformità stessa mediante l'utilizzo degli strumenti informatici quali la posta elettronica.	Stato di attivazione della nuova procedura	Obiettivo raggiunto
Revisionare la frequenza e le modalità dei controlli interni secondo le procedure del sistema qualità e attivare un sistema di vigilanza più stringente sui servizi assistenziali.	Stato di attivazione sistema di vigilanza dei servizi assistenziali	Obiettivo prorogato al 2016 In fase di valutazione l'integrazione del sistema di controlli interni previsti dal sistema gestione della qualità sui servizi assistenziali all'interno delle residenze.
CASA SERENA		
OBIETTIVO	INDICATORE	RISULTATO
Potenziare le attività socio-occupazionali-motorie attraverso il coinvolgimento di altre figure professionali	Stato di attivazione di laboratori con la presenza di figure multiprofessionali	Obiettivo raggiunto E' iniziato a settembre 2015 il laboratorio “MASTRO GEPETTO” con il coinvolgimento delle figure professionali (educatori/fisioterapisti/oss). A dicembre è stata effettuata la verifica con esito positivo.
Introduzione di nuovi strumenti al fine di mantenere le abilità residue dei residenti legate all'autonomia nell'alimentazione.	Stato di individuazione dei nuovi strumenti	Obiettivo prorogato al 2016 Sono in atto delle prove prodotto di ausili e di pietanze liofilizzate.

BARBARANI / CENTRO DIURNO "CRISTOFORI"

OBIETTIVO	INDICATORE	RISULTATO
Imparare ad usare uno strumento multidimensionale per interagire attivamente durante le attività	Stato di utilizzo dello strumento	Obiettivo raggiunto
Attivazione del progetto "pratica corale" finalizzato alla stimolazione delle capacità espressive verbali, favorendo il coinvolgimento grupale residenti-operatori e creando unione	Stato di attivazione del progetto	Obiettivo raggiunto Il laboratorio di "pratica corale" è attivato e inserito nella programmazione della residenza.
Stimolare la memoria autobiografica dei residenti e costruire percorsi di drammatizzazione del ricordo collettivo: implementazione del progetto di Drammatizzazione.	Stato di implementazione del progetto	Obiettivo raggiunto Il laboratorio di drammatizzazione è attivato e inserito nella programmazione della residenza.
Stimolare le capacità creative: attivazione di percorsi per residenti in cui si coniuga l'arte con la spiritualità.	Stato di attivazione del progetto	Obiettivo raggiunto Il laboratorio è attivato e inserito nella programmazione della residenza.
Completamento e attivazione del sistema di sicurezza del Residente per contrastare il rischio clinico	Stato attivazione del progetto	L'obiettivo è stato inglobato con l'obiettivo legato alla definizione dei protocolli sanitari.

CHERUBINA MANZONI

OBIETTIVO	INDICATORE	RISULTATO
Sviluppare l'offerta del servizio educativo attraverso attività di musicoterapia	Sviluppo del servizio educativo	Obiettivo prorogato al 2016 Attivata la formazione delle figure professionali per poi procedere con l'attivazione del laboratorio.

VILLA SAN GIACOMO

OBIETTIVO	INDICATORE	RISULTATO
Sviluppare l'offerta del servizio educativo attraverso attività di musicoterapia	Stato di attivazione delle attività di musicoterapia	Obiettivo raggiunto Nel corso del 2015 sono state implementate attività coordinate dalle musicoterapiste

AREA SUD (M.CICCARELLI, C.FERRARI, POLICELLA, C.D.SORRISO, VILLA ITALIA)

OBIETTIVO	INDICATORE	RISULTATO
Definizione di un protocollo per l'accoglienza di un nuovo ospite con il coinvolgimento della familiari.	Stato di attivazione del protocollo	Obiettivo prorogato al 2016 Il protocollo risulta in fase di definizione. Nel corso del 2016 sarà attivata la sperimentazione presso il centro servizi "Policella".
Sensibilizzazione alla tutela del clima e dell'ambiente: attivazione del laboratorio "Igiene ambientale" con il coinvolgimento dei residenti e delle famiglie	Stato di attivazione del progetto	Obiettivo prorogato al 2016 Il progetto è stato implementato presso le residenze "Policella" e "Casa del Sorriso". Progetto prorogato al 2016
Adozione del protocollo "Prevenzione del dolore": Sistema service Med-protocolli idratazione, igiene, medicazione, movimentazione e gestione del dolore	Stato di implementazione del protocollo	Obiettivo prorogato al 2016 Il progetto è stato implementato nella residenza "Roseto". La progettualità nel corso del 2016 sarà estesa ad altre residenze

VALORIZZAZIONE DEL CAPITALE UMANO E PROMOZIONE DELLA FORMAZIONE DEL PERSONALE
DIREZIONE GENERALE

OBIETTIVO	INDICATORE	RISULTATO
Completare il processo di riorganizzazione dell'ufficio contabilità-economato della Fondazione	Stato avanzamento della riorganizzazione	Obiettivo prorogato al 2016 La riorganizzazione dell'ufficio contabilità-economato risulta avviata
Definizione delle modalità di erogazione degli elementi di retribuzione mensile (ERMT).	Stato di avanzamento dell'erogazione dell'ERMT	Obiettivo raggiunto ERMT di cui CCNL UNEBA 8.05.2013 è confluito nell'EVT in data 02.11.2015. Effettuate a fine 2015, le erogazioni dell'EVT
Completare il processo di revisione attivato nel 2014 della forma e del contenuto del questionario del "Benessere Organizzativo" integrandolo con analisi delle relazioni interpersonali	Stato avanzamento della definizione e somministrazione del questionario	Obiettivo raggiunto Il questionario è stato rivisto e somministrato. I dati sono stati analizzati e presentati ai coordinatori di ogni Centro Servizi

DIREZIONE FORMAZIONE

OBIETTIVO	INDICATORE	RISULTATO
Riorganizzazione della formazione annuale di Ogni Centro Servizi	Riorganizzazione della formazione	Obiettivo raggiunto La nuova riorganizzazione della formazione risulta a regime.
Sviluppare percorsi di formazione in materia di gestione della conflittualità interna rivolta al personale	Erogazione della formazione	Obiettivo annullato

DIREZIONE SERVIZI ISTITUZIONALI

OBIETTIVO	INDICATORE	RISULTATO
Valutare inserimento di nuove professionalità per la copertura del ruolo di Responsabile di Nucleo.	Inserimenti di nuove professionalità	Obiettivo prorogato al 2016 E' stato avviato il processo di selezione e di rfevisione del ruolo

DIREZIONE QUALITÀ

OBIETTIVO	INDICATORE	RISULTATO
Individuare e formare persone qualificate in grado di condurre gli audit in qualità di responsabili del gruppo di audit.	Grado di autonomia nella conduzione audit	Obiettivo prorogato al 2016 Nel corso del 2015 sono proseguiti gli audit sul campo con il gruppo di auditori.

CASA SERENA

OBIETTIVO	INDICATORE	RISULTATO
Sviluppare le competenze tecniche-pratiche dei nuovi responsabili di nucleo	% di responsabili di nucleo formati	Obiettivo raggiunto Tutti i responsabili di nucleo sono stati affiancati sul campo dalla Coordinatrice di Area

BARBARANI / CENTRO DIURNO "CRISTOFORI"

OBIETTIVO	INDICATORE	RISULTATO
Sviluppare competenze tecniche e teoriche per la migliore gestione del paziente	• % di persone formate • Dati emersi da campagna soddisfazione del cliente	Obiettivo raggiunto

AREA SUD (M.CICCARELLI, C.FERRARI, POLICELLA, C.D.SORRISO, VILLA ITALIA)

OBIETTIVO	INDICATORE	RISULTATO
PA.I./Equipe: definizione di una nuova procedura relativa all'esercizio del ruolo del tutor	Stato di definizione del ruolo del tutor	Obiettivo prorogato al 2016 Il ruolo del tutor risulta in fase di analisi da parte del gruppo di lavoro formato dal Direttore dei Servizi e dai coordinatori di area
Sviluppare competenze tecniche e teoriche per la migliore gestione del paziente	% di personale formato	Obiettivo raggiunto Tutta la formazione prevista è stata erogata secondo la tempistica prevista.

CHERUBINA MANZONI

OBIETTIVO	INDICATORE	RISULTATO
Migliorare le competenze tecniche e teoriche del personale in relazione alla corretta nutrizione dell'Anziano	% di personale formato	Obiettivo raggiunto Tutta la formazione prevista è stata erogata secondo la tempistica prevista.
Migliorare la conoscenza sui disturbi d'ansia, maniacali e depressivi tipici nell'ospite psichiatrico	% di personale formato	Obiettivo raggiunto Tutta la formazione prevista è stata erogata secondo la tempistica prevista.
Incentivare la formazione professionale ECM del personale sanitario con proposte formative dall'Azienda Sanitaria locale	N° figure professionali che hanno conseguito gli ECM previsti nell'anno 2015	Obiettivo prorogato al 2016 L'attività di incentivazione prosegue anche per l'anno 2016



SVILUPPARE L'INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO

DIREZIONE SERVIZI ISTITUZIONALI

OBIETTIVO	INDICATORE	RISULTATO
Definizione ed attivazione di specifici protocolli, in collaborazione con le ULSS 20-21-22 per la trasmissione automatica dei dati richiesti dalla regione Veneto	Procedura a regime	Obiettivo prorogato al 2016 Nel 2016 si prevede l'ultimazione dei tracciati di esportazione dei dati da programmi CBA.

DIREZIONE SERVIZI ISTITUZIONALI

OBIETTIVO	INDICATORE	RISULTATO
Diffusione della cultura di solidarietà sociale e sviluppo della consapevolezza sul valore della comunicazione come strumento che genera solidarietà	Incremento delle donazioni	OBIETTIVO RAGGIUNTO Tale obiettivo rimane anche per l'anno 2016

TUTTI I CENTRI SERVIZI

OBIETTIVO	INDICATORE	RISULTATO
Potenziare l'integrazione con il territorio	N° di collaborazioni attivate per ogni centro servizi	OBIETTIVO RAGGIUNTO

SVILUPPARE LA RESPONSABILITÀ AMBIENTALE

DIREZIONE SERVIZI ISTITUZIONALI

OBIETTIVO	INDICATORE	RISULTATO
Diffusione della cultura di solidarietà sociale e sviluppo della consapevolezza sul valore della comunicazione come strumento che genera solidarietà	Incremento delle donazioni	OBIETTIVO RAGGIUNTO Tale obiettivo rimane anche per l'anno 2016

TUTTI I CENTRI SERVIZI

OBIETTIVO	INDICATORE	RISULTATO
Potenziare l'integrazione con il territorio	N° di collaborazioni attivate per ogni centro servizi	OBIETTIVO RAGGIUNTO

8.1 GLI OBIETTIVI DEL 2016

GARANTIRE LA SOSTENIBILITÀ ECONOMICA RENDICONTATA

DIREZIONE GENERALE	
OBIETTIVO	RISULTATO DA RAGGIUNGERE
Avviamento dell'Unità Riabilitativa Territoriale (U.R.T.) complessivamente con le autorizzazioni regionali	Apertura del nuovo servizio
Arrivare ad un sistema informatico fluido e sicuro per la gestione EVT e benefit, comprese le comunicazioni ai dipendenti	Applicazione del software dedicato
Individuare le modalità operative per avviare lo spostamento della cucina del Centro Servizi "Mons Ciccarelli"	Avvio del cantiere per realizzare la nuova cucina e individuare un sito produttivo

DIREZIONE PERSONALE	
OBIETTIVO	RISULTATO DA RAGGIUNGERE
Erogare parte della produttività annuale al personale della Fondazione con l'utilizzo di buoni spesa	Erogazione di buoni spesa

DIREZIONE AMMINISTRATIVA	
OBIETTIVO	RISULTATO DA RAGGIUNGERE
Avviare la contabilità per centri di costo per entrate e spese di competenza	Bilancio per centro di costo
Avviare un processo di controllo di gestione sulla spesa - controllo dei buoni spesa prima della firma di autorizzazione	Gestione dei budget di spesa

QUALITÀ E PERSONALIZZAZIONE DEI SERVIZI

DIREZIONE GENERALE	
OBIETTIVO	RISULTATO DA RAGGIUNGERE
Individuare delle proposte legate ai servizi per la residenza "Casa Ferrari"	Casa Ferrari come centro di gestione del progetto "Abitare Leggero" della Fondazione

DIREZIONE QUALITÀ	
OBIETTIVO	RISULTATO DA RAGGIUNGERE
Revisionare la frequenza e le modalità dei controlli interni secondo le procedure del sistema qualità e attivare un sistema di vigilanza più stringente sui servizi assistenziali.	Miglioramento della qualità di compilazione della cartella socio-assistenziale rispettando le scadenze

DIREZIONE SERVIZI ISTITUZIONALI	
OBIETTIVO	RISULTATO DA RAGGIUNGERE
Elaborare un nuovo modello per rilevare la Campagna di Soddisfazione del cliente e attivare la somministrazione a residenti/familiari	Elaborazione ed attivazione del nuovo modello
Semplificare il modello per l'elaborazione dei Progetti Educativi Assistenziali	Stato di attivazione del nuovo modello

SERVIZIO PREVENZIONE/PROTEZIONE	
OBIETTIVO	RISULTATO DA RAGGIUNGERE
Implementare la stesura dei protocolli/linee guida sanitarie e attivare una formazione per tutte le figure sanitarie	Emettere i protocolli sanitari e formare il personale sanitario

SERVIZIO RISTORAZIONE	
OBIETTIVO	RISULTATO DA RAGGIUNGERE
Ricerca proposte e soluzioni per menù destinati a persone con disfagia.	Elaborazione di menù specifici per persone disfagiche

BARBARANI	
OBIETTIVO	RISULTATO DA RAGGIUNGERE
Migliorare la proposta alimentare attraverso il menù personalizzato	Definizione di un menù personalizzato
Realizzare una Biblioteca con servizio di prestito gratuito alle Residenze della Fondazione, Residenti, Familiari e Personale	Realizzazione di una biblioteca
Sperimentare l'utilizzo dell'AGENDA DIGITALE: Banca informativa interattiva sulla quale vengono visualizzate e consultate informazioni e notizie fruibili dal residente, dal familiare e dal personale	Introduzione dell'agenda digitale
Creare un sostegno sonoro/ambientale durante alcuni momenti della giornata	Attivazione di un laboratorio sonoro/ambientale
Creare uno stato di benessere psico-fisico: fisioterapia e terapia vibroacustica.	Attivazione del laboratorio

CHERUBINA MANZONI	
OBIETTIVO	RISULTATO DA RAGGIUNGERE
Sviluppare l'offerta del servizio educativo attraverso attività di musicoterapia	Attivazione dell'attività di musicoterapia

MONS. CICCARELLI/CASA FERRARI/VILLA ITALIA	
OBIETTIVO	RISULTATO DA RAGGIUNGERE
Rivedere il programma attuale di sanificazione/pulizie in termini di tempistica/modalità/prodotti	Attivazione di un nuovo programma annuale di sanificazione e pulizia
Sensibilizzare alla tutela del clima e dell'ambiente: attivazione del laboratorio "Igiene ambientale" con il coinvolgimento dei residenti e delle famiglie	Attivazione del laboratorio "Igiene Ambientale"
Adottare un protocollo legato alla "Prevenzione del dolore"	Adozione del protocollo
Elaborare una nuova procedura relativa all'esercizio del ruolo del tutor	Definizione della nuova procedura

POLICELLA/CASA DEL SORRISO	
OBIETTIVO	RISULTATO DA RAGGIUNGERE
Avviare la riorganizzazione del Centro Servizi Policella e della Residenza Casa del Sorriso	Nuova riorganizzazione
Definire un protocollo per l'accoglienza di un nuovo ospite con il coinvolgimento della famiglia	Definizione del protocollo

VILLA SAN GIACOMO	
OBIETTIVO	RISULTATO DA RAGGIUNGERE
Sviluppare l'offerta del servizio educativo attraverso l'attività di musicoterapia.	Attivare l'attività di musicoterapia

VALORIZZAZIONE DEL CAPITALE UMANO E PROMOZIONE DELLA FORMAZIONE DEL PERSONALE

SERVIZIO RISTORAZIONE	
OBIETTIVO	RISULTATO DA RAGGIUNGERE
Sviluppare l'autonomia e attivare la formazione dei Responsabili di ogni sito produttivo;	Autonomia operativa e di gestione dei singoli responsabili
DIREZIONE PERSONALE	
OBIETTIVO	RISULTATO DA RAGGIUNGERE
Valutare ed individuare nuove professionalità per la copertura del ruolo di Responsabile di Nucleo	Inserimento di nuove professionalità
DIREZIONE AMMINISTRATIVA	
OBIETTIVO	RISULTATO DA RAGGIUNGERE
Completare il processo di riorganizzazione dell'ufficio contabilità-economato della Fondazione	Riorganizzazione dell'ufficio contabilità-economato
DIREZIONE FORMAZIONE	
OBIETTIVO	RISULTATO DA RAGGIUNGERE
Implementare corsi interni accreditati ECM per le figure sanitarie della Fondazione	Organizzazione ed erogazione corsi interni accreditati ECM
DIREZIONE QUALITÀ	
OBIETTIVO	RISULTATO DA RAGGIUNGERE
Individuare e formare persone qualificate in grado di condurre gli audit in qualità di responsabili del gruppo di audit	Auditori autonomi nella conduzione degli audit
CHERUBINA MANZONI	
OBIETTIVO	RISULTATO DA RAGGIUNGERE
Incentivare la formazione professionale ECM del personale sanitario interno	Almeno il 50% degli ECM che ciascun dipendente deve ottenere in un anno

SVILUPPARE L'INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO

DIREZIONE SERVIZI ISTITUZIONALI	
OBIETTIVO	RISULTATO DA RAGGIUNGERE
Definire ed attivare specifici protocolli, in collaborazione con le ULSS 20-21-22 per la trasmissione automatica dei dati richiesti dalla regione Veneto	Definizione dei protocolli
CASA SERENA	
OBIETTIVO	RISULTATO DA RAGGIUNGERE
Nell'ambito dell'animazione globale, implementare laboratori con la compartecipazione di soggetti esterni (vedi progetto G. Franzi)	Realizzazione del laboratorio in collaborazione con soggetti esterni
Attivare una collaborazione con il Comune di Verona nell'ambito del progetto "Cittadinanza Attiva" finalizzata all'inserimento presso la struttura di persone che necessitano di essere impegnate attivamente	Realizzazione del progetto "Cittadinanza Attiva"
DIREZIONE SERVIZI ISTITUZIONALI	
OBIETTIVO	RISULTATO DA RAGGIUNGERE
Diffusione della cultura di solidarietà sociale e sviluppo della consapevolezza sul valore della comunicazione come strumento che genera solidarietà	Incremento delle donazioni

MONSIGNOR CICCARELLI	
OBIETTIVO	RISULTATO DA RAGGIUNGERE
Alleanza con la famiglia: stesura di un protocollo per la partecipazione attiva del familiare	Emissione del protocollo
CASA SERENA	
OBIETTIVO	RISULTATO DA RAGGIUNGERE
Attivare una collaborazione con il Comune di Verona nell'ambito del progetto "Cittadinanza Attiva" finalizzata all'inserimento presso la struttura di persone che necessitano di essere impegnate attivamente	Attivazione progetti
Nell'ambito dell'animazione globale inserimento di laboratori con la compartecipazione di soggetti esterni (vedi prog. G. Franzi)	Realizzazione del laboratorio

SVILUPPARE LA RESPONSABILITÀ AMBIENTALE

SERVIZIO PREVENZIONE/PROTEZIONE	
OBIETTIVO	RISULTATO DA RAGGIUNGERE
Prova dei prodotti per le pulizie a base di componenti naturali che dovrebbero andare a sostituire parte dei prodotti chimici attualmente in uso presso i Centri	Individuazione di prodotti con componenti naturali
DIREZIONE SERVIZI ISTITUZIONALI	
OBIETTIVO	RISULTATO DA RAGGIUNGERE
Diffusione della cultura di solidarietà sociale e sviluppo della consapevolezza sul valore della comunicazione come strumento che genera solidarietà	Incremento delle donazioni
MONSIGNOR CICCARELLI	
OBIETTIVO	RISULTATO DA RAGGIUNGERE
Alleanza con la famiglia: stesura di un protocollo per la partecipazione attiva del familiare	Emissione del protocollo
CASA SERENA	
OBIETTIVO	RISULTATO DA RAGGIUNGERE
Attivare una collaborazione con il Comune di Verona nell'ambito del progetto "Cittadinanza Attiva" finalizzata all'inserimento presso la struttura di persone che necessitano di essere impegnate attivamente	Attivazione progetti
Nell'ambito dell'animazione globale inserimento di laboratori con la compartecipazione di soggetti esterni (vedi prog. G. Franzi)	Realizzazione del laboratorio



*INTEGRAZIONE ALL'ACCORDO
DECENTRATO SOTTOSCRITTO
IN DATA 03/12/2012*

CERTIFICATO SA8000: 2008

CERTIFICATO OHSAS 18001: 2007

CERTIFICATO ISO 9001: 2008

ALLEGATI

PARTE IX

Integrazione all'accordo decentrato sottoscritto in data 03.12.2012

Destinato al personale destinatario del C.C.N.L. UNEBA

Vista la Circolare n. 3/E del 14.2.11 con la quale l'Agenzia delle Entrate ed il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali hanno fornito indicazioni, per l'anno 2011, in merito all'imposta del 10% sostitutiva dell'IRPEF e addizionali regionali e comunali da applicarsi sulle erogazioni accessorie della retribuzione corrisposte in relazione ad incrementi di produttività, come disposto dall'art. 1 comma 47 L. 220 del 2010 in attuazione dell'art. 53 comma 1 D.L. 31.5.2010 n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 30.7.2010 n. 122.

Dato atto che il suddetto art. 53 L. 122/10 stabilisce che possono essere assoggettate ad imposta sostitutiva le somme erogate a lavoratori dipendenti del settore privato in forza di contratti collettivi territoriali o aziendali, in quanto correlate ad incrementi di produttività, qualità, redditività, innovazione ed efficienza organizzativa collegati ai risultati riferiti all'andamento economico dell'Ente e ad ogni altro elemento rilevante ai fini del miglioramento della competitività aziendale.

Dato atto altresì che la Fondazione Pia Opera Ciccarelli Onlus opera nel settore assistenziale, sociale, socio-sanitario ed educativo, avendo come destinatarie persone in stato di fragilità psico-fisica e di marginalità sociale.

Che, inoltre, nel settore di attività come sopra descritto la qualità, la produttività e la competitività del servizio si perseguono assicurandone la continuità, il mantenimento nel tempo dello standard qualitativo, garantendo la tempestività e l'efficacia dell'intervento a fronte di esigenze e difficoltà emergenti ed adottando nell'organizzazione del lavoro forme di flessibilità capaci di far fronte alle variabilità delle esigenze nelle diverse realtà.

Le parti concordano la seguente integrazione a decorrere dal 01/01/2011:

Articolo 6 bis D L 93 del 27/05/2008 convertito in Legge 126 del 24/07/2008 "Misure sperimentali per l'incremento della produttività del lavoro".

Erogazioni contrattuali a cui si applica la tassazione agevolata:

- straordinari, sia in misura effettiva che forfetaria, diurni, notturni e festivi (art. 52 CCNL UNEBA);
- maggiorazioni per lavoro ordinario notturno e festivo (art. 53 CCNL UNEBA);
- premi variabili legati a risultati di qualità e produttività del lavoro, secondo importi e modalità concordati al livello decentrato (art. 5 CCNL UNEBA);
- compensi per reperibilità (art. 56 CCNL UNEBA);
- indennità di funzione e coordinamento di area;
- salario accessorio per funzioni di responsabilità e di coordinamento di nucleo (art. 43 CCNL UNEBA);
- compensi per lavoro supplementare erogati a dipendenti part-time e legati al superamento dell'orario concordato o a clausole di scorrimento (art. 23 CCNL UNEBA);
- R.o.L. residue monetizzate (articoli 50 - 55 CCNL UNEBA);
- residui orari monetizzati secondo il sistema della Banca/Ore (art. 66 CCNL UNEBA);
- compensi per richiamo in servizio dal riposo (art. 57 CCNL UNEBA);
- eventuali superminimi individuali legati ad orari particolari ovvero a mancata limitazione dell'orario di lavoro;
- differenza paga per mansioni superiori.





Allegato 1 al Certificato IT12/0298

FONDAZIONE PIA OPERA CICCARELLI O.N.L.U.S.

SA 8000:2008



Rev. 2
Siti Operativi:

CENTRO SERVIZI MONSIGNOR G. CICCARELLI:
Residenza Arcobaleno - Residenza Roseto - Residenza Tre Fontane - Residenza Mimosa:
Via Carlo Alberto, 15 - 37057 SAN GIOVANNI LUPATOTO (VR) - Italia

Residenza VILLA ITALIA:
Via Italia, 24 - 37057 SAN GIOVANNI LUPATOTO (VR) - Italia

Residenza CASA FERRARI:
Vicolo Ospedale, 1 - 37057 SAN GIOVANNI LUPATOTO (VR) - Italia

CENTRO SERVIZI POLICELLA I.C.I.S.S.:
Via Scopella, 3 - 37060 CASTEL D'AZZANO (VR) - Italia

CENTRO SERVIZI CASA DEL SORRISO:
Via C. Battisti, 24/D - 37060 RONCOLEVA' (VR) - Italia

CENTRO SERVIZI CHERUBINA MANZONI:
Via Marconi, 64 - 37046 MINERBE (VR) - Italia

CENTRO SERVIZI VILLA S. GIACOMO:
Via Passo Buole, 20 - 37021 BOSCO CHIESANUOVA (VR) - Italia

CENTRO SERVIZI CASA SERENA:
Residenza Girasole - Residenza Melograno - Residenza Edera -
Residenza Boscoverde - Residenza Margherita
Via Unità d'Italia, 245 - 37132 SAN MICHELE EXTRA (VR) - Italia

Centro Diurno Achille Forti:
Via Unità d'Italia, 245 - 37132 SAN MICHELE EXTRA (VR) - Italia

CENTRO SERVIZI BERTO BARBARANI:
Piazzale Ludovico Sordo, 12 - 37135 VERONA - Italia

Centro Diurno Gabriella Cristofori:
Piazzale Ludovico Sordo, 12 - 37135 VERONA - Italia



Social Accountability International and other stakeholders in the SA8000 process only recognize SA8000 certificates issued by qualified CSR grantor accreditation by SAAS and do not recognize the validity of SA8000 certificates issued by unaccredited organizations or organizations accredited by any entity other than SAAS. Please refer to SAAS website www.saas.com for information on the validity of accredited certificates.

Pagina 2 di 2

Il presente documento è emesso dalla Società ed è soggetto alle sue Condizioni Generali dei Servizi di Certificazione accessibili all'indirizzo www.sgs.com/it/itma_and_conditions.htm. Si richiama l'attenzione sulle limitazioni di responsabilità, accuratezza e loro competenza in materia. L'autenticità di questo documento può essere verificata accedendo al sito <http://www.sgs.com/it/itma/Company/Certified-Client-Directories/Certified-Client-Directories.aspx>. Qualsiasi modifica non autorizzata, alterazione o falsificazione del contenuto o della forma del presente documento è illegale e i trasgressori saranno perseguibili a norma di legge.



Certificato IT10/1043

Il sistema di gestione della sicurezza e salute sul lavoro di

FONDAZIONE PIA OPERA CICCARELLI O.N.L.U.S.

Vicolo Ospedale, 1 - 37057 SAN GIOVANNI LUPATOTO (VR) - Italia

è stato verificato ed è risultato conforme ai requisiti di

OHSAS 18001 - Ed. 2007



Scopo della certificazione:

Progettazione ed erogazione di servizi di assistenza sociale e sanitaria in residenze e centri diurni, assistenza domiciliare a persone anziane e disabili, e relativi servizi di coordinamento e supporto. Erogazione di servizi di ristorazione collettiva.

Settori EA: 38, 30

Questo certificato è valido dal 23/12/2013 fino al 06/12/2016. La validità è subordinata all'esito soddisfacente dell'attività di sorveglianza periodica. Ricertificazione da eseguirsi entro il 05/11/2016. Rev.6. Certificata dal 06/12/2010.

La certificazione è estesa ai siti riportati nell'allegato 1 al presente certificato costituito da n° 02 pagine.

Certificazione rilasciata in conformità al regolamento Tecnico ACCREDIA RT-12



Autorizzato da
Paola Santarelli



SGS ITALIA S.p.A. - Systems & Services Certification
Via G. Gozzini, 1/A - 20129 MILANO - Italy
T +39 02 73 93 1 | F +39 02 70 10 94 89 | www.sgs.com

Pagina 1 di 2

Il presente documento è emesso dalla Società ed è soggetto alle sue Condizioni Generali dei Servizi di Certificazione accessibili all'indirizzo www.sgs.com/it/itma_and_conditions.htm. Si richiama l'attenzione sulle limitazioni di responsabilità, accuratezza e loro competenza in materia. L'autenticità di questo documento può essere verificata accedendo al sito <http://www.sgs.com/it/itma/Company/Certified-Client-Directories/Certified-Client-Directories.aspx>. Qualsiasi modifica non autorizzata, alterazione o falsificazione del contenuto o della forma del presente documento è illegale e i trasgressori saranno perseguibili a norma di legge.

Allegato 1 al Certificato IT10/1043
FONDAZIONE PIA OPERA CICCARELLI O.N.L.U.S.
OHSAS 18001 – Ed. 2007

Rev. 6

Siti Operativi:

CENTRO SERVIZI MONSIGNOR CICCARELLI
 Residenza Arcobaleno - Residenza Roseto - Residenza Tre Fontane - Residenza Mimosa
 Via C. Alberto, 18 - 37057 SAN GIOVANNI LUPATOTO (VR) - Italia

RESIDENZA VILLA ITALIA
 Via Italia, 24 - 37057 SAN GIOVANNI LUPATOTO (VR) - Italia

RESIDENZA CASA FERRARI
 Vicolo Ospedale, 1 - 37057 SAN GIOVANNI LUPATOTO (VR) - Italia

CENTRO SERVIZI VILLA S. GIACOMO
 Via Passo Buole, 46 - 37021 BOSCOCHIESANUOVA (VR) - Italia

CENTRO SERVIZI CASA SERENA
 Residenza Girasole - Residenza Melograno - Residenza Edera -
 Residenza Boscoverde - Residenza Margherita
 Via Unità d'Italia, 245 - 37132 SAN MICHELE EXTRA (VR) - Italia

CENTRO DIURNO ACHILLE FORTI
 Via Unità d'Italia, 245 - 37132 SAN MICHELE EXTRA (VR) - Italia

CENTRO SERVIZI POLICELLA I.C.I.S.S.
 Loc. Scopella, 3 - 37060 CASTEL D'AZZANO (VR) - Italia

CENTRO SERVIZI CASA DEL SORRISO
 Via C. Battisti, 24/D - 37060 RONCOLEVA (VR) - Italia

CENTRO SERVIZI CHERUBINA MANZONI
 Via Marconi, 64 - 37060 MINERBE (VR) - Italia

CENTRO SERVIZI BERTO BARBARANI
 Piazzale Ludovico Scuro, 12 - Borgo Roma - 37135 VERONA - Italia

CENTRO DIURNO GABRIELLA CRISTOFORI
 Piazzale Ludovico Scuro, 12 - Borgo Roma - 37135 VERONA - Italia

SGS



Il presente documento è emesso dalla Società ed è soggetto alle sue Condizioni Generali dei Servizi di Certificazione accessibili all'indirizzo www.sgs.com/it/it/condizioni_servizi. Si richiama l'attenzione sulle limitazioni di responsabilità, completezza e non competenza in materia. L'autenticità di questo documento può essere verificata accedendo al sito <http://www.sgs.com/it/it/Company/Certified-Client-Directories/Certified-Client-Directories.aspx>. Qualsiasi modifica non autorizzata, alterazione o falsificazione del contenuto o della forma del presente documento è illegale e i trasgressori saranno perseguibili a norma di legge.

Pagina 2 di 2

Certificato IT10/1044
 Il sistema di gestione della sicurezza e salute sul lavoro di
FONDAZIONE PIA OPERA CICCARELLI O.N.L.U.S.
 Vicolo Ospedale, 1 - 37057 SAN GIOVANNI LUPATOTO (VR) - Italia
 è stato verificato ed è risultato conforme ai requisiti di
OHSAS 18001 – Ed. 2007

Certificato IT10/1044

SGS



Scopo della certificazione:

Progettazione ed erogazione di servizi di formazione continua e superiore.

Settori EA: 37

Questo certificato è valido dal 23/12/2013 fino al 06/12/2016.
 La validità è subordinata all'esito soddisfacente dell'attività di sorveglianza periodica.
 Ricertificazione da eseguirsi entro il 05/11/2016.
 Rev. 5. Certificata dal 06/12/2010.

La certificazione è estesa ai siti riportati nell'allegato 1
 al presente certificato costituito da n° 02 pagine.

Certificazione rilasciata in conformità al regolamento Tecnico ACCREDIA RT-12



Autorizzato da
 Paola Santarelli

Paola Santarelli



SGS SYSTEMS & SERVICES CERTIFICATION
 Via G. Gozz, 1/A - 20129 MILANO - Italy
 T +39 02 72 93 1 1 F +39 02 70 10 94 66 www.sgs.com

Pagina 1 di 2

Il presente documento è emesso dalla Società ed è soggetto alle sue Condizioni Generali dei Servizi di Certificazione accessibili all'indirizzo www.sgs.com/it/it/condizioni_servizi. Si richiama l'attenzione sulle limitazioni di responsabilità, completezza e non competenza in materia. L'autenticità di questo documento può essere verificata accedendo al sito <http://www.sgs.com/it/it/Company/Certified-Client-Directories/Certified-Client-Directories.aspx>. Qualsiasi modifica non autorizzata, alterazione o falsificazione del contenuto o della forma del presente documento è illegale e i trasgressori saranno perseguibili a norma di legge.

Allegato 1 al Certificato IT10/1044

FONDAZIONE PIA OPERA CICCARELLI O.N.L.U.S.

OHSAS 18001 – Ed. 2007

Rev. 5

Siti Operativi:

CENTRO SERVIZI MONSIGNOR CICCARELLI
Residenza Arcobaleno - Residenza Roseto - Residenza Tre Fontane - Residenza Mimosa
Via C. Alberto, 18 - 37057 SAN GIOVANNI LUPATOTO (VR) - Italia

RESIDENZA VILLA ITALIA
Via Italia, 24 - 37057 SAN GIOVANNI LUPATOTO (VR) - Italia

RESIDENZA CASA FERRARI
Vicolo Ospedale, 1 - 37057 SAN GIOVANNI LUPATOTO (VR) - Italia

CENTRO SERVIZI VILLA S. GIACOMO
Via Passo Buole, 48 - 37021 BOSCOCHIESANUOVA (VR) - Italia

CENTRO SERVIZI CASA SERENA
Residenza Girasole - Residenza Melograno - Residenza Edera -
Residenza Boscoverde - Residenza Margherita
Via Unità d'Italia, 245 - 37132 SAN MICHELE EXTRA (VR) - Italia

CENTRO DIURNO ACHILLE FORTI
Via Unità d'Italia, 245 - 37132 SAN MICHELE EXTRA (VR) - Italia

CENTRO SERVIZI POLICELLA I.C.I.S.S.
Loc. Scopella, 3 - 37060 CASTEL D'AZZANO (VR) - Italia

CENTRO SERVIZI CASA DEL SORRISO
Via C. Battisti, 24/D - 37060 RONCOLEVA (VR) - Italia

CENTRO SERVIZI CHERUBINA MANZONI
Via Marconi, 64 - 37060 MINERBE (VR) - Italia

CENTRO SERVIZI BERTO BARBARANI
Piazzale Ludovico Scuro, 12 - Borgo Roma - 37135 VERONA - Italia

CENTRO DIURNO GABRIELLA CRISTOFORI
Piazzale Ludovico Scuro, 12 - Borgo Roma - 37135 VERONA - Italia

SGS



Il presente documento è emesso dalla Società ed è soggetto alle sue Condizioni Generali dei Servizi di Certificazione accessibili all'indirizzo www.sgs.com/terms_and_conditions.htm. Si richiama l'attenzione sulle limitazioni di responsabilità, natura e loro competenza in materia. L'autenticità di questo documento può essere verificata accedendo al sito <http://www.sgs.com/verify/Our-Company/Certified-Clients-Directories/Certified-Clients-Directories.aspx>. Qualsiasi modifica non autorizzata, alterazione o falsificazione del contenuto o della forma del presente documento è illegale e i trasgressori saranno perseguitati a norma di legge.

Pagina 2 di 2

Certificato IT01/0214

Il sistema di gestione per la qualità di

FONDAZIONE PIA OPERA
CICCARELLI O.N.L.U.S.

Vicolo Ospedale, 1 - 37057 San Giovanni Lupatoto (VR) - Italia

è stato verificato ed è risultato conforme ai requisiti di

ISO 9001 / UNI EN ISO 9001:2008

Scopo della certificazione:

Progettazione ed erogazione di servizi di assistenza sociale e sanitaria in residenza e in centro diurno e assistenza domiciliare a persone anziane, persone disabili adulte non autonome. Erogazione di servizi di psicoterapia, fisioterapia, logopedia, cura della persona, servizi di animazione, servizi di ristorazione, lavanderia e guardaroba. Gestione del servizio odontoiatrico.

Settori EA: 38

Questo certificato è valido dal 02/09/2015 fino al 02/09/2018. La validità è subordinata all'esito soddisfacente dell'attività di sorveglianza periodica. Ricertificazione da eseguirsi entro il 02/09/2018. Rev. 6. Certificata dal 02/09/2003

Ulteriori informazioni riguardanti lo scopo del certificato e l'applicabilità dei requisiti ISO 9001:2008 possono essere ottenuti consultando l'organizzazione.

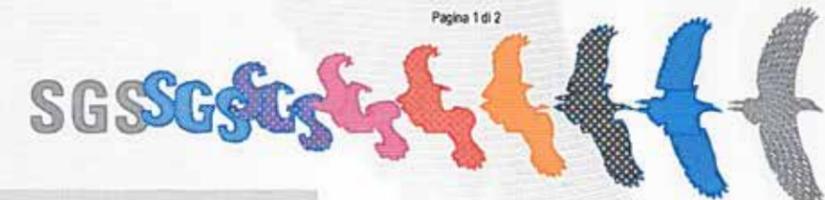
Certificazione rilasciata in conformità al regolamento Tecnico ACCREDIA RT-04

La certificazione è estesa ai siti riportati nell'allegato 1 al presente certificato costituito da 2 pagine.

Autorizzato da
Paola Santarelli

SGS ITALIA S.p.A. - Systems & Services Certification
Via Caldera, 21 - 20153 MILANO - Italy
t +39 02 73 93 1 f +39 02 70 10 94 89 www.sgs.com

Pagina 1 di 2



Il presente documento è emesso dalla Società ed è soggetto alle sue Condizioni Generali dei Servizi di Certificazione accessibili all'indirizzo www.sgs.com/terms_and_conditions.htm. Si richiama l'attenzione sulle limitazioni di responsabilità, natura e loro competenza in materia. L'autenticità di questo documento può essere verificata accedendo al sito <http://www.sgs.com/verify/Our-Company/Certified-Clients-Directories/Certified-Clients-Directories.aspx>. Qualsiasi modifica non autorizzata, alterazione o falsificazione del contenuto o della forma del presente documento è illegale e i trasgressori saranno perseguitati a norma di legge.

Allegato 1 al Certificato IT01/0214

FONDAZIONE PIA OPERA CICCARELLI O.N.L.U.S.

ISO 9001 / UNI EN ISO 9001:2008

Rev. 6

Siti operativi:

CENTRO SERVIZI MONSIGNOR G. CICCARELLI:
Residenza Arcobaleno - Residenza Roseto -
Residenza Tre Fontane - Residenza Mimosa
Via C. Alberto, 18 - 37057 San Giovanni Lupatoto (VR) - Italia
Residenza Villa Italia
Via Italia, 24 - 37057 San Giovanni Lupatoto (VR) - Italia
Residenza Casa Ferrari
Vicolo Ospedale, 1 - 37057 San Giovanni Lupatoto (VR) - Italia

CENTRO SERVIZI CASA DEL SORRISO:
Via C. Battisti, 24/D - 37060 Roncolevalè (VR) - Italia

CENTRO SERVIZI CHERUBINA MANZONI:
Via Marconi, 64 - 37046 Minerbe (VR) - Italia

CENTRO SERVIZI BERTO BARBARANI:
Piazzale Ludovico Scuro, 12 - 37135 VERONA - Italia

CENTRO SERVIZI POLICELLA I.C.I.S.S.:
Via Scopella, 3 - 37060 Castel D'Azzano (VR) - Italia

CENTRO SERVIZI VILLA S. GIACOMO:
Via Passo Buole, 48 - 37021 Boscochiesanuova (VR) - Italia

CENTRO SERVIZI CASA SERENA:
Residenza Girasole - Residenza Melograno - Residenza Edera -
Residenza Boscoverde - Residenza Margherita
Via Unità d'Italia, 245 - 37132 San Michele Extra (VR) - Italia

CENTRO DIURNO ACHILLE FORTI:
Via Unità d'Italia, 245 - 37132 San Michele Extra (VR) - Italia

CENTRO DIURNO GABRIELLA CRISTOFORI:
Piazzale Ludovico Scuro, 12 - 37135 VERONA - Italia

Pagina 2 di 2

SGS



Il presente documento è emesso dalla Società ed è soggetto alle sue Condizioni Generali del Servizio di Certificazione accessibili all'indirizzo www.sgs.com/it/area_clienti/condizioni. Si richiama l'attenzione sulle limitazioni di responsabilità, natura e loro completezza in merito. L'autenticità di questo documento può essere verificata accedendo al sito http://www.sgs.com/it/area_clienti/condizioni.
Clienti/Concessionari/Certified-Client/Direttori/sgs. Qualsiasi modifica non autorizzata, alterazione o falsificazione del contenuto o della forma del presente documento è illegale e i trasgressori saranno perseguitati a norma di legge.

